



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOLGIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA Roma - Mercoledì, 23 dicembre 1998

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando la norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 9

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 18
— Ammortamenti	» 18
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 19

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Bandi di gara	» 20
-----------------------	------

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 31
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche ..	» 34

Rettifiche	» 42
-------------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 43
---	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

BANCA POPOLARE DI APRILIA - S.p.a.
Gruppo Bancario Banca Popolare dell'Emilia Romagna
Capitale Sociale L. 1.667.860.000 interamente versato
Tribunale di Latina - Registro società n. 2280
Partita I.V.A. e codice fiscale n. 00089400592

Convocazione assemblea ordinaria degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede della Banca, in Aprilia, piazza Roma, angolo via dei Lauri, per il giorno 13 gennaio 1999 alle ore 9, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 14 gennaio 1999 alle ore 19,30, presso il Cinema Teatro Europa, in Aprilia, corso Giovanni XXIII n. 30/32 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Elezione del Consiglio di amministrazione per il triennio 1999-2001 previa determinazione del numero dei suoi componenti;
2. Nomina del Collegio sindacale per il triennio 1999-2001 e designazione del presidente dello stesso;
3. Determinazione dei compensi spettanti ai componenti il Consiglio di amministrazione per l'anno 1998 e per il triennio 1999-2001;
4. Determinazione del compenso annuo spettante al presidente del Collegio sindacale ed ai sindaci effettivi;
5. Acquisto e cessioni azioni proprie: deliberazioni ai sensi dell'art. 2357 del Codice civile.

Possono partecipare all'assemblea i titolari di azioni aventi diritto al voto i quali, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale o le dipendenze della società.

Aprilia, 16 dicembre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: E. Vescovi

A-1579 (A pagamento).

CONDAG - IMPRESA LAVORI MARITTIMI
Società per azioni

Sede legale in Palermo, via A. De Gasperi n. 114
 Sede amministrativa in Roma, viale Liegi n. 26
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Palermo al n. 945-11689
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00121160824

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Roma, viale Liegi n. 26, alle ore 17,30 del giorno 18 gennaio 1999 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 20 gennaio 1999, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2447 del Codice civile;
2. Situazione finanziaria della società, eventuale messa in liquidazione e nomina.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede legale.

Condag - Impresa Lavori Marittimi S.p.a.
 Il presidente: ing. Stefano Tomarelli

S-26906 (A pagamento).

SEMI GRAN TURISMO - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Roma, via Giorgione n. 63
 Capitale sociale L. 200.000.000 Tribunale di Roma 7917/87
 Codice fiscale n. 08046420587
 Partita I.V.A. n. 01945441002

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 18 gennaio 1999 alle ore 15,30 in Roma, presso gli uffici dell'Agip Petroli S.p.a., via Laurentina n. 449, in prima convocazione, e, occorrendo, per il giorno 25 gennaio 1999 stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Sanzioni amministrative e tributarie; deliberazioni ai sensi dell'art. 11, comma 6°, decreto legislativo n. 472/1997.

Parte straordinaria:

1. Dimissioni del Collegio dei liquidatori e revoca poteri, nomina del liquidatore e conferimento poteri ai sensi dell'articolo 2365 del Codice civile;
2. Determinazione del compenso al liquidatore.

Il deposito delle azioni, nei termini di legge, potrà essere effettuato presso la sede sociale.

Il presidente del Collegio dei liquidatori:
 dott. Ignazio Papale

S-26912 (A pagamento).

S.I.T.A.F. - S.p.a.
Società Italiana Traforo Autostradale del Frejus

Sede sociale in Torino, via Lamarmora n. 18
 Capitale sociale L. 115.624.860.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Torino al n. 893/60 registro società
 Codice fiscale n. 00513170019

Convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria per il giorno 15 gennaio 1999, alle ore 11, in prima convocazione ed, occorrendo, sempre alle ore 11, del giorno 18 gennaio 1999, presso la sede sociale in Torino, via Lamarmora n. 18, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Eventuali modificazioni dell'art. 6 dello statuto sociale;
2. Eventuali modificazioni dell'art. 19, 2° comma, dello statuto sociale.

Parte ordinaria

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, punti 2 e 3.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima della seduta, presso la sede legale in Torino, via Lamarmora n. 18, ufficio adempimenti societari.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: prof. Felice Emilio Santonastaso

S-26913 (A pagamento).

P.G.P. - Progetti Gestioni e Partecipazioni
Società per azioni

Sede sociale in Roma, via Bruxelles n. 63
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Iscritta registro delle imprese di Roma n. 7866/1991
 e al R.E.A. di Roma al n. 0733842
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04134141003

È convocata assemblea ordinaria dei soci per il giorno 12 gennaio 1999 alle ore 22, presso gli uffici della San Labor in Roma, piazzale Porta Pia n. 121, terzo piano interno 6, in prima convocazione, ed occorrendo il 13 gennaio 1999 alle ore 10, stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni e nomina dell'intero Collegio sindacale;
2. Decisioni sulla società Villaggio del Calcio S.p.a.;
3. Richiesta finanziamento soci da parte della società Villaggio del Calcio S.p.a.;
4. Varie ed eventuali.

Il presidente: Giuseppe Cionci.

S-26916 (A pagamento).

AZIENDA MULTISERVIZI - S.p.a.

San Benedetto del Tronto
Partita I.V.A. n. 01219810445

Assemblea straordinaria

I signori soci dell'Azienda Multiservizi S.p.a. di San Benedetto del Tronto, sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale di via Mamiani n. 29, nei giorni 16 e 17 gennaio 1999, alle ore 12, rispettivamente in prima e seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Integrazione dell'oggetto sociale;
2. Riduzione del capitale sociale;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pietro Paolo Menziotti

S-26917 (A pagamento).

S.E.L.I. - S.p.a.**Società Esecuzione Lavori Idraulici**

Sede in Roma, viale America n. 93
Capitale sociale L. 10.500.000.000 interamente versato
Tribunale di Roma registro n. 1763/86
Codice fiscale n. 00890540156

Gli azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale in Roma, viale America n. 93, per il giorno 12 gennaio 1999 alle ore 12 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 13 gennaio 1999, stesso luogo e ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione dei compensi del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Roma, 15 dicembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. ing. Carlo Grandori

S-26918 (A pagamento).

BIELLA LEASING - S.p.a.

Sede legale in Biella, via Monte Grappa n. 18
Capitale sociale L. 25.000.000.000
Tribunale di Biella, registro società n. 7616
Codice fiscale n. 00528570021

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria ed ordinaria degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria presso la sede della Banca Sella S.p.a. in Biella, via Italia n. 2, in prima convocazione alle ore 10 del giorno 12 gennaio 1999 ed, occorrendo, in seconda convocazione nello stesso luogo ed ora del giorno 19 gennaio 1999 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2443 del Codice civile, modifiche statutarie, deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte ordinaria:

Proposta di deliberazioni inerenti a sanzioni amministrative per violazione di norme Tributarie riferibili ad amministratori, sindaci e personale dipendente di cui ai decreti legislativi del 18 dicembre 1997 n. 471, 472 e 473 e successive modificazioni ed integrazioni.

Potranno intervenire alle assemblee gli azionisti che avranno depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per le assemblee stesse, presso la sede della Banca Sella S.p.a. in Biella.

p. Il Consiglio d'amministrazione

Il vice presidente delegato: dott. Alberto de Lachenal

S-26923 (A pagamento).

MANIFATTURA DI VALDUGGIA - S.p.a.

Sede in Borgosesia, via per Valduggia n. 22
Capitale sociale L. 4.749.000.000
Registro imprese n. 29352/1997 di Vercelli

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Borgosesia, via per Valduggia n. 22 presso la sede legale della società per il giorno 14 gennaio 1999, alle ore 11 in prima convocazione e per il giorno 15 gennaio 1999, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Rinnovo Consiglio di amministrazione;
Rinnovo del Collegio sindacale.

Per la partecipazione all'assemblea le azioni dovranno essere depositate presso le casse sociali nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Thomas Weber

S-26924 (A pagamento).

MSAS ITALCARGO - S.p.a.

Sede in Milano, corso Matteotti n. 8
Capitale sociale L. 6.675.525.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria in Milano, corso Matteotti n. 10, presso lo studio legale fondato da Francesco Carnelutti (Associazione Professionale Vita Samory, Fabbri e Associati), in prima convocazione per il giorno 12 gennaio 1999, alle ore 18, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 1° febbraio 1999, stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

- Modifica della denominazione sociale;
Riduzione del numero dei componenti del Consiglio di amministrazione.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni, nei termini di legge, presso le casse sociali.

p. Il Collegio sindacale: dott. Francesco Tabone

S-26937 (A pagamento).

DITTA ANTONIO CARCANO - S.p.a.

Sede legale in Mandello del Lario (Provincia di Lecco)

Capitale sociale L. 10.500.000.000

Iscritta al n. 1315 Cancelleria Tribunale di Lecco

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00206440133

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per venerdì 29 gennaio 1999 alle ore 11 in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per venerdì 5 febbraio 1999 sempre alle ore 11 presso la sede sociale in Mandello del Lario, via A. Carcano n. 10, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica art. 31 dello statuto sociale.

I signori azionisti sono, inoltre, convocati in assemblea ordinaria per venerdì 29 gennaio 1999 alle ore 12 in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per venerdì 5 febbraio 1999 sempre alle ore 12 presso la sede sociale in Mandello del Lario, via A. Carcano n. 10, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti conseguenti alle normative del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano provveduto al tempestivo deposito delle azioni presso le casse sociali.

Mandello del Lario, 10 dicembre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione:

Il presidente: prof. Riccardo Zeholi

S-26936 (A pagamento).

HOTEL RAITO - S.p.a.

Vietri sul Mare (Salerno)

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio Amato Fabrizio in Cava dei Tirreni (Salerno), via A. Sorrentino n. 6 per il giorno 14 gennaio 1999 alle ore 15, in prima convocazione ed in seconda convocazione il giorno 15 gennaio 1999 alla stessa ora e stesso luogo per deliberare quanto segue

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina degli amministratori.

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale fino ad massimo di L. 4.950.000.000.

Vietri sul Mare, 15 dicembre 1998

Gli amministratori:

Giudo Capuano - Palma Giuseppe

S-26945 (A pagamento).

SANTAVALERIA - S.p.a.**Società di partecipazioni industriali**

Sede in Ivrea (TO), via C. Olivetti n. 8

Capitale sociale L. 7.410.915.666 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Torino n. 80795

Codice fiscale n. 00844710152

Partita I.V.A. n. 07553810016

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Ivrea (TO), presso l'hotel La Serra, direzione congressi, corso Botta n. 30, per il giorno 15 gennaio 1999, alle ore 14, in prima convocazione e per il giorno 2 febbraio 1999 in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni in ordine dall'esercizio dell'azione sociale di responsabilità nei confronti di precedenti organi sociali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano effettuato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale in Ivrea (TO), via C. Olivetti n. 8, o presso ogni istituto di credito, SIM, Agente di cambio o altro soggetto depositario di Monte Titoli.

Lì, 28 novembre 1998

Il presidente: Parisi Antonino.

S-26925 (A pagamento).

UNICREDITO ITALIANO**Società per azioni***Iscritta all'Albo delle Banche e capogruppo del Gruppo Bancario**UniCredito Italiano, Albo dei Gruppi Bancari: cod. 2008.1**Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi*

Sede sociale in Genova, via Dante n. 1

Capitale sociale L. 2.340.454.229.500, interamente versato

Direzione centrale in Milano, piazza Cordusio

Iscritta al n. 22 del registro delle imprese di Genova

Tribunale di Genova

Convocazione di assemblea ordinaria

I soci di UniCredito Italiano sono convocati in assemblea ordinaria alle ore 17, del giorno 10 gennaio 1999 presso la sede sociale in Genova, via Dante n. 1, ed, occorrendo, nello stesso luogo alle ore 10,30, in seconda adunanza, il giorno 11 gennaio 1999, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di amministratori previa determinazione del loro numero per gli esercizi 1999-2001, con scadenza all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2001;

2. Determinazione del compenso spettante al Consiglio di amministrazione per ciascun anno di incarico ai sensi dell'art. 26 dello statuto sociale.

Possono partecipare all'assemblea i titolari di azioni ordinarie in possesso di «Certificazione» rilasciata ai sensi dell'art. 85 del decreto legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58, emessa da intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a.

Il Consiglio di amministrazione:

Lucio Rondelli - Alessandro Profumo

S-26973 (A pagamento).

INNOVARE - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Genzano di Roma (RM), via dottor Francavilla n. 10/A
 Capitale sociale L. 300.000.000, di cui L. 243.000.000 versate

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso lo studio Bassetto in via N. Franco n. 1 - 31100 Treviso, in prima convocazione per il giorno 20 gennaio 1999 alle ore 11, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 3 febbraio 1999 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Approvazione bilancio al 30 settembre 1998;
- Approvazione bilancio finale di liquidazione;
- Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede sociale.

p. Innovare S.p.a. (in liquidazione)
 Il liquidatore: dott. Lino Piampiani

5-26939 (A pagamento).

UNICREDITO ITALIANO**Società per azioni***Iscritta all'Albo delle Banche**e capogruppo del Gruppo Bancario Unicredit Italiano**Albo dei Gruppi Bancari: codice 2008.1**Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi*

Sede sociale Genova, via Dante n. 1

Direzione Centrale Milano, piazza Cordusio

Capitale sociale L. 2.340.454.229.500 interamente versato

Iscritta al n. 22 del registro delle imprese di Genova

(Tribunale di Genova)

Convocazione di assemblea speciale

I signori azionisti portatori di azioni di risparmio di UniCredito Italiano sono convocati in assemblea speciale alle ore 18 del giorno 9 gennaio 1999 presso la sede sociale in Genova, via Dante n. 1, ed, eventualmente, nello stesso luogo, in seconda adunanza, il giorno 10 gennaio 1999 alle ore 18 ed in terza adunanza il giorno 11 gennaio 1999, alle ore per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del rappresentante comune dei possessori di azioni di risparmio;
2. Determinazione del compenso per il triennio 1999-2001 in favore del rappresentante comune dei possessori di azioni di risparmio.

Possono partecipare all'assemblea i possessori di azioni di risparmio muniti di «certificazione» rilasciata ai sensi dell'art. 85 del decreto legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58, emessa da Intermediario aderenti al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a.

Il Consiglio di amministrazione
 Lucio Rondelli - Alessandro Profumo

-26974 (A pagamento).

**SIEMENS FACILITY
MANAGEMENT & SERVICES - S.p.a.**

Milano, Alzaia Naviglio Grande n. 114

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Registro delle imprese n. 318559/7954/9

R.E.A. di Milano n. 1372559

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10421210153

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale della Siemens Facility Management & Services S.p.a., Alzaia Naviglio Grande n. 114, Milano, per il giorno 13 gennaio 1999 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 gennaio 1999 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio d'esercizio al 30 settembre 1998, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale;
2. Nomina amministratori previa determinazione del loro numero e delibere conseguenti;
3. Nomina Collegio sindacale;
4. Provvedimenti di cui all'art. 11, sesto comma del decreto legislativo n. 472/1997 e delibere conseguenti;
5. Varie ed eventuali.

Avranno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che a norma delle vigenti disposizioni di legge abbiano depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, le loro azioni presso la sede sociale.

Milano, 14 dicembre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: ing. Vincenzo Giori

M-9373 (A pagamento).

SIDIM**Società Italiana Diagnostici Immunologici - S.p.a.**

Sede sociale in Pomezia (RM), via del Mare n. 131

Capitale sociale L. 200.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 7868/89

Codice fiscale n. 03665001008

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci, gli amministratori e i sindaci della SIDIM Società Italiana Diagnostici Immunologici S.p.a., sono convocati all'assemblea ordinaria della società che si terrà in prima convocazione il giorno 11 gennaio 1999 alle ore 10,30 presso la sede sociale, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 13 gennaio 1999 alle ore 10,30, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Scadenza carica e delibere relative.

Pomezia, 17 dicembre 1998

Il presidente: Rosaria Alba Bellitti.

S-26950 (A pagamento).

TV INTERNAZIONALE - S.p.a.

Sede legale Roma, piazza della Balduina n. 49
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
 Iscritta nel registro imprese di Roma n. 7025/86
 Codice fiscale n. 01992820157
 Partita I.V.A. n. 00858111008

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Roma, via Valadier n. 42 per le ore 12, del giorno 14 gennaio 1999 in prima convocazione e se necessario in seconda convocazione stessa ora e luogo il giorno 18 gennaio 1999, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta aumento di capitale sociale da L. 10.000.000.000 (diecimiliardi) a L. 12.000.000.000 (dodicimiliardi) e modifiche dell'art. 5 dello statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che hanno depositato sia presso la Banca di Roma agenzia 70 di Roma sia presso la sede sociale i certificati azionari almeno cinque giorni prima dell'adunanza.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Luigi Barone

S-26951 (A pagamento).

R.I.E.D.I.L. RINNOVAMENTO EDILIZIO - S.p.a.

Sede in Milano, viale Luigi Majno n. 17
 Capitale L. 205.020.000 versato

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 gennaio 1999 alle ore 15 presso la sede sociale in prima convocazione e per il giorno 29 gennaio 1999 stessa ora e luogo in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni cui all'art. 2364 del Codice civile.

L'amministratore unico: geom. Rino Natale Motta.

M-9381 (A pagamento).

BETA TELEVISION - S.p.a.

Sede legale Firenze, via di Villamagna n. 92
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
 Iscritta nel registro imprese di Firenze n. 18526/98
 Codice fiscale n. 01084070463
 Partita I.V.A. n. 02237220484

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Roma, via Valadier n. 42 per le ore 11, del giorno 14 gennaio 1999 in prima convocazione e se necessario in seconda convocazione stessa ora e luogo il giorno 18 gennaio 1999, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta aumento di capitale sociale da L. 10.000.000.000 (diecimiliardi) a L. 12.000.000.000 (dodicimiliardi) e modifiche dell'art. 6 dello statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che hanno depositato presso la sede sociale i certificati azionari almeno cinque giorni prima dell'adunanza.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 dott. Luigi Barone

S-26953 (A pagamento).

R.I.A. - S.p.a.**Risanamento Idrico Ambientale**

Sede in Lurano, località Barbellina
 Capitale L. 10.000.000.000

Iscrizione al registro delle imprese di Bergamo n. 48449
 Codice fiscale n. 93000910161
 Partita I.V.A. n. 02326270168

Ai sensi dell'art. 11 dello Statuto è convocata per il giorno 17 gennaio 1999 in prima convocazione, alle ore 8 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 20 gennaio 1999 alle ore 18 presso la residenza municipale di Lurano in Lurano (BG), l'assemblea della società al fine di discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale con conferimento in natura e denaro con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quinto e sesto comma del Codice civile.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di Statuto.

Lurano, 2 dicembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Bottinelli Severino

M-9371 (A pagamento).

**STAMMER Società Editrice Tecnico Industriale
 Società per azioni**

Sede in Milano, via Senato n. 12
 Capitale sociale L. 780.000.000 interamente versato
 Codice fiscale e partita I.V.A. 00800940157

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 15 gennaio 1999 alle ore 11 in prima convocazione e per il giorno 27 gennaio 1999 in eventuale seconda convocazione sempre alle ore 11 presso la sede legale in via Senato n. 12 - Milano per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Cariche sociali.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle norme di legge e statuto.

L'amministratore unico: dott. Girolamo Bellina.

M-9387 (A pagamento).

MONCOPE - S.c. a r.l.

Milano, via Zanoia, angolo via Ponzio
 Capitale sociale L. 115.200.000 interamente versato
 Registro società n. 170494/MI
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03113780153

Convocazione di assemblea

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Zanoia, angolo via Ponzio, per le ore 9 del giorno 21 gennaio 1999 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Nomina consigliere e presidente.

L'assemblea sarà validamente costituita con la presenza o la rappresentanza dei due terzi dei soci aventi diritto al voto, in difetto di che sarà rinviata in seconda convocazione per le ore 21 del giorno 22 gennaio 1999.

Milano, 14 dicembre 1998

Il presidente: dott. Gigi Martinoli.

M-9374 (A pagamento).

AMPLIMEDICAL - S.p.a.

Assago (MI), via Donizetti n. 12
 Capitale sociale L. 2.108.852.800

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Ripamonti n. 131/133 presso la sede legale dell'azionista «Amplifin 3.p.a.» per il giorno 14 gennaio 1999 alle ore 9,30, in prima convocazione, e per il giorno 15 gennaio 1999, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina del Consiglio di amministrazione.

Per la partecipazione all'assemblea le azioni dovranno essere depositate presso le casse incaricate nei termini di legge.

Il presidente del Collegio sindacale:
 Fosco Rondinini

A-9375 (A pagamento).

GOLF IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede in Vigevano (PV) - Via Chitola n. 49
 Capitale sociale sottoscritto L. 1.264.500.000.
 Registro imprese Tribunale di Vigevano n. 6442
 R.E.A. 181155
 Codice fiscale n. 00472320183
 Partita I.V.A. n. 01360590184

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Vigevano, via Chitola n. 49 in prima convocazione per il giorno 14 gennaio 1999 alle ore 8,30 ed in seconda convocazione, stesso luogo, per il giorno 15 gennaio 1999 alle ore 21, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aggiornamento sullo stato dei lavori per la costruzione del nuovo deposito sacche;
2. Conferma dei consiglieri cooptati;
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni presso le casse sociali, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Vigevano, 1° dicembre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Giorgio Bertoldi

M-9389 (A pagamento).

BESTFOODS ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano
 Capitale sociale L. 47.924.809.740
 (L. 41.116.000.140 sottoscritto e versato)
 Iscritta registro delle imprese di Milano al n. 233628
 Codice fiscale 07409320152

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Cinisello Balsamo (Milano), via G. Gozzano 14, il giorno 14 gennaio 1999, alle ore 8, in prima convocazione, e per il giorno 15 gennaio 1999, alle ore 9, nello stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio per l'esercizio chiuso il 30 settembre 1998, con la relativa nota integrativa, la relazione sulla gestione e la relazione del Collegio sindacale;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei membri dello stesso;
3. Nomina del Collegio sindacale e determinazione del relativo compenso;
4. Entrata in vigore del decreto legislativo n. 472 del 18 dicembre 1997 e delibere conseguenti;
5. Varie ed eventuali.

Avranno diritto ad intervenire e votare gli azionisti iscritti nel libro degli azionisti almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la sede sociale, ovvero presso la sede di Milano della Banca Commerciale Italiana.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 dott. Claudio Marco Rosso

M-9397 (A pagamento).

BESTFOODS ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano
 Capitale sociale L. 47.924.809.740
 (L. 41.116.000.140 sottoscritto e versato)
 Iscritta registro delle imprese di Milano al n. 233628
 Codice fiscale 07409320152

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Cinisello Balsamo (Milano), via G. Gozzano 14, il giorno 25 gennaio 1999, alle ore 9, in prima convocazione, e per il giorno 27 gennaio 1999, alla stessa ora e nello stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasformazione della società in società a responsabilità limitata e conseguente adozione di un nuovo testo di statuto.

Avranno diritto ad intervenire e votare gli azionisti iscritti nel libro degli azionisti almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la sede sociale, ovvero presso la sede di Milano della Banca Commerciale Italiana.

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Claudio Marco Rosso

M-9398 (A pagamento).

**PRIMA OFFICINA CARTE VALORI
TURATI LOMBARDI e C. - S.p.a.**

(in liquidazione)

Sede legale in Trezzo sull'Adda (MI), viale Lombardia, 25
Capitale sociale L. 930.459.840 interamente versato
Codice fiscale e partita I.V.A. 00754330157

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Trezzo sull'Adda (MI) viale Lombardia n. 25, per il giorno 14 gennaio 1999 alle ore 15 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 gennaio 1999 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1997 - Nota integrativa - Relazione sulla gestione - Relazione del Collegio sindacale;
2. Determinazione compenso al liquidatore;
3. Relazione del liquidatore sulla situazione aziendale - Conferma poteri e ratifica operato liquidatore.
4. Esame proposta di procedura concorsuale.

Azioni da depositare almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea presso la cassa sociale di Trezzo sull'Adda (MI) viale Lombardia 25 e presso l'Istituto Bancario S. Paolo di Torino, sede di Milano, Banca Popolare Commercio & Industria sede di Milano, Banca del Gottardo di Lugano e Banque du Gothard (Monaco).

Il liquidatore: rag. Fausto Colombo.

M-9396 (A pagamento).

PORCELANOSA ROMAGNA - S.p.a.

Sede sociale in Rimini, via Pomposa n. 28
Capitale sociale L. 700.000.000

Iscritta al n. 74516/97 del registro imprese di Rimini
Iscritta al R.E.A. n. 271528

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02540930407

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso lo Studio del notaio dott. Ecuba Francesca in Rimini, via Garibaldi n. 1, per il giorno 13 gennaio 1999 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione per il 20 gennaio 1999 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Rinnovo cariche Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ex articoli 2446 e 2447 del Codice civile;
2. Eventuale variazione del valore nominale delle azioni;
3. Varie ed eventuali

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti aventi diritto di voto, i quali abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Rimini, 12 dicembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Antonio Spadolini

C-31399 (A pagamento).

A.T.A. - S.p.a.

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Il giorno 18 del mese di gennaio 1999, alle ore 17, il Collegio sindacale convoca presso la sede legale in Angolo Terme, viale Angolo Terme n. 17, l'assemblea ordinaria dei soci della società «A.T.A. S.p.a.», (registro delle imprese di Brescia n. 4517), per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sui programmi di copertura della perdita pregressa;
2. Analisi della situazione patrimoniale aggiornata;
3. Chiarimenti in ordine agli interventi dell'Ispettore giudiziario dott. Bertolazzi;
4. Integrazione del Collegio sindacale con nomina dei membri supplenti mancanti.

Brescia, 15 dicembre 1998

p. Il Collegio sindacale: Linda Pedinelli.

C-32310 (A pagamento).

A.S.A. - S.p.a.

Avellino C.V.E. n. 101
Capitale sociale L. 500.000.000
liberato per 3/10

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Avellino al n. 19287/1998

È convocata per il giorno 14 gennaio 1999, alle ore 19 presso la sede sociale in Avellino al Corso Vittorio Emanuele n. 101, in prima convocazione, e per il giorno successivo, in seconda convocazione, l'assemblea dei soci della A.S.A. S.p.a., per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Apertura della sede amministrativa;
2. Modalità utilizzo mezzi dei soci da parte della società nella fase di avvio della produzione;
3. Compenso per il Consiglio di amministrazione;
4. Varie.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Domenico Sarò

C-32314 (A pagamento).

MAE - S.p.a.**Motori Apparecchiature Elettriche**

Sede sociale in Offanengo (CR), via Circonvallazione Sud n. 5
 Capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato
 Iscritta alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Crema
 Registro società 4874 vol. 326

Avviso di convocazione

L'assemblea ordinaria dei soci è convocata in Offanengo, presso la sede della società, via Circonvallazione Sud n. 5, per il giorno 21 gennaio 1999 alle ore 11,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 gennaio 1999 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione compensi agli amministratori;
2. Destinazione utile 1997 rinviato a nuovo;
3. Assegnazione alle azioni di quote della riserva straordinaria;
4. Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea i soci dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali o presso la cassa incaricata della Banca Popolare Commercio & Industria di Milano.

Il presidente: ing. Giorgio Ioppolo.

M-9399 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**CARIM****Cassa di Risparmio di Rimini - S.p.a.**

Sede in Rimini
 Capitale sociale L. 202.959.000.000
 Registro Tribunale di Rimini n. 13899
 Codice fiscale n. 00205680408

Avviso ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992

Si comunica che, con decorrenza 1° gennaio 1999 vengono effettuate le seguenti variazioni sulle condizioni applicate alla clientela:

Operazioni con l'estero:**Acquisto di banconote estere:**

dell'unione Monetaria Europea cambio fisso come stabilito da Banca Centrale Europea (B.C.E.);

tutte le altre divise cambio come da listino interno d'Istituto determinato in base alle quotazioni internazionali della giornata;

- recupero spese per tutte le divise lire 5.000 fisse;
- commissione per tutte le divise 3% sul controvalore;

Vendita di banconote estere:

dell'unione Monetaria Europea cambio fisso come stabilito da Banca Centrale Europea (B.C.E.);

tutte le altre divise cambio come da listino interno d'Istituto determinato in base alle quotazioni internazionali della giornata;

- recupero spese per tutte le divise lire 5.000 fisse;
- commissione per tutte le divise 3% sul controvalore;

Negoziante SBF assegni su estero, divise:

dell'unione Monetaria Europea cambio fisso come stabilito da Banca Centrale Europea (B.C.E.);

tutte le altre divise cambio come da listino interno d'Istituto determinato in base alle quotazioni internazionali della giornata; in Lire/Euro spese di incasso assegni su: Stati Uniti, Canada, Belgio e Gran Bretagna: lire 13.000;

Assegni in Lire/Euro o in divisa tratti su c/c accessi presso l'Istituto circolati all'estero:

dell'unione Monetaria Europea cambio fisso come stabilito da Banca Centrale Europea (B.C.E.);

tutte le altre divise cambio come da listino interno d'Istituto determinato in base alle quotazioni internazionali della giornata;

Bonifici in arrivo in divise:

dell'unione Monetaria Europea cambio fisso come stabilito da Banca Centrale Europea (B.C.E.);

tutte le altre divise cambio come da listino interno d'Istituto determinato in base alle quotazioni internazionali della giornata;

Ordini di pagamento a mezzo Swift o assegno con addebito in c/c:

nelle divise dell'unione Monetaria Europea cambio fisso come stabilito da Banca Centrale Europea (B.C.E.);

tutte le altre divise cambio come da listino interno d'Istituto determinato in base alle quotazioni internazionali della giornata;

commissioni su spese reclamate a fronte di bonifici senza spese per il beneficiario lire 10.000.

Ordini di pagamento a mezzo Swift o assegno contropartita per «cassa»:

nelle divise dell'unione Monetaria Europea cambio fisso come stabilito da Banca Centrale Europea (B.C.E.);

tutte le altre divise cambio come da listino interno d'Istituto determinato in base alle quotazioni internazionali della giornata;

Anticipi e finanziamenti:

nelle divise dell'unione Monetaria Europea tasso annuo nominale convertibile massimo per il periodo di durata dell'operazione nel limite del fido, calcolo degli interessi eseguito con riferimento a trentasei giorni: Euribor con uno spread in incremento per import ed export di punti due, per finanziario di punti tre;

tutte le altre divise tasso annuo nominale convertibile massimo per il periodo di durata dell'operazione nel limite del fido, calcolo degli interessi eseguito con riferimento a trentasei giorni: Libor della divisa dell'operazione del giorno di lavorazione con uno spread in incremento per import ed export di punti due, per finanziario di punti tre;

rimborso oneri per anticipata estinzione solo per operazioni finanziarie 1,625% dell'importo residuo, calcolato per i giorni compresi tra la valuta di estinzione e la data di scadenza del finanziamento.

Dopo incasso effetti e/o documenti:

commissione bollatura effetti lire 50.000;

Conti correnti in divisa di residenti;

Conti correnti in divisa, Euro/Lira di non residenti:

spese di estinzione conto L. 100.000;

spese invio estratto/scalare L. 6.000;

spese fisse trimestrali L. 35.000;

Operazioni di prestito e finanziamento:

variazione affidamento commissione dello 0,10% dell'importo minimo L. 200.000;

utilizzo linea di credito anticipo portafoglio «linea 25» lire 50.000.

Rimini, 16 dicembre 1998

p. Cassa di Risparmio di Rimini S.p.a. - Carim
 Il vice direttore generale: rag. Marco Bianchi

S-26926 (A pagamento).

BANCA DEL FUCINO - S.p.a.

Roma, via Tomacelli n. 139

Prestito Obbligazionario Fucino 24

Si comunica che il tasso della terza cedola semestrale (1° giugno 1999), relativa al prestito a margine, determinato con i criteri previsti dal relativo regolamento, è pari al 1,650%.

Il direttore generale: Alfio Biondi.

A-1581 (A pagamento).

BANCA DEL MONTE DI LUCCA - S.p.a.*Albo Banche 5127 - Albo Gruppi 20019*

Lucca, piazza S. Martino n. 4

Capitale sociale L. 25 miliardi interamente versato

Registro società n. 21368

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01459540462

In relazione all'andamento del mercato, la Banca ha deciso la riduzione del 0,50% da tassi passivi sui conti correnti e libretti di risparmio, con decorrenza 5 dicembre 1998.

Lucca, 14 dicembre 1998

Il direttore generale: Luigi Minischetti.

S-26927 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI CARINI - S.p.a.

Sede sociale e direzione generale in Carini (PA)

La Banca Popolare di Carini S.p.a., ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, comunica che con decorrenza 15 dicembre 1998, tutti i tassi passivi applicati sulle giacenze dei rapporti di conto corrente e deposito a risparmio, ad eccezione di quelli intrattenuti dal personale dipendente e dalle categorie convenzionate agganciate a determinati parametri di riferimento, subiranno una variazione secondo il seguente schema:

su tutti i c/c e i d/r soggetti a variazione: diminuzione dello 0,50%.

Tutti i tassi di quei rapporti che, dopo la suddetta diminuzione, saranno superiori al 2,75% verranno riportati entro tale limite.

Si comunica inoltre che il tasso passivo minimo d'Istituto rimane pari allo 0,125%.

Carini, 15 dicembre 1998

Il presidente: avv. Vito Mannino

S-26928 (A pagamento).

BANCA DI BERGAMO - S.p.a.

Ai sensi della normativa in vigore si comunica che, con decorrenza 4 dicembre 1998, i tassi in essere sulla raccolta libera vengono diminuiti dello 0,50% in via generalizzata.

Bergamo, 4 dicembre 1998

p. Banca di Bergamo S.p.a.

Il direttore generale: Francesco Lovatti

S-26944 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO**COLLI MORENICI DEL GARDA - Soc. Coop. a r.l.**

Sede in 25018 Montichiari, via Trieste n. 62

Iscritta all'Albo delle Banche e al Tribunale di Brescia al n. 14

*Avviso ai sensi legge n. 154/1992**e decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385*

Con decorrenza 7 dicembre 1998, viene effettuata una riduzione generalizzata dei tassi applicati a credito di conti correnti e depositi a risparmio nella misura dello 0,50%, fermo restando il tasso minimo pari allo 0,25%.

Montichiari, 15 dicembre 1998

Il presidente: avv. Alessandro Azzi.

S-26929 (A pagamento).

CASSA RISPARMIO CARPI - S.p.a.

Capitale sociale e riserve L. 209.401.277.007

Iscritta al Tribunale di Modena registro società n. 35646

Si comunica che, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge 17 febbraio 1992 n. 154, con decorrenza 4 dicembre 1998, la misura degli interessi creditorii sui rapporti di conto corrente e deposito a risparmio, compresi quelli inseriti in convenzione, ha subito una diminuzione massima dello 0,500%.

La clientela troverà specificate le variazioni sui fogli analitici esposti nei locali al pubblico delle dipendenze della Cassa, sugli estratti conto o su altra documentazione trasmessa.

Carpi, 11 dicembre 1998

Il presidente: Verrini Luigi.

S-26930 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO**DI UDINE E PORDENONE - S.p.a.**

Sede e direzione generale in Udine, via del Monte n. 1

Capitale sociale L. 264.860.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Udine al n. 19368 registro società

Nel rispetto di quanto disposto dalla legge 17 febbraio 1992 n. 154 la Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone S.p.a. comunica di aver disposto le seguenti variazioni generalizzate:

con decorrenza 4 dicembre 1998 diminuzione di 0,50 p.p. sui tassi passivi dei conti correnti;

con decorrenza 7 dicembre 1998 diminuzione di 0,50 p.p. sui tassi passivi dei depositi a risparmio;

Riduzione del Prime Rate dell'Istituto dal 6,75% al 6,25% e del Top Rate Istituito dal 13,50% al 13,00.

Riduzione del tasso passivo massimo al 3,00% al 2,50% e del tasso passivo minimo dallo 0,25% allo 0,125%.

Udine, 4 dicembre 1998

p. Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone S.p.a.

Il direttore generale: Zuccato rag. Giuseppe

C-31382 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ROMA
Società Cooperativa a responsabilità limitata

Avviso alla clientela

La Banca di Credito Cooperativo di Roma, con sede in Roma, viale dell'Oceano Indiano n. 13/c comunica che con decorrenza 19 novembre 1998 ha provveduto ad effettuare una riduzione generalizzata dei tassi passivi applicati sui conti correnti a libretti di deposito a risparmio pari a 1,00 p.p.

Restano fermi il tasso minimo previsto sui conti correnti pari allo 0,50% e quello previsto sui libretti di deposito a risparmio pari al 2,00%.

Roma, 20 novembre 1998

Banca di Credito Cooperativo di Roma
 Il direttore generale: Francesco Liberati

S-26952 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI FERRARA - S.p.a.

Iscritta all'Albo delle Banche e Capogruppo del Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.a.

Sede sociale in Ferrara, corso Giovecca n. 108

Capitale sociale e riserve al 31 dicembre 1997

L. 386.254.688.006 interamente versato

Registro imprese di Ferrara n. 13097

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01208710382

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992 n. 154 e delle relative disposizioni d'attuazione, si comunicano le seguenti variazioni, con decorrenza 10 dicembre 1998:

riduzione di 0,50 punti su tutti i tassi della raccolta libera e convenzionale, conti correnti e depositi, con top al 3%;

riduzione della misura standard minima di remunerazione su depositi e conti correnti dallo 0,250% allo 0,125%;

prime rate Istituito da 6,75% a 6,50%;

top rate Istituito da 14,75% a 13,75%;

(fuori fido e moratoria 16,50).

Ferrara, 9 dicembre 1998

Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.a.
 Il direttore generale: rag. Licio Bacchelli

C-33184 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI CARTURA - S.c.r.l.

La Banca di Credito Cooperativo di Cartura annuncia che dal 1° dicembre 1998 i tassi praticati alla clientela subiranno le seguenti diminuzioni massime: tassi passivi 0,50 punti percentuali e tassi attivi 1,25 punti percentuali.

Il direttore: Massimo dott. Vizzini.

C-33201 (A pagamento).

CREDITO COOPERATIVO C.R.A.
DI CRETA DI CASTELSANGIOVANNI - S.c.r.l.

Sede in Castel San Giovanni (PC), via XXV Aprile n.1

Capitale sociale e riserve L. 9.763.093

Tribunale di Piacenza, registro società n. 76

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 di modifica che, a decorrere dal 14 dicembre 1998, i tassi di interesse sono modificati come segue:

Tassi attivi: P.R. Istituito 6,875%;

Tassi passivi: diminuzione pari allo 0,50% su depositi a risparmio, conti correnti, certificati di deposito, convenzioni in essere e pacchetto soci.

Castelsangiovanni, 11 dicembre 1998

p. Credito Cooperativo Cassa Rurale ed Artigiana
 di Creta di Castelsangiovanni
 Il vice presidente: Bassi Tarcisio

C-33187 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI DOVERA E POSTINO (CREMONA)
Società cooperativa a responsabilità limitata

Iscritta all'Albo delle Banche

Aderente al Fondo di Garanzia dei depositanti del Credito Cooperativo
 Sede 26010 Dovera (Cremona), via Europa n. 10

Avviso ai depositanti della

B.C.C. di Dovera e Postino (Cremona) S.c.r.l.

A seguito della riduzione dei tassi, si comunica che, a decorrere dal 1° dicembre 1998, il tasso sui conti correnti e sui depositi è ridotto dello 0,125%.

Dovera, 1° dicembre 1998

Il presidente: Bruni G. Pietro.

C-33193 (A pagamento).

BANCA COOPERATIVA VALSABBINA - S.c. a r.l.

Vestone, via Molino n. 4

Iscritta al R.S. presso il Tribunale di Brescia al n. 26

Codice fiscale n. 00283510170

Si comunica a norma della legge n. 154/1992 che con decorrenza 4 dicembre 1998 il prime Rate e Top Rate dell'Istituto sono stati ridotti rispettivamente al 6,50% al 13,00%.

I tassi creditori applicati alla clientela sui conti correnti e depositi a risparmio nominativi ed al portatore hanno subito una riduzione dello 0,50%.

Vestone, 10 dicembre 1998

Banca Cooperativa Valsabbina
 Il direttore generale: rag. Ezio Soardi

C-33211 (A pagamento).

GRUPPO COSIAC - S.p.a.

Sede Roma, via Giuseppe Marchi n.10

Capitale L.12.000.000.000

Registro imprese di Roma Tribunale di Roma n. 4467/91

Codice fiscale n. 00103130829

ANBAR - S.p.a.**Tubazioni di Resine rinforzate**

Sede Carini (PA), via Don Milani n. 23/S

Capitale L. 2.600.000.000

Registro imprese di Palermo tribunale di Palermo n. 13754/75

Codice fiscale n. 00318710829

Con atto a rogito del notaio Giorgio Perrotta di Roma in data 2 dicembre 1998 repertorio n. 15934/4724, è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione nella società «Gruppo Cosiac S.p.a. della società «Anbar S.p.a. - Tubazione di Resine Rinforzate», entrambe sopra meglio identificate, in attuazione delle delibere di fusione assunte dalle rispettive assemblee tenutesi in data 24 giugno 1998 e 25 giugno 1998, pornti approvazione del progetto di fusione e pubblicate per estratto sulla Gazzetta Ufficiale parte II, il foglio delle inserzioni n. 213 del 12 settembre 1998.

Il progetto di fusione è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale parte II, il foglio delle inserzioni n. 107 dell'11 maggio 1998.

Essendo il capitale della società incorporata interamente detenuto dalla società incorporante, alla fusione non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-bis, primo comma nn. 3, 4 e 5.

Le operazioni effettuate dalla società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1998.

Gli effetti della fusione ai fini delle imposte dirette (art. 123 settimo comma del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917) decorrono dal 1° gennaio 1998.

In nessuna delle società partecipanti alla fusione esistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

Non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Palermo in data 9 dicembre 1998 e presso il registro delle imprese di Roma in data 11 dicembre 1998.

Roma, 17 dicembre 1998

p. Gruppo Cosiac - S.p.a.

p. Anbar S.p.a. - Tubazioni di Resine Rinforzate
(firma illeggibile)

A-1578 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI PISTOIA E PESCIA**Società per azioni***Estratto atto di fusione*

Con atto ricevuto in data 25 novembre 1998 dal notaio dott. Giulio Chiostriani di Pistoia, rep. 20.925 registrato a Pistoia il 26 novembre 1998 al n. 1707, e depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Pistoia in data 27 novembre 1998 prott. 16067, 16069 e 16071, è avvenuta la fusione fra: Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia S.p.a. con sede in Pistoia, via Roma n. 3, capitale sociale 225.377.500.000 interamente versato, iscritta al n. 14281 del registro delle imprese di Pistoia (codice fiscale e partita I.V.A. n. 00092220474);

Finanziaria CRPT S.p.a. con sede in Pistoia, via Roma n. 3, capitale sociale L. 169.800.000.000 interamente versato, iscritta al n. 11888 del registro delle imprese di Pistoia (codice fiscale e partita I.V.A. n. 01340870474);

Marbella S.r.l. società a responsabilità limitata con unico socio con sede in Pistoia, via Roma n. 3, capitale sociale L. 2.450.000.000 interamente versato, iscritta al n. 7207 del registro delle imprese di Pistoia (codice fiscale n. 03105760486, partita I.V.A. n. 00924360472) il cui intero capitale sociale era già posseduto dalla Cassa di Risparmio di Pistoia S.p.a.;

mediante incorporazione sia della Finanziaria CRPT S.p.a. che della Marbella S.r.l. nella Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia S.p.a., con contestuale estinzione della società incorporate e senza alcuna variazione al capitale, né allo statuto della società incorporante; e con le seguenti modalità:

all'unico socio della incorporata Finanziaria CRPT S.p.a. a fronte del possesso di n. 169.800.000 azioni ordinarie della stessa, sono state assegnate n. 11.357.012 nuove azioni ordinarie della incorporante, con godimento dal 1° gennaio 1998, in sostituzione della esattamente identica entità già posseduta dalla stessa incorporata; nuove azioni che pertanto mantengono i diritti delle azioni originarie;

nessuna assegnazione di azioni è stata invece naturalmente effettuata all'unico socio della incorporata Marbella S.r.l., il cui intero capitale sociale era totalmente posseduto dalla stessa incorporante;

gli effetti della fusione, ai fini contabili e fiscali, hanno decorrenza: per quanto attiene la incorporazione della Finanziaria CRPT S.p.a., dalla data dell'atto di fusione; e per quanto attiene la incorporazione della Marbella S.r.l., dalle ore 00 (zero) del 1° gennaio 1998;

gli effetti della fusione nei confronti dei terzi hanno decorrenza dal 27 novembre 1998 data, dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504/bis del Codice civile;

sono rimasti invariati gli organi sociali della società incorporante con i poteri e per la durata già in precedenza determinati e ad oggi vigenti;

sono stati espressamente esclusi sia qualsiasi particolare vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione; sia qualsiasi particolare di soci o eventuali possessori di titoli sociali diversi.

Pistoia, 14 dicembre 1998

Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione
(firma illeggibile)

S-26908 (A pagamento).

AUTOSERVIZI DI FONZO - S.r.l.

Sede in Lanciano al corso Trento e Trieste n. 76

Capitale sociale di L. 36.000.000 interamente versato

Registro imprese C.C.I.A.A. di Chieti al n. 1097

Tribunale di Lanciano, già iscritta al registro ditte con il n. 57759

Partita I.V.A. n. 00301310694

DONATO DI FONZO & FRATELLI - S.p.a.

Sede in Vasto alla via Sant'Antonio Abate

Capitale sociale di L. 450.000.000 interamente versato

Iscritta nella sezione ordinaria del R.I. al n. 21/1934

Del Tribunale di Vasto

Numero del Repertorio Economico Amministrativo 0014838

Partita I.V.A. n. 00119551697

Atto di fusione (ex art. 2514 ultimo comma) comportante l'incorporazione della società «Autoservizi Di Fonzo - S.r.l. nella società «Donato Di Fonzo & Fratelli - S.p.a.».

Pubblicazione dell'atto di fusione per notaio Flavia Colangelo di Gissi in data 19 novembre 1998 (rep. 2367/853), registrato a Vasto il 26 novembre 1998 al n. 1422/Serie 1^a, mediante il quale la società «Autoservizi di Fonzo - S.r.l. - con sede in Lanciano al corso Trento e Trieste n. 76 è stata incorporata nella società «Donato di Fonzo & Fratelli S.p.a.» con sede in Vasto alla via Sant'Antonio Abate.

La fusione è stata deliberata senza variazione alcuna del capitale della società incorporante, poiché l'intero capitale della società incorporata si trova interamente nel portafoglio della società incorporante, la fusione avrà per effetto l'annullamento dell'intero capitale della società assorbita.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1998 e ciò anche ai fini delle imposte sui redditi ai sensi dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917, mentre, ai sensi del secondo capoverso comma 2° art. 2504-bis del Codice civile, la fusione avrà efficacia dal primo giorno successivo a quello in cui avviene l'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504 del Codice civile.

Le società partecipanti alla fusione non prevedono un trattamento particolare o privilegiato riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

Pertanto, ai sensi dell'art. 2504-*quinques* del Codice civile non si applicano le disposizioni di cui all'art. 2501-bis primo comma nn. 3, 4 e 5 degli articoli 2501-*quater* e 2501-*quinques*.

Si dà atto che l'atto di fusione di cui al presente estratto è stato iscritto nel registro delle imprese di Chieti in data 10 dicembre 1998.

Gissi, 11 dicembre 1998

Colangelo Flavia, notaio.

A-1580 (A pagamento).

EFFE. GI.BI.**di Gazzotti & C. - S.r.l.**

Sede in Fano d'Argelato - Centergross Blocco 9, via dei Setaioli
Capitale sociale L. 1.500.000.000

Iscritta al n. 24691 registro imprese di Bologna

**LEA Società in accomandita semplice
di Lucia Gazzotti & C.**

Sede in Bologna, via Oberdan n. 4

Capitale sociale L. 200.000.000

Iscritta al n. 41474 registro imprese di Bologna

*Estratto di atto di fusione
(a' sensi art. 2504 del Codice civile)*

Con atto in data 23 novembre 1998 a rogito notaio Federico Rossi rep. n. 27972/7406, la «Effe.Gi.Bi di Gazzotti & C. S.r.l.» ha eseguito la fusione per incorporazione della «Lea - Società in accomandita semplice di Lucia Gazzotti & C.» con sede in Bologna.

In particolare si dà atto che:

la incorporante all'atto di fusione ha annullato la propria quota di partecipazione costituente l'intero capitale sociale dell'incorporata, senza far luogo ad alcun aumento di capitale sociale;

la data a decorrere alla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono riportate al bilancio della incorporante è fissata al 1° gennaio 1998;

non è stato riservato un trattamento particolare a determinate categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni, né sono stati previsti particolari vantaggi a favore di amministratori.

L'atto di fusione è stato iscritto nel registro imprese di Bologna in data 1° dicembre 1998.

p. La società incorporante
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Anna Gazzotti

i-26931 (A pagamento).

FINELDO - S.p.a.

Sede legale in Fabriano, viale Aristide Merloni n. 47

Capitale sociale L. 32.086.190.000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01549810420

Estratto dell'atto di scissione

Con atto a rogito del notaio dott. Enrico Falsini di Fabriano, n. 83992 di repertorio del 23 novembre 1998, iscritto in data 3 dicembre 1998 ai nn. 16380.27275 e 27437 presso la camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Ancona, la società «Fineldo S.p.a.», capitale sociale L. 38.000.000.000, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01083800423 iscritta al n. 16380 presso la C.C.I.A.A. di Ancona, si è scissa mediante il trasferimento del proprio patrimonio alla società di nuova costituzione «Fineldo S.p.a.» capitale sociale L. 32.086.190.000, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01549810420, iscritta nel registro delle imprese di Ancona al n. 27437, ed alla società di nuova costituzione «Esfm S.p.a.» capitale sociale L. 5.913.810.000, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01549820429, iscritta nel registro delle imprese di Ancona al n. 27275.

Modalità di esecuzione della scissione: a seguito della scissione si ha:

che il capitale della «Esfm S.p.a.» è di L. 5.913.810.000, diviso in 591.381 azioni ordinarie da L. 10.000 ciascuna, da assegnarsi al socio Ester Merloni, con rapporto di n. 1 azione della beneficiaria «Esfm S.p.a.» per ogni n. 1 azione della società scissa;

che il capitale della nuova «Fineldo S.p.a.» è di L. 32.086.190.000 diviso in n. 3.208.619 azioni ordinarie da L. 10.000 ciascuna, da assegnarsi al socio Vittorio Merloni in ragione di n. 17.200 azioni ed al socio «Istufid S.p.a.» in ragione di n. 3.191.419 azioni, nel rispetto del rapporto di cambio di n. 1 azione della beneficiaria «Fineldo S.p.a.» per ogni n. 1 azione della società scissa.

Non è previsto conguaglio in denaro.

L'assegnazione delle azioni delle società beneficiarie a favore dei soci della società scissa è prevista nei cinque giorni feriali successivi alla data di effetto della scissione.

Gli effetti della scissione, anche ai fini fiscali, nonché il godimento delle azioni delle società beneficiarie, decorrono dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese di Ancona. Con tale data saranno imputate al bilancio delle società beneficiarie le operazioni della società scissa.

Non vi sono particolari categorie di soci e non è previsto alcun specifico trattamento ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Roma, 16 dicembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Vittorio Merloni

S-26911 (A pagamento).

PIERRE - S.r.l.

Sede in Bologna, via Ciamician n. 3

Capitale sociale L. 30.000.000

Iscritta al n. 50379 registro imprese di Bologna

PARCO E.T. - S.r.l.

Sede in Bologna, via Ciamician n. 3

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta al n. 26297 registro imprese di Bologna

*Estratto di atto di fusione
(a' sensi art. 2504 del Codice civile)*

Con atto in data 12 novembre 1998 a rogito notaio Federico Rossi rep. n. 27885/7370, la «Pierre S.r.l.» ha eseguito la fusione per incorporazione della «Parco E.T. S.r.l.» con sede in Bologna.

In particolare si dà atto che:

la incorporante all'atto di fusione ha annullato la propria quota di partecipazione costituente l'intero capitale sociale dell'incorporata, senza far luogo ad alcun aumento di capitale sociale;

la data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono riportate al bilancio della incorporante è fissata al 1° gennaio 1998;

non è stato riservato un trattamento particolare a determinate categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni, né sono stati previsti particolari vantaggi a favore di amministratori.

L'atto di fusione è stato iscritto al registro imprese di Bologna in data 1° dicembre 1998.

p. La società incorporante
L'amministratore unico: Gabriella Ragni

S-26932 (A pagamento).

SO.IN.COM - S.r.l.
Società di Intermediazione Commerciale

Incorporazione della società O.S.P. S.r.l. nella SO.IN.COM. S.r.l.

L'amministratore unico comunica l'iscrizione del progetto di fusione per incorporazione avvenuto in data 15 dicembre 1998 nel registro delle imprese di Padova tra le società So.In.Com. Società di Intermediazione Commerciale S.r.l. con sede in Loreggia via del Santo n. 11 e O.S.P. S.r.l. con sede in Loreggia via del Santo n. 11. Viste le condizioni delle società non esiste rapporto di cambio delle quote essendo già integralmente intestate alla società incorporante.

La data di esplicazione dell'effetto della fusione viene stabilita nel 31 dicembre 1998.

L'amministratore unico: Mion Ferdinella.

S-26946 (A pagamento).

RT - RADIO TREVISAN ELETTRONICA INDUSTRIALE - S.p.a.

Sede in Trieste, via Caboto n. 6

Capitale sociale L. 990.000.000 interamente versato

Iscritta nella sezione ordinaria del registro delle imprese di Trieste al n. 7.243

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00512760323

TELECRON - S.r.l.

Sede in Trieste, via Caboto n. 6

Capitale sociale L. 80.000.000 interamente versato

Iscritta nella sezione ordinaria del registro delle imprese di Trieste al n. 10.180

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00737270322.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Telecron S.r.l. nella RT - Radio Trevisan Elettronica Industriale S.p.a. (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile).

Società incorporante: RT - Radio Trevisan Elettronica Industriale S.p.a. con sede in Trieste in via Caboto n. 6, capitale sociale lire 990.000.000 interamente versato, iscritta nella sezione ordinaria del registro delle imprese di Trieste al n. 7243, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00512760323.

Società incorporanda: Telecron S.r.l. con sede in Trieste in via Caboto n. 6, iscritta nella sezione ordinaria del registro delle imprese al n. 10.180, capitale sociale L. 80.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00737270322.

La società incorporante detiene la totalità delle quote costituenti il capitale sociale dell'incorporanda pertanto nessuna variazione è prevista nel capitale sociale dell'incorporante.

Modalità di attuazione della fusione: la fusione sarà attuata mediante incorporazione nell'incorporante RT - Radio Trevisan Elettronica Industriale S.p.a. della incorporanda Telecron S.r.l., interamente posseduta dall'incorporante, con annullamento, senza sostituzione di n. 80.000 quote del valore di lire 1.000 ciascuna.

Decorrenza della fusione: in relazione all'obbligo stabilito dall'articolo 2501-bis, primo comma n. 6, del Codice civile, si precisa che le operazioni effettuate dalla società incorporanda nell'esercizio 1999 saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio 1999. Dalla data suddetta ricorrono gli effetti fiscali.

Non esistono trattamenti particolari riservati a determinate categorie di soci.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso l'Ufficio del registro delle imprese di Trieste il 14 dicembre 1998 al n. 12069/1998 per l'incorporante RT - Radio Trevisan Elettronica Industriale S.p.a. ed il 14 dicembre 1998 al n. 12066/1998 per l'incorporanda Telecron S.r.l.

p. RT - Radio Trevisan Elettronica Industriale S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
com. Marcello Skoric

p. Telecron S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
com. Marcello Skoric

S-26935 (A pagamento).

MASSIMO OSTI - S.p.a.

Sede in Bologna, via Zanardi n. 51

Capitale sociale L. 500.000.000

Iscritta al n. 29099 registro imprese di Bologna

BERLIN - S.p.a.

Sede in Bologna, via Zanardi n. 51

Capitale sociale L. 800.000.000

Iscritta al n. 49045 registro imprese di Bologna

*Estratto di atto di fusione
(a' sensi art. 2504 del Codice civile)*

Con atto in data 20 novembre 1998 a rogito notaio Carlo Vico rep. n. 82360/16140, la «Massimo Osti S.p.a.» ha eseguito la fusione per incorporazione della «Berlin S.p.a.» con sede in Bologna.

In particolare si dà atto che:

la incorporante all'atto di fusione ha annullato la propria quota di partecipazione costituente l'intero capitale sociale dell'incorporata, senza far luogo ad alcun aumento di capitale sociale;

data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono riportate al bilancio della incorporante è fissata al 1° maggio 1998;

non è stato riservato un trattamento particolare a determinate categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni, né sono stati previsti particolari vantaggi a favore di amministratori.

L'atto di fusione è stato iscritto al registro imprese di Bologna in data 30 novembre 1998.

p. La società incorporante
Il Consigliere: Lorenzi Osti

S-26933 (A pagamento).

MARTINI L. - S.r.l.

Sede in Conselice (Ravenna), via Gadizza s.n.c.

Capitale sociale L. 30.000.000

Iscritta al registro imprese di RA al n. 17403

MARTINI LUCIANO & C.**Società in accomandita p.a.**

Sede in Conselice (Ravenna) via Gadizza s.n.c.

Capitale sociale L. 23.700.000.000

Iscritta al registro imprese di RA al n. 16611

*Estratto di atto di fusione
(a' sensi art. 2504 del Codice civile)*

Con atto in data 2 novembre 1998 a rogito notaio Carlo Vico rep. n. 82138/16041, la «Martini Luciano & C. Società in accomandita semplice» ha eseguito la fusione per incorporazione della «Martini L. S.r.l.» con sede in Conselice.

In particolare si dà atto che:

la incorporante all'atto di fusione ha annullato la propria quota di partecipazione costituente l'intero capitale sociale dell'incorporata, senza far luogo ad alcun aumento di capitale sociale;

la data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono riportate al bilancio della incorporante è fissata al 1° gennaio 1998;

non è stato riservato un trattamento particolare a determinate categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni, né sono stati previsti particolari vantaggi a favore di amministratori.

L'atto di fusione è stato iscritto al registro imprese di Ravenna in data 11 novembre 1998.

p. La società incorporante
Il socio accomandatario: Luciano Martini

S-26934 (A pagamento).

CENTRO LEASING - S.p.a.*Pubblicazione in estratto dell'atto di fusione per incorporazione
(ai sensi e per gli effetti dell'art. 2504 del Codice civile)*

Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Centro Leasing S.p.a., con sede legale in Firenze, via S. Caterina d'Alessandria n. 32/34, capitale sociale L. 134.476.041.225 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Firenze al n. 19875, iscritta presso la C.C.I.A.A. di Firenze al n. 223779, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00438000481;

società incorporata: SIL - Società Italiana Leasing S.p.a., con sede legale in Genova, via Roma n. 1/9, capitale sociale di L. 60.000.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Genova al n. 30511, iscritta presso la C.C.I.A.A. di Genova al n. 218803, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00539970103.

Atto di fusione ai rogiti del notaio Michele Santoro di Firenze del 23 ottobre 1998, repertorio n. 40061, fascicolo n. 5875, depositato e iscritto al registro delle imprese di Genova il 5 novembre 1998, depositato e iscritto al registro delle imprese di Firenze il 1° dicembre 1998.

Ai sensi dell'art. 2504/bis del Codice civile, gli effetti della fusione decorrono dal 1° dicembre 1998.

Si riportano gli elementi dell'atto di cui l'art. 2504 del Codice civile dispone la pubblicazione:

rapporto di cambio e conguaglio in denaro: per ogni azione della SIL - Società Italiana Leasing S.p.a. spetteranno in L. 11.930 azioni della incorporante. Il conguaglio in denaro è determinato in L. 5.575 per ogni azione della incorporante non assegnabile per effetto dei resti, rapportata alla frazione dell'ultima azione non assegnata;

modalità di assegnazione delle azioni: le operazioni di cambio ruzieranno dopo trenta giorni dalla data di iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese competente per l'incorporante e si concluderanno dopo sessanta giorni dalla suddetta data;

decorrenza della partecipazione agli utili: la decorrenza della partecipazione agli utili è fissata alla data del 1° gennaio 1998.

decorrenza degli effetti: la data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio dell'incorporante, (anche ai fini delle imposte sui redditi, ai sensi dell'art. 123 del T.U.I.R.) è fissata al 1° gennaio 1998;

trattamenti particolari: nessun trattamento speciale viene riservato a particolari categorie di soci o a possessori di titoli diversi delle azioni, né vantaggi particolari a favore degli amministratori partecipanti alla fusione.

Firenze, 14 dicembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giampiero Busi

F-1176 (A pagamento).

CO.RI.D.EL - S.p.a.**Concessionaria Ricambi Diesel Elettrici**

Sede in Milano, via Borgonovo n. 7

Capitale sociale L. 13.325.000.000

sottoscritto e versato per L. 6.825.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 298286

R.E.A. di Milano n. 1324242

Estratto della delibera di fusione per incorporazione della società «Venbabilia S.p.a.» nella società «Co.Ri.D.El. Concessionaria Ricambi Diesel Elettrici S.p.a.», a rogito del notaio Salvatore D'Avino in data 15 ottobre 1998 repertorio n. 156880/11347 depositato al registro delle imprese di Milano in data 3 dicembre 1998 al n. PRA/297257/1998/CM11557.

La fusione per incorporazione della società «Venbabilia S.p.a.» nella società «Co.Ri.D.El. Concessionaria Ricambi Diesel Elettrici S.p.a.», è stata deliberata mediante l'approvazione del progetto di fusione depositato, iscritto e pubblicato a' sensi di legge.

Per effetto della fusione, la società «Co.Ri.D.El. Concessionaria Ricambi Diesel Elettrici S.p.a.», non ha proceduto all'aumento di capitale, in quanto essa detiene nel suo patrimonio tutte le azioni che compongono il capitale della società «Venbabilia S.p.a.», e pertanto subentrerà in tutto il patrimonio attivo e passivo della società stessa, con annullamento della partecipazione detenuta dall'incorporante nell'incorporata.

La fusione sarà attuata senza l'opposizione dei creditori, decorso il termine di due mesi dalla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della deliberazione suddetta.

Tuttavia la fusione medesima potrà essere attuata prima del decorso di tale termine alle condizioni previste nell'art. 2503 del Codice civile.

Il progetto di fusione contiene tutte le indicazioni prescritte dall'art. 2504-*octies* del Codice civile; detto progetto di fusione, con la relazione del Consiglio di amministrazione, è stato depositato nella sede della società nei trenta giorni anteriori ad oggi; che nel medesimo periodo presso la sede sociale sono stati depositati i bilanci degli ultimi tre esercizi e le situazioni patrimoniali al 30 giugno 1998 delle società con le rispettive relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale: che la società ha in essere un prestito obbligazionario convertibile di L. 6.500.000.000 (seimilardicinquemilioni) emesso con atto a rogito del notaio Salvatore D'Avino in data 23 dicembre 1997 repertorio n. 152429/10557, registrato a Milano, atti pubblici il 12 gennaio 1998 al n. 580 serie 1A; che le società partecipanti alla fusione non sono state poste in liquidazione né sono sottoposte a procedure concorsuali.

Milano, 14 dicembre 1998

Il notaio: dott. Salvatore D'Avino.

M-9393 (A pagamento).

UNIONE IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede sociale Milano, via F. Turati n. 29

VIVAI DELLA BRIANZA - S.r.l.

Sede sociale Briosco (MI), via Resegone n. 1

Estratti delle delibere di fusione per incorporazione della società Vivai della Brianza S.r.l. nella società Unione Immobiliare S.r.l. nel 30 settembre 1998.

1. Società incorporante: Unione Immobiliare S.p.a., sede in via F. Turati n. 29, capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 04556220152, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 1022592. Società incorporata: Vivai della Brianza S.r.l. sede in Briosco (MI), via Resegone n. 1, capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 02612410155, iscritta al registro imprese di Milano al n. 10802.

3.- 4. Non esiste rapporto di concambio perchè trattasi di fusione per incorporazione di società posseduta interamente.

5. Non si rende necessaria la data dalla quale le nuove azioni partecipano agli utili.

6. Le operazioni della società incorporanda nel corrente esercizio saranno imputate al bilancio dell'incorporante con effetto dal 1° gennaio 1998, anche ai fini fiscali.

7. Nessun trattamento riservato a particolari categorie di soci e di titoli diversi dalle azioni.

8. Nessun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione. Le delibere di fusione con atto del 30 settembre 1998 atto notaio Leoni Stefano sono state omologate dal Tribunale di Milano in data 14 ottobre 1998 e depositate per l'iscrizione nel registro delle imprese di Milano in data 1° dicembre 1998.

p. Unione Immobiliare S.p.a.
L'amministratore unico: Veggian Carmen

p. Vivai della Brianza S.r.l.
L'amministratore unico: Rusconi Maria

M-9372 (A pagamento).

METHODOS - S.p.a.**ON-OFF - S.r.l.**

*Estratto di atto di fusione
(art. 2504 del Codice civile)*

1. Società incorporante: società per azioni denominata Methodos S.p.a., con sede in Milano, viale San Michele del Carso n. 4 (iscritta al registro delle imprese di Milano n. 187505 Tribunale di Milano).

2. Società incorporata: società a responsabilità limitata denominata On-Off S.r.l., con sede in Milano, via Sant'Antonio Maria Zaccaria n. 3 (iscritta al registro imprese di Milano al n. 100418 Tribunale di Milano).

3. Non vi è rapporto di cambio, poichè l'incorporata è interamente posseduta dall'incorporante. Non si procede ad alcun aumento del capitale della incorporante e ad assegnazione delle relative azioni.

4. La fusione ha efficacia retroattiva, a fini contabili e fiscali, dal 1° gennaio 1998.

5. Non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato, né sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. L'atto di fusione, per notaio Giuseppe Rescio di Milano in data 30 novembre 1998 n. 10448 repertorio, è stato iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 3 dicembre 1998.

Il notaio: Giuseppe Rescio.

M-9395 (A pagamento).

SIT - S.p.a.

Sede legale in Milano, corso S. Gottardo n. 42

Capitale sociale L. 9.134.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Milano al n. 248720 Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 00921330163

MECCANICA INVESTIMENTI - S.r.l.

Sede legale in Bergamo, via Borfuto n. 1

Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Bergamo n. 34738 Tribunale di Bergamo

Codice fiscale n. 01878950169

Con atto in data 18 novembre 1988 n. 63988/4288 di repertorio dott. Vittorio Quagliata, depositato presso il registro delle imprese di Bergamo in data 9 dicembre 1998 protocollo n. 45706;

Milano in data 10 dicembre protocollo n. 299380,

e regolarmente iscritto, la società Meccanica Investimenti S.r.l. si è fusa mediante incorporazione nella società SIT S.p.a.

Non viene fatto luogo ad alcun aumento di capitale in quanto l'intero capitale della società incorporata è posseduto dalla società incorporante.

In conseguenza di detta fusione la incorporante subingredisce di pieno diritto ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile, alla incorporata, con effetto dal giorno 1° gennaio 1998 ai fini fiscali e da quanto stabilito dall'art. 2504-bis del Codice civile ai fini civilistici e in tutti i rapporti giuridici ed in tutto il patrimonio di quest'ultima compresi tutti i diritti, ragioni, azioni, licenze, obblighi ed impegni di qualsiasi natura relativi alla stessa società incorporata, anche successivi a tale data nulla escluso od eccettuato, intendendosi ad ogni effetto sostituita la società SIT S.p.a. alla società Meccanica Investimenti S.r.l.

Con effetto dal 18 novembre 1998 la società SIT S.p.a. procede alla modifica degli articoli 2, 3, 5, 13 e 14 dello Statuto sociale.

Non sono stati realizzati trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Vittorio Quagliata, notaio.

M-9390 (A pagamento).

VENBABILA - S.p.a.

Sede in Milano, Galleria San Babila n. 4/B

Capitale sociale L. 1.600.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 221907

R.E.A. di Milano n. 1123974

Estratto della delibera di fusione per incorporazione della società «Venbabila S.p.a.» nella società «Co.Ri.D.El. - Concessionaria Ricambi Diesel Elettrici S.p.a.», a rogito del notaio Salvatore D'Avino in data 15 ottobre 1998 repertorio n. 156879/11346 depositato al registro delle imprese di Milano in data 3 dicembre 1998 al PRA/297263/1998/CM11557.

La fusione per incorporazione della Società «Venbabila S.p.a.» nella società «Co.Ri.D.El. - Concessionaria Ricambi Diesel Elettrici S.p.a.», è stata deliberata mediante l'approvazione progetto di fusione depositato, iscritto e pubblicato ai sensi di legge.

Per effetto della fusione, la società «Co.Ri.D.El. Concessionaria Ricambi Diesel Elettrici S.p.a.», non ha proceduto all'aumento di capitale, in quanto essa detiene nel suo patrimonio tutte azioni che compongono il capitale della società «Venbabila S.p.a.», e pertanto subentrerà in tutto il patrimonio attivo e passivo della società stessa, con annullamento della partecipazione detenuta dall'incorporante nell'incorporata.

La fusione sarà attuata, senza l'opposizione dei creditori, decorso il termine di due mesi dalla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della deliberazione suddetta.

Tuttavia la fusione medesima potrà essere attuata prima del decorso di tale termine alle condizioni previste nell'art. 2503 del Codice civile.

Il progetto di fusione contiene tutte le indicazioni prescritte dall'art. 2504-*octies* del Codice civile; detto progetto di fusione, con la relazione dell'amministratore unico, è stato depositato nella sede della società nei trenta giorni anteriori ad oggi; che nel medesimo periodo presso la sede sociale sono stati depositati i bilanci degli ultimi tre esercizi le situazioni patrimoniali al 30 giugno 1998 delle società, con le rispettive relazioni dell'amministratore unico e del Collegio sindacale; che non sono in essere prestiti obbligazionari convertibili; che le società partecipanti alla fusione non sono state poste in liquidazione né sono sottoposte a procedure concorsuali.

Milano, 14 dicembre 1998

Il notaio: dott. Salvatore D'Avino.

M-9392 (A pagamento).

ANTEX - S.p.a.

ANTEX INFORMATION SYSTEM - S.r.l.

RES - S.p.a.

ANTEX SOLUZIONI - S.r.l.

Estratto di delibere di fusione
(art. 2502-*bis* del Codice civile)

1. Società incorporante: società per azioni denominata Antex S.p.a., con sede in Milano, via A. Salaino n. 10 (iscritta al registro delle imprese di Milano n. 212186 del Tribunale di Milano); delibera assembleare di fusione in data 22 ottobre 1998 (notaio G. Rescio n. 10325 repertorio) iscritta nel registro delle imprese di Milano il 1° dicembre 1998.

2. Società incorporate:

a) società a responsabilità limitata denominata Antex Information System S.r.l., con sede in Milano, via A. Salaino n. 10 (iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 168966 del Tribunale di Milano); delibera assembleare di fusione in data 22 ottobre 1998 (notaio G. Rescio n. 10326 repertorio) iscritta nel registro delle imprese di Milano il 1° dicembre 1998;

b) società per azioni denominata RES S.p.a., con sede in Milano, via A. Salaino n. 10 (iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 275504 del Tribunale di Milano); delibera assembleare di fusione in data 22 ottobre 1998 (notaio G. Rescio n. 10327 repertorio) iscritta nel registro delle imprese di Milano il 1° dicembre 1998; società a responsabilità limitata denominata Antex Soluzioni S.r.l., con sede in Milano, via A. Salaino n. 10 (iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 347009 del Tribunale di Milano); delibera assembleare di fusione in data 22 ottobre 1998 (notaio G. Rescio n. 10328 repertorio) iscritta nel registro delle imprese di Milano il 1° dicembre 1998.

3. Il rapporto di cambio prevede l'assegnazione all'unico socio delle società incorporate (nonché unico socio dell'incorporante) di complessive tominali L. 410.000.000 (pari alla somma del valore nominale dei capitali sociali di tutte le società incorporate) rappresentate da n. 41.000 azioni di L. 10.000 cadauna, che saranno emesse dall'incorporante per effetto della fusione. Non è previsto alcun conguaglio in denaro. Tali azioni di nuova emissione avranno godimento dal 1° gennaio 1999.

4. La fusione avrà efficacia retroattiva, a fini contabili e fiscali, dal 1° gennaio 1999.

5. Non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato, né sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il notaio: Giuseppe Rescio.

1-9394 (A pagamento).

GIID 3 - S.r.l.

GIID - S.r.l.

Progetto di fusione

Incorporate: GIID 3 - S.r.l., con sede in Avellino alla Contrada S. Eustachio, n. 22; capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Avellino n. 139814/1997; codice fiscale n. 02048770644;

Incorporanda: GIID S.r.l., con sede in Avellino alla Contrada S. Eustachio, n. 22; capitale sociale L. 60.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Avellino n. 7583; codice fiscale n. 01740230642.

La società incorporante detiene la totalità delle quote della incorporanda, pertanto nessuna variazione è prevista nel capitale sociale della incorporante.

Statuto sociale della GIID 3 S.r.l.: l'atto costitutivo della società incorporante resterà immutato.

Data decorrenza della fusione; deposito dell'atto di fusione.

Non esistono particolari categorie di soci.

Non sussistono vantaggi per gli amministratori.

Il progetto depositato presso il registro delle imprese di Avellino il 2 dicembre 1998 al n. 13443/1998 del registro d'ordine per la GIID S.r.l. ed al n. 13442/1998 del registro d'ordine per la GIID 3 S.r.l.

Avellino, 4 dicembre 1998

p. GIID 3 - S.r.l.

L'amministratore unico: Nazzaro Anna

p. GIID - S.r.l.

L'amministratore unico: Iannaccone Anna

C-33215 (A pagamento).

PRO.GES. - Società coop.va sociale a r.l. Servizi Integrati alla Persona

Parma, Borgo Felino n. 51

Capitale sociale L. 832.000.000

Iscritta al n. 16534 registro delle imprese di Parma
Codice fiscale n. 01534890346

TRILLY - S.c.r.l.

Parma, via Azzali n. 30

Capitale sociale L. 46.800.000

Iscritta al n. 15269 registro delle imprese di Parma
Codice fiscale n. 00976080341

Estratto delibera di fusione

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 2502 e 2502-*bis*, del Codice civile, viene pubblicata per estratto la delibera di fusione adottata dalle assemblee straordinarie delle due società che hanno deliberato:

1) di approvare il progetto di fusione (con adozione di nuovo statuto) che avverrà per incorporazione di «Trilly S.c.r.l.», in «Pro.Ges. Società coop.va sociale - Servizi Integrati alla Persona»; ogni socio nella nuova società sarà titolare della medesima quota posseduta nella vecchia società;

2) nel nuovo Consiglio di amministrazione, per assicurare la rappresentanza ad entrambe le società, verrà inserito, fino al termine della naturale scadenza del mandato, un componente della società incorporata;

3) non sono previste particolari categorie di soci eccetto quanto previsto dalla legge sulla Cooperazione (legge n. 59/1992);

4) la fusione avrà effetto economico e fiscale dal 1° gennaio 1999.

p. Pro.Ges. S.c.r.l.

Il presidente: Costantino Antonio

p. Trilly S.c.r.l.

Il presidente: Marchesi Loredana

C-33216 (A pagamento).

LATERLITE - S.p.a.**LECA SISTEMI - S.p.a.**

estrato delle deliberazioni di fusione della Società Laterlite S.p.a. sede di Solignano (PR) e Leca Sistemi S.p.a. sede di Bojano (CB)

Con deliberazioni delle assemblee straordinarie dei soci in data 29 settembre 1998, n. 76639 di repertorio del notaio dott. Rodolfo Cavadoli, registrato a Parma il 13 ottobre 1998 al n. 4286, depositato e iscritto al registro imprese di Parma in data 11 novembre 1998, e n. 76638 di repertorio di detto notaio in detta data registrato a Parma il 14 ottobre 1998, al n. 4320, depositato, e iscritto al registro imprese di Campobasso in data 11 dicembre 1998 le società:

Laterlite S.p.a., con sede in Rubbiano di Solignano (PR), via Vittorio Veneto n. 30, capitale sociale L. 1.400.000.000 interamente versato, iscritta al n. 5025 del registro imprese di Parma;

Leca Sistemi S.p.a., con sede in Bojano (CB), Contrada Popolo, capitale sociale L. 1.600.000.000 interamente versato, iscritta al n. 2424 del registro imprese di Campobasso.

hanno deliberato la fusione mediante incorporazione di quest'ultima da parte della prima, con decorrenza 1° gennaio 1998.

Non si fa luogo a rapporto di cambio né ad assegnazione di nuove azioni in quanto la fusione avviene con annullamento della posta di bilancio «partecipazioni» dell'incorporante che è titolare di tutte le azioni della Società incorporata.

Non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni né sono previsti vantaggi a favore degli amministratori.

p. Laterlite S.p.a.

Il presidente: Franco Ezio Beldi

p. Leca Sistemi S.p.a.

L'amministratore unico: Francesco Giovannini

C-33217 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI**NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI****PRETURA DI ORBETELLO**

Con atto di citazione del 23 novembre 1998 Trotter Riccardo nato a San Paolo del Brasile il 18 aprile 1957 e Trotter Marco, nato a San Paolo del Brasile il 18 giugno 1958, assistiti dall'avv. Morena Cappelletti con studio in Grosseto, via Garibaldi n. 18, citavano avanti la Pretura Circondariale di Grosseto - Sezione distaccata di Orbetello, per l'udienza del 25 giugno 1999 Dondolini Lina, Mazzoni Antonio in proprio e quale erede di Mazzoni Cesare e eventuali eredi di Mazzoni Mosella, Campiglia Alessandra, Campiglia Pietro, Ottaviani Caterina, Gobbini Nello, Gobbini Antonio, Gobbini Francesco, Campiglia Gilberto e Gobbini Pia per ivi sentire accogliere le seguenti conclusioni:

«Voglia il Pretore di Orbetello *contrarius reiectis*:

A) accertare che gli attori Trotter Riccardo e Trotter Marco hanno posseduto e possiedono in modo pacifico pubblico e non interrotto per oltre 20 anni il piccolo fono diritto distinto al C.T. del Comune di Manciano alla partita 5925 F. 170 mappale 116/5, senza rendita catastale, oggi incorporato catastalmente all'intera unità immobiliare censita al N.C.E.U. del Comune di Manciano alla partita 4161 F. 170 part. 116, per avvenuta denuncia ex art. 8, legge 1° ottobre 1969, n. 679;

B) e conseguentemente dichiarare che Trotter Riccardo e Trotter Marco, hanno usucapito, ex art. 1158 del Codice civile, la proprietà totale ed esclusiva della suddetta unità immobiliare e quindi trasferire agli

stessi la proprietà. Con ordine al Conservatore dei registri immobiliari di Grosseto di trascrivere la emananda sentenza e con esonero dello stesso da ogni responsabilità. Con vittoria di spese, competenze ed onorari in caso di opposizione.

Il presidente del Tribunale di Grosseto con provvedimento del 27 novembre 1998, su parere favorevole del P.M., autorizzava, ai sensi dell'art. 150 del codice di procedura civile e 50 disp. attuaz., la notificazione dell'atto di citazione per pubblici proclami.

Grosseto, 30 novembre 1998

Avv. Morena Cappelletti.

C-33191 (A pagamento).

AMMORTAMENTI**Ammortamento assegno**

Ad istanza della Procter e Gamble - S.p.a. e lte. dom.ta in Roma, piazzale Clodio, 14 presso lo studio dell'avv. Gianfranco Graziani il pretore di Roma con decreto n. 3543/98 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0328668843 di L. 6.846.429 del Banco di Napoli, filiale di Forio d'Ischia all'ordine della Procter e Gamble Italia - S.p.a. a firma GV Supermarket s.a.s. di Luigi Siciliano e C. autorizzando il pagamento alla scadenza di giorni quindici dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e previa notifica al trattante ed al trattario.

Avv. Gianfranco Graziani.

S-26907 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Pisa - Sezione distrettuale di San Miniato, con decreto del 1° dicembre 1998 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare serie F 0535982-7506 emesso il 10 novembre 1998 di L. 1.000.000 dalla Cassa di Risparmio di San Miniato, filiale Castelfranco di Sotto intestato a Nuti Enrico.

Opposizione nei termini di legge.

Castelfranco di Sotto, 12 dicembre 1998

Nuti Enrico.

F-1173 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Taranto in data 30 aprile 1998 pronuncia l'ammortamento dell'assegno A/C BPPB tratto su il BPI n. 08.3613443506 di L. 1.438.000 emesso in data 22 agosto 1997 da Banca Popolare di Puglia e Basilicata. Autorizza l'ist. bancario a pagare il suddetto assegno trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione, purché nel frattempo non vengano proposte opposizioni.

Carpentieri Francesco.

C-33202 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Latina con proprio decreto del 10 novembre 1998, ha pronunciato l'ammortamento delle seguenti n. 55 cambiali: emesse in Roma il 26 giugno 1991 dell'importo di L. 2.390.000 ca. una; all'ordine della Fin Immobili - S.p.a.; a firma Aloisi Carla e Monello Antonio recanti sul retro: «Reg. Part. 1837 013051 del 28 giugno 1991, Conservatoria RR.II di Latina il conservatore: dott. Vittorio Dirio con le seguenti girate» e per noi pagate alla ISE - S.p.a. Fin Immobili - S.p.a.; ognuna distinta con le seguenti scadenze: 1 mese data 2, 3, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 5, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 4, 45, 46, 47, 48, 49, 50 mesi data 52, 53, 54, 55 e 57 mesi data.

Latina, 1° dicembre 1998

Giuseppe Lana.

-1582 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano con decreto in data 24 ottobre 1998 ha pronunciato l'ammortamento del seguente effetto cambiario:

n. 23499/59 di L. 897.750 con scadenza 3 ottobre 1999 debitore andi Guglielmo e Lattero Maria Rosaria, via Madonna del Pantano, 90 80014 Giuliano in Campania (Napoli), creditore Gabetti Mutuicasa p.a., presentato per l'incasso dalla Banca Nazionale del Lavoro, via ppa Nuova, 46 - Casoria (NA).

Opposizione legale entro trenta giorni.

Banca Popolare di Milano - Soc. Coop. a r.l.:
dott. Adriano Parrini

I-9376 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il vice pretore di Galatina, avv. V. Aprile, su ricorso di Greco Lino, con decreto del 26 ottobre 1998, ha pronunciato l'ammortamento n. 10 effetti cambiari di L. 13.604.991 cadauno, aventi scadenze successive semestrali dal 2 dicembre 1988 al 2 giugno 1993, emessi in data 2 giugno 1998 a favore della Banca Valone S.p.a., attualmente Banco Ambrosiano Veneto».

L'opposizione è ammessa entro trenta giorni dalla pubblicazione.

Lecce, 2 novembre 1998

Avv. Enza Placi.

-33186 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore di San Severo, letta l'istanza e l'allegata domanda di smarrimento presentata al commissariato di polizia di San Severo in data 18 novembre 1997, dichiara l'ammortamento del libretto di deposito a risparmio portatore n. 2205750 con saldo apparente di L. 2.542.421 a nome di De lasio Gerardo, emesso dalla Banca del Salento, agenzia di San Severo; «dina la pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della pubblica e la notizia alla Banca del Salento, agenzia di San Severo.

Opposizione entro quindici giorni dalla data dell'avvenuta pubblicazione.

De Stasio Gerardo.

-33189 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Empoli, con decreto del giorno 13 novembre 1998, ha dichiarato l'ammortamento di n. 5 vaglia cambiari di cui: n. 3 emessi ad Aversa (CE), a firma Costanzo Francesca, in qualità di titolare della omonima ditta individuale, con sede in Aversa (CE), via Orabona n. 90, con domiciliazione presso il Banco di Napoli, agenzia 8, via Magenta, emessi per L. 800.000, quello con scadenza al 30 aprile 1997, per L. 850.000 quello con scadenza al 15 maggio 1997 e per L. 800.000 quello con scadenza al 31 maggio 1997; n. 2 vaglia cambiari emessi a Mondragone (CE), dalla società Idro. Cer. S.r.l. con sede in Mondragone (CE), via Giardino n. 25, in persona dell'amministratore unico con domiciliazione presso il Banco di Napoli, via L. Margherita, 81034 Mondragone (CE), per L. 500.000 ciascuno ed aventi entrambi scadenza al 15 marzo 1997.

È consentita opposizione nei termini di legge.

p. Eureka - S.p.a.

in persona del legale rappresentante: Fabrizio Turini

F-1172 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Reggio Emilia, con decreto in data 9 luglio 1998 (Cron. n. 1107, Volon. Giurisd. n. 2010/1998) ha dichiarato l'inefficacia, ai sensi della legge n. 948/1951, del certificato di deposito al portatore n. 4858/8 emesso il 9 marzo 1998 dalla Cassa di Risparmio di Reggio Emilia, agenzia Di Vieno (Reggio Emilia), con saldo attivo di L. 55.000.000. Ricorrente: Rossi Rev. do Zeffirino.

Avv. Domenico Alboni.

S-26938 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Firenze con decreto del 12 agosto 1998 ha dichiarato l'inefficacia dei certificati di deposito al portatore n. 107.08785.82 e n. 107.08783.80 emessi dal Monte dei Paschi di Siena, agenzia 9 di Firenze il 5 maggio 1997 ed aventi scadenza il 5 novembre 1998 portanti un credito di L. 50.000.000 ciascuno, intestati «al portatore».

Opposizione nei termini di legge.

Bettini Ester.

F-1170 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Aggiunta di cognome**

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto in data 13 novembre 1998 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Colombo Carla Paola nata a Torino il 1° novembre 1949, residente a Roma, sia autorizzata ad aggiungere al proprio cognome «Sacco».

Chiunque interessato può proporre opposizione.

Roma, 14 dicembre 1998

Carla Colombo.

S-26914 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto di data 24 novembre 1998 ha autorizzato Marfilus Michael Heinrich, nato a Heidelberg (D), l'8 maggio 1968, già residente a Trieste, attualmente residente a Tricesimo (UD), in via S. Antonio n. 58/2, a far eseguire le pubblicazioni del cambiamento del cognome da Marfilus a quello di «Cerdini Marfilus».

Chiunque ne avesse interesse può opporsi ai sensi di legge.

Marfilus Michael Heinrich.

C-33190 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della repubblica di Firenze, con decreto del 27 novembre 1998, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Stori Fabrizio e Grechi Emanuela hanno chiesto, per conto della figlia Tzanka Naidenova nata a Rodomir (Bulgaria) il 21 febbraio 1993 residente a Castiglione della Pescaia, via Montecristo n. 28, il cambiamento del nome in quello di «Ilaria».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Castiglione della Pescaia, 12 dicembre 1998

Stori Fabrizio - Grechi Emanuela.

F-1174 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con istanza ex articoli 158 e seguenti del regio decreto 9 luglio 1939 n. 1238 Maso Armando e Frison Nadia, adottanti di Maso Luciana, nata a Alagoinhas (Brasile) in data 15 agosto 1982, chiedevano al procuratore generale della corte d'appello di Venezia la modifica del nome di Luciana Maso, come risultante dallo stato civile, in «Luciana Maso».

Con decreto n. 187/1997 il procuratore generale della corte d'appello di Venezia concedeva l'autorizzazione a fare inserire il sunto della domanda nella *Gazzetta Ufficiale* con invito a chiunque a fare opposizione nei termini di legge e all'affissione per trenta giorni nell'albo pretorio del comune di Santa Maria di Sala (VE).

Maso Armando.

C-33204 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la corte d'appello di Genova con decreto in data 2 dicembre 1998 ha autorizzato De Naro Calogero Giovanni Guido, nato a Sanremo (IM) il 13 febbraio 1954, residente in Arna di Taggia (IM) in via Cornice n. 108 a pubblicare la domanda per il cambiamento dei propri nomi in «Guido, Giovanni Calogero».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge, giorni trenta.

Arna di Taggia, 7 dicembre 1998

Calogero De Naro.

C-33205 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della repubblica di Catania, con decreto del 20 agosto 1998 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Pitari Vincenzo Rosario nato a Modica (RG), il 18 gennaio 1949, residente in Caracas (Venezuela) ha chiesto il cambiamento del nome da Pitari Vincenzo Rosario a «Pitari Enzo», si da chiamarsi in avvenire Pitari Enzo.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Modica, 9 dicembre 1998

Avv. Carlo Ottaviano.

C-33206 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della repubblica presso la corte d'appello di Brescia, con decreto n. 70/1998 R.S.C. del 3 dicembre 1998 ha autorizzato la pubblicazione della domanda, riguardante Bouiloughmane Sara nata a Esine il 6 agosto 1998 e residente a Darfo B.T. (BS), in via F.lli Calvi n. 4 per cambiamento nome Sara con quello di «Manal».

Chiunque ne abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge.

Brescia, 13 dicembre 1998

Bouiloughmane Abdellah.

C-33208 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

BANDI DI GARA

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA Assessorato dei Lavori Pubblici

Procedura ristretta - Appalto di forniture

1. Ente appaltante: Regione Autonoma della Sardegna, Assessorato dei Lavori pubblici, viale Trento n. 69, Cagliari, tel. 070/6062345, 070/6062015, 070/6062027, 070/6062459, fax 070/6062031, sito Internet: www.regione.sardegna.it.

2.a) Procedura di aggiudicazione: prezzo più basso ai sensi dell'articolo 16, primo comma, lettera a), del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, con successiva valutazione delle offerte anomale.

2.b) Motivo del ricorso alla procedura accelerata: non applicabile.

2.c) Forma dell'appalto: licitazione privata.

3.a) Luogo della consegna e della installazione: Bosa Diga sul Fiume Temo, località Monte Crispu.

3.b) Natura e quantità prodotti da fornire: fornitura ed installazione della strumentazione di controllo della Diga finalizzata al collaudo statico.

Prezzo a base d'asta L. 894.500.000.

3.c) Non applicabile.

3.d) Norme tecniche nazionali: non sono previste deroghe.

4. Termine di consegna ed installazione: nove mesi dalla data di esecutività del contratto di appalto della fornitura;

5. Eventuale forma giuridica del raggruppamento in caso di aggiudicazione: società consortile.

6.a) Termine ultimo per il ricevimento delle domande di partecipazione: 9 febbraio 1999, ore 12.

6.b) Indirizzo al quale devono essere inoltrate: Regione Autonoma della Sardegna, Assessorato dei Lavori Pubblici, Servizio Amministrativo, Ufficio Contratti, viale Trento n. 69, Cagliari.

6.c) Lingua: italiana.

7. Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerte: non oltre sessanta giorni dalla data di scadenza del termine per la ricezione delle domande di partecipazione.

8. Cauzione: le ditte prequalificate dovranno presentare, a corredo delle offerte, cauzione provvisoria nella misura del 2% dell'importo a base d'asta e per l'aggiudicatario cauzione definitiva nella misura del 10% dell'importo dell'aggiudicazione.

9. Condizioni minime di carattere economico e tecnico:

A) cifra d'affari in forniture dell'importo complessivo minimo di L. 2.400.000.000 nell'ultimo triennio;

B) esecuzione di forniture di strumentazione di controllo (per dighe) identiche a quelle oggetto del presente appalto dell'importo complessivo minimo di L. 800.000.000 nell'ultimo triennio.

10. Criteri utilizzati all'atto della aggiudicazione dell'appalto: come da successiva lettera d'invito.

11. Numero previsto dei fornitori che verranno invitati a presentare offerte: i concorrenti prequalificati.

12. Eventuali divieti di varianti: come da capitolato speciale.

13. Altre informazioni: come da bando integrale di gara.

14. Data di pubblicazione dell'avviso di preinformazione nella Gazzetta Ufficiale della comunità Europea: non effettuata.

15. Data di invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della comunità Europea: 17 dicembre 1998.

16. Data di ricezione bando da parte dell'ufficio predetto: 17 dicembre 1998.

17. Non applicabile.

18. Norme ed indirizzo del servizio presso il quale si può richiedere il bando integrale di gara: Servizio Amministrativo, Ufficio Contratti, viale Trento n. 69, Cagliari.

Il bando integrale di gara è inserito, anche, nel sito Internet: www.regione.sardegna.it.

L'assessore: on.le Pietro Fois.

A-1583 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA Assessorato dei Lavori Pubblici

Avviso di gara per pubblico incanto

L'assessore dei Lavori Pubblici della Regione della Sardegna, a norma del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato rende noto che presso l'assessorato sopraccitato il giorno 18 febbraio 1999, alle ore 9,30 sono indetti i seguenti pubblici incanti:

A) appalto per la progettazione esecutiva e la realizzazione (appalto integrato) del progetto per la mappatura, ricerca perdite ed opere di primo intervento delle reti idriche dei Comuni della vasta area di Cagliari, 2ª parte: interventi strutturali e di monitoraggio, importo L. 7.256.000.000 (categoria di opere generali G6 impermeabilizzazione dei terreni, costruzione di acquedotti, gasdotti, oleodotti, opere di irrigazione, di evacuazione e loro ristrutturazione o manutenzione). Contratto a corpo;

B) appalto dei lavori di completamento, arredi e servizi del Porto di Cagliari (CA), importo L. 3.742.400.898, (categoria di opere generali 17 «Costruzione di opere marittime e loro ristrutturazione e manutenzione, lavori di dragaggio»). Contratto a corpo e a misura.

Gli incanti verranno esperiti ai sensi dell'articolo 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificato dall'articolo 7, della legge 2 giugno 1995 n. 216, legge di conversione del decreto legge 3 aprile 1995 n. 101, con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere posto a base di gara e con la esclusione automatica delle offerte risultanti basse in modo anormale ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 21, comma 1-bis, della citata legge n. 109/1994, così come modificata dall'articolo 7 della legge n. 216/1995 e ai sensi del decreto ministeriale LL.PP. 18 dicembre 1997.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Per la partecipazione agli incanti di cui al presente avviso, le imprese interessate dovranno essere iscritte all'albo regionale degli appaltatori di OO.PP. o all'albo nazionale costruttori secondo le precisazioni, le specializzazioni e classifiche indicate nei bandi integrali.

Le imprese singole o associate che intendono partecipare ai suddetti incanti potranno richiedere, dal 15 gennaio 1999, i bandi di gara, in edizione integrale, unitamente ad eventuali ulteriori informazioni all'assessorato dei lavori pubblici della Regione Autonoma della Sardegna, ufficio contratti, viale Trento n. 69, Cagliari, tel. 070/606215, 070/6062459, 070/6062345, 070/6062027, 070/6062031.

L'assessore dei lavori pubblici: on.le Pietro Fois.

A-1584 (A pagamento).

CONSORZIO PER L'ACQUEDOTTO SUL RIO GOVASSAI

Nuoro

Estratto avviso di gara

Il Consorzio rende noto che intende indurre una licitazione privata per l'appalto dei lavori di adeguamento delle opere esistenti e realizzazione di nuove opere: Collettori fognari dell'abitato di Nuoro.

Importo base d'asta L. 4.700.000.000 di cui L. 4.640.000.000 a misura e L. 60.000.000 a corpo.

Il lotto è unico non sono previste opere scorporabili.

La gara si svolgerà secondo le modalità previste dall'art. 19 comma 1, lettera a) della legge n. 415/1998.

L'aggiudicazione dell'appalto avverrà all'impresa che avrà offerto il prezzo più basso con il criterio del massimo ribasso sull'importo dei lavori posti a base di gara ai sensi dell'art. 21 della legge n. 415/1998, comma 1-bis), per lavori di importo inferiore alla soglia comunitaria.

L'offerta è unica. Non sono ammesse offerte in aumento e si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta. Le opere sono finanziate dalla Regione Autonoma della Sardegna e dalla Comunità Economica Europea. Le imprese interessate dovranno far pervenire al Consorzio Govassai, via Biscollai, 08100 Nuoro, richiesta d'invito su carta da bollo in lingua italiana, entro le ore 12 del 22 gennaio 1999, pena l'esclusione, corredate da:

1) certificato di iscrizione all'ANC/ARA, in originale o copia autenticata. Le imprese che intendono partecipare alla gara singolarmente dovranno essere iscritte alla categoria G6 (ex 10a) per l'importo di L. 6.000.000.000. Sono ammesse a partecipare alla gara tutti i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 415/1998, per le quali è richiesta l'iscrizione nella specializzazione G6 (ex 10a) e per classifica non inferiore a 1/5 dell'importo posto a base d'asta; in ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese sono iscritte deve essere almeno pari all'importo posto a base d'asta;

2) dichiarazione successivamente verificabile ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo n. 406/1991, attestante:

a) il possesso dei requisiti economico finanziari di cui all'art. 20 lettera a), b), c), d) del 1º comma del decreto legislativo 406/1991;

b) il possesso dei requisiti tecnico-organizzativi di cui all'art. 21, 1º comma lettera a), b), c), d), e) del decreto legislativo n. 406/1991;

c) l'insussistenza delle cause di esclusione dalla gara di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991 così come confermato ed aggiornato nella direttiva C.E.E., n. 37/93, art. 24;

d) il possesso dei seguenti ulteriori requisiti, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando: cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2° lettera c) e d) del decreto ministeriale 172/1989 almeno pari a una volta l'importo a base d'asta;

costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori succitata.

L'offerente dovrà presentare cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dei lavori ai sensi dell'art. 30 della legge n. 415/1998.

Relativamente alle procedure di subappalto si fa riferimento a quanto stabilito dall'art. 34 della legge n. 415/1998. La mancanza delle dichiarazioni e documentazioni di cui sopra e/o la loro incompletezza comporterà l'esclusione dalla gara. Copia integrale del bando è affissa all'Albo Pretorio dell'Ente.

L'estratto del bando di gara sarà pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 299 del 23 dicembre 1998.

Il direttore generale: dott. ing. Mario Coinu.

A-1585 (A pagamento).

COMUNE DI CAPRAIA E LIMITE

Capraia e Limite (FI), piazza 8 Marzo n. 44

Esito di gara

Il pubblico incanto per l'appalto: Servizio trasporto scolastico biennio 1998-2000, esperto con le modalità di cui agli articoli 63 e seguente del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, con il metodo delle offerte segrete ed il criterio del massimo ribasso secondo le modalità dell'art. 73, lettera c), regio decreto 827/1924, ha avuto il seguente esito: aggiudicataria associazione d'impresie rappresentata dalla ditta «Marco Viaggi», di Marchetti Marco, con sede in Collesalveti Fraz. Guastocce (LI), al prezzo di L. 55.494, per ogni ora di servizio effettivamente prestatata, sia ordinaria che straordinaria e quindi per un importo presunto di L. 382.908.600 I.V.A. esclusa; Impresie partecipanti n. 1, la ditta aggiudicataria.

Capraia e Limite, 5 dicembre 1998

Il presidente: rag. Franco Borgioli.

F-1171 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Dir. Centrale App.ti, Logistica e Gestione Patrimonio

Bando di gara CEE a licitazione privata con procedura ordinaria per fornitura di varia modultistica (in piano, in continuo ed in continuo con personalizzazione) occorrente per l'anno 1999.

1. Amministrazione aggiudicatrice: I.N.P.S., Direzione Centrale Approvvigionamenti, Logistica e Gestione Patrimonio, via Ciro il Grande n. 21, 00144 Roma/Eur, telefono 06/59054352, Fax 06/59054799.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata al prezzo più basso riferito a ciascun lotto di gara.

3.a) Luogo della consegna: invio diretto, mediante posta, nonché alle venti sedi regionali, Bolzano (versione bilingue), e magazzino centrale Roma per la modultistica in bianco;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: la fornitura ha validità dodici mesi a decorrere dalla data di aggiudicazione ed è suddivisa in tre lotti, ripartiti in Lotto A (modelli in piano), Lotto B (modelli in continuo) Lotto C (modelli in continuo con personalizzazione), costituiti da vari formati e quantità. Gli elenchi della modultistica compresa in ciascun lotto saranno allegati ai capitolati con le specifiche tecniche della stessa.

4. Termine di consegna della merce: in varie date a seconda delle necessità dell'I.N.P.S., come specificato nei relativi «capitolati speciali» di ciascun lotto.

5. Raggruppamenti di impresie: sono ammesse offerte per conto di associazioni temporanee di impresie di tipo sia verticale che orizzontale.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro trentasette giorni dalla data di spedizione del presente bando per la pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della C.E.E. e precisamente entro le ore 12 del 16 gennaio 1999;

b) indirizzo al quale le domande dovranno essere inviate: «Gara C.E.E. Fornitura di varia modultistica suddivisa in tre lotti, I.N.P.S., Direzione Generale, ex centro servizi, unità operativa movimento corrispondenza, piano rialzato, stanza A/6, via Ciro il Grande n. 21, 00144 Roma/Eur;

c) lingua nella quale dovranno essere redatte le domande: la domanda di partecipazione, l'offerta e tutta la documentazione relativa alla gara ed all'appalto dovranno essere redatte esclusivamente in lingua italiana.

7. Termine entro cui verrà rivolto l'invito a presentare offerta: la data limite di spedizione degli inviti a presentare offerta è stabilita entro 40 (quaranta) giorni naturali consecutivi decorrenti dalla scadenza del termine di cui al punto 6, lettera a). Le ditte escluse non riceveranno alcuna comunicazione.

8. Documentazione richiesta: pena l'esclusione dalla gara le ditte partecipanti dovranno allegare alla domanda di partecipazione:

a) dichiarazioni di responsabilità del titolare (o dei titolari) dell'impresa, circa il possesso dei requisiti ex art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, in attuazione delle direttive 77/62/C.E.E., 80/67/C.E.E., 88/295/C.E.E., e della successiva direttiva n. 93/36/C.E.E., del 14 giugno 1993, nonché l'iscrizione alla Camera di Commercio (od equivalente organismo per le ditte estere), previsto dall'art. 12 del citato decreto;

b) saranno ammesse a partecipare alla gara le ditte (o i raggruppamenti di impresie) che attestino per gli esercizi finanziari 1995/1997 un fatturato medio annuo non inferiore ad un minimo di L. 7.500.000.000 per il Lotto A, di L. 15.000.000.000 per il Lotto B e di L. 30.000.000.000 per il Lotto C, di cui almeno L. 10.000.000.000 per forniture con servizi accessori di personalizzazione e postalizzazione della stessa.

Tali limiti devono essere documentati mediante «autocertificazione» autenticata ai sensi di legge, del legale rappresentante della ditta.

Le ditte partecipanti ad ogni lotto dovranno presentare un'elenco delle principali forniture del citato triennio riguardanti la modultistica nonché per il Lotto C anche un elenco comprendente i servizi «accessori» di personalizzazione e postalizzazione.

c) le ditte partecipanti al Lotto C dovranno presentare una dichiarazione concernente il rispetto integrale nella trattazione dei dati forniti dall'I.N.P.S., (eventualmente in forma criptografata) della legge 675/1996, nonché possesso nei propri stabilimenti delle apparecchiature informatiche e del relativo software dedicato ai lavori di personalizzazione per i quantitativi settimanali non inferiore a n. 900.000 plichi postalizzabili.

9. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione della fornitura verrà effettuata ai sensi della lettera a), comma 1°, dell'art. 16, decreto legislativo n. 358/1992 e della lettera a), comma 2°, dell'art. 75 «R.O.F.», I.N.P.S., delibera Consiglio di amministrazione n. 628 del 13 giugno 1995, tenuto anche conto della «direttiva C.E.E.», n. 93/36 del 14 giugno 1993, a favore della ditta che avrà offerto il prezzo complessivo più basso per ogni singolo lotto, derivante dai prezzi unitari della modultistica che resteranno comunque impegnativi anche nel caso di variazione delle quantità.

L'aggiudicazione è subordinata per le ditte italiane, al possesso dei requisiti di regolarità contributiva I.N.P.S.-I.N.A.I.L., nonché certificazione «antimafia», vigente in Italia.

10. Altre indicazioni:

a) insieme all'invito a concorrere saranno trasmessi i «capitolati speciali di fornitura»;

b) le ditte ammesse a partecipare alla gara sono tenute a costituire un deposito cauzionale provvisorio per il Lotto A pari a L. 35.000.000, per il Lotto B di L. 100.000.000 e per il Lotto C di L. 220.000.000;

c) l'importo dello stanziamento della fornitura per i tre lotti, ammonta per il lotto A L. 1.800.000.000 (I.V.A. 20% inclusa), al Lotto B a L. 5.000.000.000 (I.V.A. 20% inclusa) ed al lotto C a L. 11.000.000.000 (I.V.A. 20% inclusa);

d) le ditte concorrenti potranno essere invitate a completare la documentazione richiesta dall'Istituto, od a fornire chiarimenti scritti in ordine alla documentazione presentata.

e) ulteriori informazioni potranno essere richieste alla Direzione Centrale Approvvigionamenti, logistica e Gestione Patrimonio I.N.P.S., ufficio stampati, dott. M. Rossi, tel. 06/59054352, dirigente l'ufficio e responsabile del procedimento amministrativo ex legge n. 241/1990.

11. Data di spedizione e di ricezione del bando all'ufficio pubblicazioni C.E.E.: 10 dicembre 1998.

Il direttore centrale: dott. Edoardo Senes.

S-26941 (A pagamento).

COMUNE DI FIRENZE Direzione Nuove Infrastrutture

Il Comune di Firenze, con sede in piazza Signoria (Palazzo Vecchio), tel. 055/2624426 - fax 55/2624467, indice una licitazione privata per l'appalto dei seguenti lavori: Recupero edificio immobile Comunale via Pisana (1 lotto, via Pisana interno - L. 986.410.776 e 2 lotto, via Pisana n. 14, 16, 18 - L. 1.103.024.834; Delibera nn. 1755/98 e 1756/98 e successive modifiche e integrazioni - Importo presunto a base di gara L. 2.089.435.610. Categoria C2 prevalente - Importo L. 1.183.901.586. Altre categorie inferiori al 20%: G11 per L. 283.254.324; S3 per L. 146.495.600; S18 per L. 475.784.100.

Per la partecipazione alla gara è richiesta l'iscrizione alle categorie sopra indicate per i rispettivi importi.

In alternativa è richiesta l'iscrizione alla sola categoria prevalente per l'importo della stessa sommato a quello delle altre inferiori al 20% per le quali manchi l'iscrizione, purché i lavori di dette categorie siano subappaltati a pena di esclusione dalla gara, a imprese, in possesso di idonea iscrizione.

Modalità di pagamento: come da Capitolato.

Finanziamento: Contributo Regione Toscana (delibera C.T.R. n. 265 del 26 luglio 1996, Allegato 3, e delibera C.T.R. n. 338 del 15 ottobre 1997; Allegato 4 e successive modifiche e integrazioni).

Termine esecuzione lavori: 480 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna.

Cautzioni: come da Capitolato. È dovuta cauzione provvisoria e definitiva ex art. 30 legge n. 109/1994.

L'appalto è diviso in due lotti e sarà soggetto ad un unico ribasso. Ciascuno dei due lotti avrà contabilità distinte, mentre la Direzione Lavori sarà unica.

Per la partecipazione alla gara è richiesta l'iscrizione all'A.N.C. sopra indicata, valida agli effetti dall'art. 17, legge 10 febbraio 1962, n. 57 e successive modifiche.

Per l'aggiudicazione dei lavori saranno eseguite le modalità e le procedure previste dall'art. 21, comma 1, legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificato dall'art. 7, lettera a), del decreto legge 101/1995, convertito in legge 2 giugno 1995, n. 216, e cioè con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi o sull'importo delle opere a corpo posti a base di gara.

Pertanto i lavori saranno aggiudicati al concorrente che, avrà offerto il miglior ribasso percentuale sull'importo a base di gara.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

Qualora le offerte valide risultino almeno 5, sarà proceduto alla esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, 1-bis della legge 109/1994, e successive modifiche ed integrazioni e del decreto ministeriale 18 dicembre 1997.

Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta, purché accettabile. Le imprese interessate possono chiedere di essere inviate alla predetta gara entro 20 giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana mediante domanda redatta in lingua italiana su carta bollata da L. 20.000, che deve pervenire entro il suddetto termine al Comune di Firenze - Direzione Nuove Infrastrutture - Palazzo Vecchio, piazza della Signoria, Firenze, specificando in evidenza sulla busta «Domanda di invito ad appalto».

Le lettere di invito a presentare le offerte saranno spedite entro 120 giorni dalla data della presente pubblicazione. Saranno ammesse a partecipare imprese riunite ai, sensi e con le modalità di cui all'art. 22 e legg. del decreto legislativo n. 406/1991.

Le imprese partecipanti ad un raggruppamento non potranno concorrere a titolo individuale, né far parte di altri raggruppamenti.

Non saranno ammesse imprese riunite che non abbiano preventivamente presentato quanto richiesto dal presente avviso ai fini della pre-qualificazione.

Saranno ammesse Imprese non italiane non iscritte all'A.N.C., aventi sede in uno Stato della CEE, alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19, del decreto legislativo n. 406/1991.

Le imprese dovranno dichiarare nella domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante:

di essere iscritte all'Albo Nazionale dei Costruttori nelle categorie e importi richiesti;

di non trovarsi nei casi di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento dei lavori pubblici di cui all'art. 24, comma 1, della Direttiva n. 93/37 CEE del 14 giugno 1993.

Dovranno inoltre dichiarare il possesso da provare successivamente, dei seguenti requisiti con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando:

a) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2, lettere c) e d), del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172, pari a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

b) costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta, ai sensi della lettera a);

I requisiti tecnici e finanziari devono essere posseduti nella misura del 60% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, con una percentuale minima del 20%.

La realizzazione di impianti di cui alla legge n. 46/1990 dovrà comunque essere effettuata con l'apposita certificazione. Pertanto, al momento della presentazione dell'offerta, l'appaltatore dovrà essere munito dell'apposita abilitazione o dichiarare di subappaltare l'intervento a ditta abilitata.

L'aggiudicatario sarà tenuto al pieno rispetto della normativa vigente in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Gli offerenti potranno svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dalla data della gara.

Nell'offerta dovranno essere indicati i lavori che eventualmente si intende subappaltare, ai sensi e con le modalità indicate dall'art. 34, della legge 109/1994.

Si richiama l'attenzione sul comma 3 dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, come sostituito dall'art. 34 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, significando ai fini di quanto previsto dal punto 3-bis, dello stesso, che l'amministrazione non provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore o cottimista gli importi dei lavori dagli stessi eseguiti.

Non saranno prese in considerazione le domande pervenute fuori del termine sopra indicato.

Responsabile unico del procedimento: ing. Paolo D'Elia.

Il presente avviso è consultabile nello stesso testo anche al seguente indirizzo Internet: <http://www.comune.fi.it>

Firenze, Palazzo Vecchio, 15 dicembre 1998

Il dirigente: ing. Paolo D'Elia.

F-1177 (A pagamento).

CONSORZIO DI TUTELA AMBIENTALE DEL MAGENTINO

Robeco sul Naviglio, via S. Giovanni n. 41
Telefono 02/94.97.50.40 - 94.97.50.80 - fax. 02/94.97.50.33

estratto di avviso di gara

Si rende noto che questa Azienda intende procedere, mediante pubblico incanto, all'affidamento dei lavori di costruzione (fornitura e posa in opera di tubazioni in c.a.) del tronco di canalizzazioni «Robecco sul Naviglio - Boffalora sopra Ticino - Bernate Ticino» a servizio del depuratore centralizzato consortile di Robecco sul Naviglio, per un importo a base d'asta di L. 8.500.000.000.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C., Cat. G6 (ex cat. 10a decreto ministeriale n. 770/1982) e di cui al decreto ministeriale 15 maggio 1998, n. 304, per una classifica di importo pari a L. 9.000.000.000.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso unico percentuale applicato sull'importo a base d'appalto (art. 73 lettera c) del regio decreto n. 827/1924.

Si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, nonché come previsto dal decreto ministeriale 18 dicembre 1997.

Le offerte, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire alla Direzione del Consorzio, via San Giovanni, n. 41 - 20087 Robecco sul Naviglio, entro le ore 12 del 12 febbraio 1999.

L'apertura delle offerte verrà effettuata il 15 febbraio 1999, ore 9.30.

Il bando di gara integrale è disponibile presso l'Unità Operativa Acquisti ed Appalti del Consorzio, via S. Giovanni, n. 41 - 20087 Robecco sul Naviglio.

L'aggiudicazione del presente appalto è subordinata al perfezionamento delle procedure di finanziamento.

Non verranno inviati bandi via fax.

Milano, 11 dicembre 1998

Il direttore, dott. ing. Pier Carlo Anglese.

M-9377 (A pagamento).

COMUNE DI GORGONZOLA (Provincia di Milano)

Avviso ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55 del 19 marzo 1990

Oggetto: Contratto di appalto per i lavori di ristrutturazione e adeguamento igienico sanitario del cimitero comunale, 1° lotto, 1° e 2° stralcio.

Sistema di gara: asta pubblica espletata il 15 luglio 1998.

Ditte partecipanti: n. 17.

Ditta aggiudicataria: Edilbala S.r.l. (Milano).

Gorgonzola, 14 dicembre 1998

Il presidente di gara: (firma illeggibile).

M-9380 (A pagamento).

COMUNE DI GORGONZOLA (Provincia di Milano)

Avviso ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55 del 19 marzo 1990

Oggetto: Appalto per la fornitura di n. 1 autobus urbano.

Sistema di gara: asta pubblica espletata il 14 ottobre 1998.

Ditte partecipanti: Iperbus S.p.a., Cacciamali Engineering S.p.a.

Ditta aggiudicataria: Cacciamali Engineering S.p.a. (Mairano).

Gorgonzola, 14 dicembre 1998

Il presidente di gara: (firma illeggibile).

M-9382 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Como

Como, via Pessina n. 6 - 22100 Como

Bando di gara

1. Amministrazione aggiudicatrice Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Como, via Pessina n. 6 - 22100 Como - Tel. 031/370.111 - Telefax 031/370.627.

2. Categoria di servizio 25 - C.P.C. 93 - Servizi Sanitari e Sociali.

3. Luogo della prestazione: territorio dell'A.S.L. della Provincia di Como.

4.a) Riserva ad una particolare professione: Infermieri professionali, tecnici della riabilitazione, ausiliari socio-assistenziali, in possesso dei relativi diplomi;

b)-c) —.

5. Obbligo di presentazione dell'offerta per tutte le figure professionali.

6. Divieto di varianti.

7. Il contratto avrà durata annuale con decorrenza 1° febbraio 1999.

8.a) Ritiro del capitolato di gara presso l'U.O. approvvigionamenti, via Castelnuovo n. 1 - Como - Tel. 031/370.922;

b) termine ultimo per la richiesta del capitolato di gara: 15 gennaio 1999;

c) per il ritiro del capitolato di gara versamento di L. 20.000 a mezzo c/c bancario n. 228/9 - Cariplo, intestato all'A.S.L. o in contanti all'atto del ritiro del capitolato stesso c/o la sede dell'U.O. approvvigionamenti.

9.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: ore 12 del 25 gennaio 1999;

b) indirizzo al quale devono essere inoltrate: Ufficio protocollo dell'A.S.L. di Como, via Pessina n. 6 - 22100 Como;

c) lingua italiana.

10.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle buste: seduta pubblica;

b) data, ora e luogo di apertura: 26 gennaio 1999 - ore 11 - c/o la sede dell'Ufficio di cui al punto 8.a).

11. Deposito cauzionale definitivo pari al 3% dell'importo stimato dell'appalto.

12. Pagamento: novanta giorni data ricevimento fattura.

13. Non sono ammesse offerte da parte di raggruppamenti di prestatori di servizi.

14. Condizioni minime di carattere tecnico ed economico:

di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui all'art. 29, lettere a), b) c), d), e), f) e g) della direttiva 92/50/CEE così come modificata dalla direttiva 97/52/CEE;

elenco dei servizi identici a quelli oggetto di gara (A.D.I.) prestati per conto di U.S.S.L. negli anni 1995/1996/1997, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari obbligatoriamente comprovate da certificati rilasciati dalle amministrazioni interessate attestanti altresì il buon esito del servizio; l'importo risultante dalle certificazioni relative all'anno 1997 deve essere almeno pari a L. 1.000.000.000;

dichiarazione bancaria attestante l'idoneità finanziaria dell'offerente ai sensi dell'art. 31, comma 1) della direttiva 92/50/CEE così come modificata dalla direttiva 97/52/CEE;

certificato rilasciato dalla C.C.I.A.A., di data non anteriore a tre mesi, ovvero dal registro professionale dello stato di residenza se straniero (art. 30 direttiva 92/50/CEE così come modificata dalla direttiva 97/52/CEE).

15. Periodo di tempo vincolante per l'offerente: novanta giorni.

16. Aggiudicazione dell'appalto: ai sensi dell'art. 36, comma 1, punto a) della 30 direttiva 92/50/CEE così come modificata dalla direttiva 97/52/CEE (offerta economicamente più vantaggiosa).

17.-18.—.

19. Data spedizione bando: 2 dicembre 1998.

20. Data ricevimento bando: 2 dicembre 1998.

21.—.

Il direttore generale: dott. Giuseppe Rainondi.

M-9386 (A pagamento).

AUTOSTRADA SERRAVALLE-MILANO-PONTE CHIASSO

Assago Milanofiori (MI), strada 3 palazzo b/4

Esito di gara n. 22/98

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990, si comunica che, a seguito di pubblicazione del bando di gara del 4 settembre 1998, è stata espletata il giorno 17 novembre 1998 la licitazione privata, mediante offerta di massimo ribasso» (art. 21 legge n. 109/1994, come modificato dalla legge n. 216/1995, e decreto ministeriale lavori pubblici 28 aprile 1997 per l'affidamento dei lavori di: «Manutenzione periodica degli impianti idraulici e di climatizzazione, sull'intera rete autostradale in concessione, nel periodo dal 1° gennaio 1999 al 31 dicembre 2000». Importo: L. 2.400.000.000 (duemilquattrocentomilioni).

Alla gara n. 22/98, a seguito di «Prequalificazioni», sono state invitate n.17 imprese;

Su n.17 imprese invitate, solo n. 11 hanno inviato offerta, e sono di seguito elencate:

1) Cofathec Servizi; 2) Petrol Company S.r.l.; 3) Aerimpianti S.p.a.; 4) Tepor S.p.a.; 5) Betasint S.r.l.; 6) A.B.P. S.r.l. di Nocivelli; 7) Tamolli Petrol S.p.a.; 8) Thermocama S.r.l.; 9) Arcoventi S.r.l.; 10) A.T.I.: Sigest S.p.a./Siram S.p.a.; 11) Mario Antoniazzi & C.

Alla gara n. 22/98 sono state ammesse tutte le n. 11 imprese:

al 1° posto, aggiudicata della gara n. 22/98, è risultata l'impresa Arcoventi S.r.l. di Milano, con il ribasso del 33,20% (lire trentatré e venti centesimi per ogni cento);

al 2° posto si è classificata l'impresa Betasint S.r.l. di Milano, con il ribasso del 28% (lire ventotto per ogni cento).

Assago Milanofiori, 14 dicembre 1998

L'amministratore delegato: dott. Massimo Di Marco.

M-9388 (A pagamento).

A.F.M. - Farmacie Comunali

Via Fossato di Mortara, 78-44100 Ferrara - Italia

Bando di gara n. 001

(ai sensi del testo unico 24 luglio 1992 n. 358)

1. A.F.M. - Farmacie Comunali - Via Fossato di Mortara, 78 - 44100 Ferrara - Numero telefonico: +39 532 240672. Numero di telecopiatrice +39 532 247979.

2. Procedura di aggiudicazione: Pubblico incanto per mezzo di offerte segrete soggette a ribasso su prezzo base palese.

3.a) Luogo della consegna: Farmacie Comunali site in Ferrara indicate nel disciplinare di gara di cui al punto 5a;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: Farmaci indicati nell'Informatore Farmaceutico Nazionale (specialità medicinali, O.T.C., specialità veterinarie), nonché gli altri prodotti ed i servizi indicati nel disciplinare di cui al punto 5a, per un importo presunto di L. 35.000.000.000 (trentacinquemilardi) suddiviso in due lotti rispettivamente di L. 31.500.000.000 e L. 3.500.000.000;

c) durata del contratto: 2 anni.

4. Termine di consegna: secondo le modalità indicate nel disciplinare di gara di cui al punto 5a.

5.a) Norme di gara, modalità di fornitura (capitolato speciale di gara), modello di offerta ritirabili o richiedibili presso A.F.M. - Farmacie Comunali - Via Fossato di Mortara, 78 - 44100 Ferrara - Numero telefonico: +39 532 240672 (int. 17) - Sig. Grimaldi Valerio;

b) termine per la presentazione di domanda di richiesta documenti: ore 13 del 15 gennaio 1999, venerdì.

6.a) Termini per la ricezione delle offerte: entro le ore 13, del 4 febbraio 1999, giovedì;

b) indirizzo al quale devono essere inoltrate le offerte: vedere le norme di cui al punto 5a;

c) lingua nella quale debbono essere redatte le offerte: italiana.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: seduta pubblica;

b) data, ora e luogo di tale apertura: martedì 9 febbraio 1999, ore 9.30, presso la sede dell'azienda, A.F.M. - Farmacie Comunali, via Fossato di Mortara, 78 - 44100 Ferrara - Italia.

8. Cauzioni e garanzie richieste: vedere le norme di cui al punto 5a.

9. Modalità e termini di pagamento: vedere le norme di cui al punto 5a.

10. Forma giuridica che dovrà assumere l'eventuale raggruppamento di fornitori al quale sarà stato aggiudicato l'appalto: vedere le norme di cui al punto 5a.

11. Condizioni minime: Dichiarazione il cui contenuto sarà successivamente verificabile in capo all'aggiudicatario di:

avere un volume d'affari nell'ultimo triennio pari ad almeno 50 miliardi di lire annue;

avere ottenuto non oltre l'ultimo triennio un contratto o più contratti di forniture identiche o analoghe complessivamente per un importo almeno pari al valore di quello per il quale viene presentata offerta;

avere disponibilità di un magazzino in grado di garantire le due consegne giornaliere entro due ore dall'ordinativo.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: Vedere le norme di cui al punto 5a.

13. Criteri utilizzati per l'aggiudicazione dell'appalto: vedere punto 2.

14. Altre indicazioni: Per informazioni e delucidazioni rivolgersi al rag. Grimaldi Valerio, presso l'indirizzo di cui al punto 1.

15. Data di spedizione del bando alla G.U.C.E.: 14 dicembre 1998.

Direttore: ing. Claudio Furini.

C-33194 (A pagamento).

COMUNE DI ANDRIA

Piazza Umberto I, n. 9 - Tel. 0883/290111
Telefax 0883/290225 - Numero verde 167014825

Estratto di avviso di pubblico incanto esperto

1. Fornitura di stampati e modelli anche in modulo continuo intestati, occorrenti agli uffici e servizi comunali, durata anni tre (1998-2000). Importo annuo a base d'asta di L. 169.480.000, oltre I.V.A.

2. Criterio di aggiudicazione: offerte segrete in ribasso ai sensi dell'art. 16 comma 1, lettera a) del D.L. n. 358/1992.

3. Ditte che hanno presentato offerta: n. 5.

4. Importo annuo di aggiudicazione: L. 77.960.000, oltre I.V.A.

5. Aggiudicatario: Ditta Tipografia Mario Guido - Via Mattia Preti, 27 - Castrolibero (CS).

6. L'avviso integrale è stato pubblicato sul quotidiano Gazzetta Aste ed Appalti Pubblici del 18 dicembre 1998.

Il capo settore appalti e contratti: Avv. Giuseppe Di Bari.

C-33183 (A pagamento).

COMUNE DI ANDRIA

Piazza Umberto I, n. 9 - Tel. 0883/290111
Telefax 0883/290225 - Numero verde 167014825

Estratto di avviso di pubblico incanto esperto

1. Fornitura di materiale di cancelleria occorrente agli uffici e servizi comunali, durata anni tre (1998-2000). Importo annuo a base d'asta di L. 166.798.500, oltre I.V.A.

2. Criterio di aggiudicazione: offerte segrete in ribasso ai sensi dell'art. 16 comma 1, lettera a) del D.L. n. 358/1992.

3. Ditte che hanno presentato offerta: n. 3.
 4. Importo annuo di aggiudicazione: L. 115.908.278, oltre l'I.V.A.
 5. Aggiudicatario: Ditta CER.IN. S.r.l., piazza della Noce, 10 - Bionto (BA).
 6. L'avviso integrale è stato pubblicato sul quotidiano Gazzetta Aste ed appalti pubblici del 18 dicembre 1998.

Il capo settore appalti e contratti: Avv. Giuseppe Di Bari.

C-33185 (A pagamento).

RAGGRUPPAMENTO I.P.A.B. di VICENZA

Via San Pietro, n. 60 (VI)

Esito di gara a licitazione privata ai sensi dell'art. 16, comma 1, lett. b), del decreto legislativo n. 358/1992, per l'appalto della fornitura di prodotti per l'incontinenza.

Durata dell'appalto: 1° gennaio 1999 - 31 dicembre 2001.
 Importo a base d'asta: L. 800.000.000, I.V.A. esclusa.
 Dite ammesse: n. 2 (dodici). Dite partecipanti: n. 3 (tre).
 Ditta aggiudicatario: Sca Molnlyke S.p.a. di Busto Arsizio (VA), con una offerta di L. 750.235.000, più I.V.A., per anni tre.

Il presidente: arch. Fernando Pretto.

C-33188 (A pagamento).

COMUNE DI GENOVA Settore Gare e Contratti

Genova, via Garibaldi, n. 9

Telefono 010/5572292 - Fax 2471256

Asta pubblica

Il giorno 12 gennaio 1999 alle ore 9,30 presso una sala del comune di Genova, via Garibaldi n. 9, avrà luogo asta pubblica da aggiudicarsi col sistema del massimo ribasso sull'elenco prezzi ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, legge 11 febbraio 1994 n. 109, modificato dall'art. 7, del decreto legislativo 3 aprile 1995 n. 101, convertito nella legge 2 giugno 1995 n. 216 per l'affidamento in appalto di tutte le opere e forniture occorrenti per la manutenzione ordinaria semicompleta e straordinaria degli impianti di sollevamento (ascensori, montacarichi e montascala) ubicati in edifici di proprietà comunale, edifici scolastici ed edifici ad uso uffici pubblici che il comune deve tenere in funzione, per il triennio 1999-2001. Si procederà alla determinazione di eventuali offerte anomale secondo la vigente normativa.

Importo complessivo: L. 1.803.500.000 oltre I.V.A., così suddiviso:
 lotto 1: Circostrizione Centro Ovest, Val Polcevera, Medio Ponente e Ponente L. 639.000.000. Cat. A.N.C. richiesta S4/750 milioni;
 lotto 2: Circostrizione Centro Est L. 679.000.000. Cat. A.N.C. richiesta S4/750 milioni;

lotto 3: Circostrizione Bassa Val Bisagno, Val Bisagno, Medio Levante, Levante L. 468.500.000. Cat. A.N.C. richiesta S4/750 milioni.

Detti importi resteranno fissi ed invariati indipendentemente dai ribassi che opereranno solo sui prezzi capitali. Una stessa ditta non potrà aggiudicarsi più di un lotto con le modalità di cui all'art. 2, ultimo comma, del capitolato speciale d'appalto. Non sono ammesse offerte in aumento. L'offerta dovrà essere incondizionata ed espressa in percentuale unica di ribasso sull'elenco prezzi e formulata secondo il modulo offerta che, unitamente al Fac-Simile Dichiarazioni e al modello GAP, potrà essere richiesto al Settore Gare e Contratti.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta.

Potranno presentare offerta raggruppamenti di imprese ai sensi art. 22 del decreto legislativo n. 406/1991.

Finanziamento: mezzi correnti di bilancio per i quali è stata fatta regolare prenotazione d'impegno.

Pagamenti: secondo le indicazioni del capitolato speciale approvato con deliberazione giunta comunale n. 1826 in data 19 novembre 1998, che potrà essere ritirata presso il Servizio Segreteria 1° piano sala 8, telefono n. 010/5572297 previo pagamento dei costi di riproduzione nella misura prevista dalle vigenti deliberazioni comunali.

L'offerta sarà vincolante per il concorrente per il termine di giorni quarantacinque dall'aggiudicazione definitiva. I concorrenti indicheranno nell'offerta i lavori che interenderanno eventualmente subappaltare indicando da 1 a 6 subappaltatori; in caso di indicazione di un solo subappaltatore dovrà essere allegato all'offerta valido certificato A.N.C. per lavori eccedenti l'importo di L. 75.000.000 o, per importi inferiori, certificato C.C.I.A.A. della ditta subappaltatrice, pena il diniego dell'autorizzazione. L'impresa aggiudicatario dovrà trasmettere alla civica amministrazione entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copie fatture quietanzate, dei pagamenti da essa di volta in volta corrisposti al subappaltatore, con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Le imprese aventi sede in uno Stato CEE saranno ammesse nel rispetto delle condizioni ex art. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991

I concorrenti dovranno riprodurre, a pena di esclusione dall'asta il Fac-Simile Dichiarazioni, in carta semplice, debitamente trascritto inserendo i dati richiesti, a pena d'esclusione e corretrato da:

1) documentazione comprovante la prestazione della cauzione provvisoria pari al 2% della cifra a base d'asta per ciascun lotto, con le modalità previste dalla vigente normativa;

2) raggruppamento temporaneo di concorrenti: ai sensi dell'art. 21 della direttiva 93/7/CEE le imprese che intendono partecipare alla gara in raggruppamento dovranno produrre singolarmente i dati richiesti nel Fac-Simile Dichiarazioni di cui sopra, nonché scrittura privata da cui risulti tale intendimento con esplicita indicazione dell'impresa che assumerà la veste di capogruppo e mandataria.

L'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, da tutte le imprese che fanno parte del raggruppamento.

L'offerta congiunta, dovrà inoltre contenere l'impegno da parte di tutti i soggetti raggruppati a conformarsi alle condizioni predefinite per l'esecuzione dei lavori. In caso di aggiudicazione le singole imprese facenti parte del gruppo dovranno conferire, con un unico atto mandato speciale, collettivo, gratuito e irrevocabile con rappresentanza ad una di esse designata quale capogruppo, contenente procura al legale rappresentante della medesima.

Una stessa impresa potrà presentare una sola offerta: a titolo individuale, oppure come partecipante a riunione temporanea di imprese. Il Fac-Simile Dichiarazioni, compresa la cauzione nonché il modello GAP debitamente compilato, dovranno essere inseriti, in una busta chiusa, sigillata con ceracalla e controfirmata sui lembi di chiusura a pena di esclusione sulla quale, oltre all'oggetto dell'asta l'indicazione del concorrente, dovrà essere apposta la frase: «Documentazione tecnico-amministrativa». In tale busta dovrà essere inserita altra busta contenente l'offerta, redatta su carta legale come da modulo, e debitamente sottoscritta dal o dai legali rappresentanti delle imprese partecipanti in caso di A.T.I.

Tale seconda busta sarà chiusa, sigillata con ceracalla, controfirmata sui lembi di chiusura a pena di esclusione e dovrà recare l'indicazione del concorrente e l'oggetto dell'asta.

Il plico dovrà pervenire per raccomandata a mezzo posta o a mano, previa affrancatura per corrispondenza in corso particolare, all'archivio generale e protocollo comune di Genova, salita San Francesco n. 4 entro le ore 12, dell'11 gennaio 1999, oltre tale termine non sarà valida alcuna altra offerta.

Il presente bando è pubblicato all'albo pretorio dal giorno 12 dicembre 1998.

Le spese contrattuali sono previste in L. 3.800.000 per il lotto 1, L. 3.900.000 per il lotto 2, L. 3.250.000 per il lotto 3, per informazioni di carattere tecnico rivolgersi a: Settore Manutenzione del Patrimonio telefonico n. 010/5575402 oppure 0335/8312442 P.to Baldassarre (Referente).

Il segretario generale: F. Piterà

Il direttore: C. Isola

C-33197 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri
IV Reparto - Direzione di Commissariato
Sezione Contratti e Contenzioso

Contratti stipulati

1. Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri IV Reparto Direzione di Commissariato (viale Romania n. 45 - 00197 Roma telefono 06/80982713).

2. Procedura ristretta (licitazione privata).

3. 1° dicembre 1998.

4. Art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 19 aprile 1994 n. 573 (prezzo più basso).

5. N. 2 offerte.

6. R.T.I.: Tari S.r.l./G.I.M. S.r.l. con sede in Napoli, via Calabria n. 18.

7. N. 600 giubbetti da volo in pelle per elicotteristi in lotto unico.

8. L. 264.750 cadauno, I.V.A. esclusa.

11. 16 dicembre 1998.

Il direttore:

Col. com. t.SG Antonello Costagliola di Fiore

C-33196 (A pagamento).

COMUNE DI VARESE

Estratto del bando di pubblico incanto per l'appalto dei lavori di risanamento ambientale Valle dell'Olon, nella zona di via Merano e via Vanetti.

Ente appaltante: comune di Varese, via Sacco n. 5, telefono 0332/255.111, telefax 0332/255.264.

Funziionario responsabile/progettista: ing. Edoardo Maria Zanotta - Attività Fognatura e Risanamento Ambientale.

Procedura di scelta del contraente: pubblico incanto con aggiudicazione al concorrente che avrà presentato l'offerta contenente il massimo ribasso percentuale da applicarsi ai prezzi d'elenco.

Offerte anomale: D.M. Lavori Pubblici del 18 dicembre 1997.

Caratteristiche dell'opera: risanamento ambientale di Valle dell'Olon nella zona di via Merano e via Vanetti.

Importo a base d'asta: L. 570.000.000 I.V.A. esclusa.

Modalità di finanziamento: risorse proprie dell'amministrazione comunale e in parte con muro della Cassa Depositi e Prestiti.

Categoria e classifica albo nazionale costruttori: categoria G6 (opere IOA, IOC e I9E) e classifica fino a 750.000.000.

Indirizzo cui richiedere i documenti: attività «Fognatura e risanamento ambientale», telefono 0332/255.267, fax 0332/255.313.

Termine di ricezione delle offerte: entro le ore 12, del 20 gennaio 1999.

Indirizzo al quale inviare le offerte: comune di Varese, ufficio contratti, palazzo Municipale, via Sacco n. 5 - 21100 Varese.

Modalità di redazione dell'offerta/requisiti di ammissione: previsti nel bando di gara integrale reperibile presso l'ufficio contratti.

Operazioni di gara: giovedì 21 gennaio 1999 dalle ore 10,30.

Varese, 10 dicembre 1998

L'ingegnere capo: dott. Lorenzo Colombo

Il dirigente capo area I: dott.ssa Emanuela Visentin

C-33200 (A pagamento).

COMUNE DI LEPORANO
(Provincia di Taranto)
Ufficio Tecnico

Avviso di aggiudicazione (legge 19 marzo 1990 n. 55, art. 20, legge n. 135/1997). Lavori di realizzazione rete fognante zona costiera

Per i lavori di cui in epigrafe è stata esperita in data 14 ottobre 1998, asta pubblica con le modalità di cui all'art. 21, legge 11 dicembre 1994 e successive modifiche ed integrazioni. Hanno partecipato all'asta le seguenti ditte:

1) A.T.I./Merella Costruzioni; 2) A.T.I./Adanti S.p.a.; 3) A.T.I./Mantoli; 4) A.T.I./Gepco-Sale S.p.a.; 5) A.T.I./Della Morte S.p.a.; 6) Orfeo Mazzitelli S.p.a.; 7) A.T.I./Di Battista S.p.a.; 8) A.T.I./Dondi S.p.a.; 9) Bonati S.p.a.; 10) Opere Pubbliche S.p.a.

Aggiudicataria dei lavori (delibera giunta comunale n. 194 del 13 novembre 1998) A.T.I./Mantoli-Comat Costruzioni, con sede in Padova, via Crimea n. 24, con il ribasso del 26% sull'importo a base di gara di L. 18.294.008.909 e quindi l'importo di aggiudicazione di L. 13.537.566.593 a corpo I.V.A. esclusa.

Leporano, 20 novembre 1998

Il responsabile del procedimento: geom. R. Trincherà

Il sindaco: Aldo d'Elia

C-33203 (A pagamento).

COMUNE DI BRESCIA

Bando di gara

Il Comune di Brescia, settore edilizia ed impiantistica, via Marconi n. 12 - 25124 Brescia intende appaltare le opere relative alla costruzione nuova piscina olimpionica coperta in via Rodi.

Importo a base d'appalto: L. 3.673.195.542 (più I.V.A.) di cui:

L. 471.750.000 per opere a corpo;

L. 3.201.445.542 per opere a misura.

L'importo a base d'asta di L. 3.673.195.542 risulta così suddiviso:

L. 2.313.449.792 più I.V.A. categoria prevalente G1 A.N.C. classifica minima L. 3.000.000.000.

Opere scorporabili ed ulteriori categorie:

L. 341.142.000 più I.V.A. categoria G11 A.N.C. classifica L. 300.000.000 (impianto riscaldamento-termoventilazione-idrosanitario);

L. 213.300.000 più I.V.A. categoria G11 A.N.C. classifica L. 300.000.000 (impianto elettrico);

L. 156.925.000 più I.V.A. categoria S6 A.N.C. classifica L. 150.000.000 (opere da fabbro-fermentista);

L. 196.550.000 più I.V.A. categoria S23 A.N.C. classifica L. 300.000.000 (impianto depurazione);

L. 451.828.750 più I.V.A. categoria S18 A.N.C. L. 750.000.000 (opere di carpenteria metallica).

Si evidenzia che l'esecutore delle opere di realizzazione dell'impianto di riscaldamento-termoventilazione-idrosanitario e/o dell'impianto elettrico dovrà essere abilitato secondo quanto disposto dalla legge 5 marzo 1990, n. 46 e relativo regolamento di esecuzione.

Il contratto verrà stipulato parte a corpo e parte a misura a' sensi dell'art. 329 della legge 20 marzo 1865, n. 2248 allegato F).

La gara verrà espletata mediante licitazione privata da tenersi con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, così come modificato dall'art. 7 della legge 2 giugno 1995, n. 216.

Si procederà, ai sensi del comma 1-bis dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, modificato dall'art. 7 della legge 2 giugno 1995, n. 216, all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presenteranno una percentuale di ribasso che dovesse superare, ai sensi del decreto ministeriale 18 dicembre 1997, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale

le della Repubblica italiana 2 gennaio 1998, n. 1, la media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media. Tale procedura non sarà esercitabile qualora il numero di offerte valide risulti inferiore a cinque.

Non sono ammesse offerte in aumento rispetto all'importo a base d'appalto.

Si procederà ad aggiudicazione anche nel caso pervenga una sola offerta valida.

I lavori oggetto d'appalto, da eseguirsi sul territorio comunale di Brescia, consistono in demolizioni, scavi; riempiimenti, fondazioni; calcestruzzi, ferri, casseri; murature, tavolati; solai, solette, controsoffitti; coibentazioni, impermeabilizzazioni; copertura, lattoneria, intonaci, tinteggiature, verniciature; sottofondi, caldaie; pavimenti; rivestimenti, zoccolini; opere in marmo, pietra e simili; scarichi e fognature; serramenti; opere in metallo; tribuna; carpenteria; tensostrutture; impianto di depurazione; impianto di riscaldamento, termoventilazione, idrosanitario; impianto elettrico; assistenze murarie; opere di completamento.

Tempo d'esecuzione dei lavori: giorni quattrocento calendari.

Sono ammessi a partecipare alle procedure di affidamento i soggetti di cui all'art. 10 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, così come modificato dal D.-L. n. 101/1995 convertito con legge n. 216/1995.

Le imprese che intendono essere invitate alla gara possono fare richiesta indirizzando le relative domande, in carta legale ed in lingua italiana, al Comune di Brescia, settore logistica tecnica, servizio amministrativo, via Marconi n. 12 - 25124 Brescia.

Le domande dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre il giorno 8 gennaio 1999 e dovranno essere corredate dalle seguenti dichiarazioni e/o documentazioni, successivamente verificabili:

1) dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e della legge 15 maggio 1997, n. 127, in carta semplice, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, riportante tutte le indicazioni contenute nel certificato di iscrizione all'albo nazionale dei costruttori in corso di validità e cioè il numero di matricola, le categorie e classifiche di importo per le quali l'impresa è iscritta, il nominativo del direttore o direttore tecnico e di essere in regola con l'obbligo di revisione previsto dal decreto ministeriale n. 172/1989. Nel solo caso di prima iscrizione nell'anno in corso, detta dichiarazione dovrà contenere anche l'esplicita attestazione di essere in regola con il versamento della tassa di concessione governativa di iscrizione all'A.N.C. nonché la data di prima iscrizione. In luogo di detta dichiarazione è ammessa anche la presentazione del certificato, in originale o copia conforme in bollo competente, di iscrizione all'albo nazionale dei costruttori. Tanto la dichiarazione sostitutiva quanto il certificato devono avere data non anteriore ad un anno rispetto alla data di presentazione della richiesta d'invito. Saranno invitate alla gara le ditte iscritte all'A.N.C. per la categoria prevalente G1 e classifica minima di L. 6.000.000.000;

2) dichiarazione in carta semplice, ai sensi della legge 15 maggio 1997, n. 127, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, indicante il nominativo ed i dati anagrafici di tutti i soggetti che hanno i poteri e la legale rappresentanza dell'impresa. In luogo di detta dichiarazione è ammessa anche la presentazione del certificato, in originale o copia conforme in bollo competente, rilasciato dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, ufficio registro imprese, ad uso appalto, dal quale risultino i soggetti aventi i poteri e la legale rappresentanza dell'impresa. Tanto la dichiarazione quanto il certificato devono avere data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di presentazione della richiesta d'invito;

3) dichiarazione in carta semplice, ai sensi della legge 15 maggio 1997, n. 127, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa inerente i contenuti di cui all'art. 20, lettera a) ed art. 21 lettera b) del decreto legislativo n. 406/1991;

4) dichiarazione in carta semplice, ai sensi della legge 15 maggio 1997, n. 127, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, riferita all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando da cui risulti:

a) cifra d'affari in lavori dell'impresa non inferiore a L. 3.673.195.542;

b) costo del personale dipendente non inferiore a L. 367.319.554;

5) gli offerenti dovranno indicare con apposita dichiarazione i lavori che eventualmente intendono subappaltare ai sensi del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55.

Le dichiarazioni di cui ai precedenti punti 1), 2), 3), 4) e 5) potranno essere presentate, sempre in carta semplice, in forma cumulativa.

I dati personali forniti saranno trattati, ai sensi della legge 31 dicembre 1996, n. 675, per le finalità e le modalità previste dal presente bando.

Saranno ritenute ricevibili le domande di prequalificazione che perverranno alla casella postale del Comune entro il termine fissato nel presente bando di gara. La prova è data dal timbro postale di arrivo.

È fatto salvo quanto previsto dal sesto comma dell'art. 14 del decreto legislativo n. 406/1991: «le richieste possono essere inviate per lettera raccomandata postale, per telegramma, telexscritto o per telefono. Se fatte per telegramma, telexscritto o telefono devono essere confermate per lettera spedita non oltre il termine dell'8 gennaio 1999».

L'elenco delle ditte da invitare alla gara verrà predisposto dal responsabile del settore edilizia ed impiantistica, dopo l'esame delle richieste presentate dalle ditte a seguito della pubblicazione del presente bando all'Albo pretorio, sul B.U.R.L., nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, nonché per estratto sul Giornale di Brescia, sul BreScioggi e su un quotidiano nazionale; l'elenco verrà eventualmente integrato con ditte ritenute idonee dall'amministrazione.

Le imprese che hanno inoltrato domanda per essere invitate alla gara potranno prendere conoscenza della loro eventuale esclusione attraverso la pubblicazione all'Albo pretorio comunale dell'estratto del verbale inerente le operazioni di prequalificazione dei concorrenti (art. 16 del regolamento per la disciplina dei contratti del Comune di Brescia).

Le imprese saranno ammesse a partecipare alla gara, oltre che singolarmente, anche in associazione temporanea o in consorzio, come previsto dall'art. 13 della legge n. 109/1994 così come modificato dalla legge n. 216/1995 e con le modalità previste dagli articoli 22 e 23 del decreto legislativo n. 406/1991.

Nel caso di associazione temporanea di tipo verticale le imprese che intendono partecipare alla gara per l'esecuzione delle opere di realizzazione dell'impianto di riscaldamento-termoventilazione-idrosanitario e/o dell'impianto elettrico, dovranno presentare, oltre alle dichiarazioni e/o documentazioni previste dal bando, anche apposita dichiarazione in carta semplice, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, relativa al riconoscimento adoperare nell'ambito di impianti di cui all'art. 1, primo comma, lettera c) per l'impianto di riscaldamento-termoventilazione-idrosanitario e lettera a) per l'impianto elettrico della legge n. 46 del 5 marzo 1990, nonché i requisiti tecnico professionali, anche degli eventuali preposti, di cui all'art. 2 della medesima legge.

È facoltà dell'impresa presentare, in luogo di detta dichiarazione, l'originale o la copia conforme in bollo competente del certificato C.C.I.A.A.

Tale riconoscimento può essere comprovato, oltre che con il predetto certificato C.C.I.A.A., anche mediante idonea certificazione rilasciata da commissioni provinciali per l'artigianato.

Tanto le dichiarazioni che le certificazioni devono avere data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di presentazione della richiesta d'invito.

Eventuali informazioni potranno essere richieste presso il servizio amministrativo del settore logistica tecnica, via Marconi n. 12 - 25124 Brescia, tel. 030/2978404, telefax 030/393230. Alla licitazione privata saranno invitati tutti i soggetti che ne abbiano fatto richiesta e che siano in possesso dei requisiti di qualificazione previsti dal presente bando. Alle ditte risultate idonee, ad insindacabile giudizio di questa amministrazione, saranno indirizzate le lettere d'invito entro centoventi giorni a decorrere dal 16 dicembre 1998.

Le ditte concorrenti dovranno produrre, a pena di esclusione, unitamente alla documentazione presentata a corredo dell'offerta, l'attestato di presa visione dei documenti d'appalto e di eseguita visita del luogo dei lavori.

I lavori sono finanziati parte con contributi di urbanizzazione e parte con Imposta Comunale Immobili. I pagamenti saranno effettuati in acconto per rate di L. 250.000.000 (duecentocinquanta milioni) (più I.V.A.) ciascuna, come previsto dall'art. 14 del capitolato speciale d'appalto. Gli importi e le modalità delle cauzioni e coperture assicurative sono stabilite dall'art. 3 del capitolato speciale d'appal-

to, ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994, come modificato dalla legge n. 216/1995. Gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorso il termine di centoventi giorni dalla data della gara d'appalto. La consegna dei lavori dovrà avvenire entro novanta giorni dalla data della determinazione dirigenziale relativa all'aggiudicazione (art. 15 capitolato generale per gli appalti dei lavori e forniture del Comune di Brescia). Decorso tale termine, in caso di mancata consegna dei lavori, la ditta aggiudicataria avrà la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

Brescia, 10 dicembre 1998

Il capo ripartizione amministrativa:
dot. Luigi Agostini

Il responsabile del settore edilizia ed impiantistica:
ing. Mario Lucchini

C-33212 (A pagamento).

COMUNE DI FAENZA Museo Internazionale delle Ceramiche

Avviso di gara

Il comune di Faenza intende procedere, mediante licitazione privata, all'affidamento del servizio concernente accoglienza, biglietteria, vendita libri ed oggettistica, sorveglianza presso il Museo Internazionale delle Ceramiche per il periodo 1° aprile 1999-31 marzo 2002, come descritto nel relativo capitolato speciale (importo indicativo L. 280.357.070 I.V.A. esclusa).

Le ditte interessate alla gara dovranno far pervenire la domanda di partecipazione e la relativa idonea documentazione, indicata analiticamente nel bando di gara ed espressamente richiesta a pena di esclusione, a mezzo del servizio postale raccomandato o a mano entro il giorno 20 gennaio 1999 al seguente indirizzo: Museo Internazionale delle Ceramiche, via Campidori n. 2 - 48018 Faenza (RA).

Gli inviti a presentare l'offerta verranno spediti ai concorrenti ammessi entro trenta giorni dalla scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande di partecipazione.

L'aggiudicazione avrà luogo secondo il criterio del prezzo più basso rispetto all'importo annuo a base d'asta fissato in L. 93.445.690 in relazione agli elementi e secondo le risultanze di dettaglio del capitolato.

La documentazione che le ditte invitate dovranno presentare, a pena di esclusione, a corredo dell'offerta è indicata nel bando di gara.

Le modalità di presentazione dell'offerta e di espletamento della procedura di gara saranno precisate nelle lettere d'invio.

Ufficio competente per informazioni e chiarimenti sull'oggetto del servizio: Museo Internazionale delle Ceramiche telefono n. 0546/21240.

Ufficio competente per informazione e chiarimenti sulla procedura di gara: servizio appalti del comune di Faenza telefono n. 0546/691175.

La documentazione di gara è in visione presso il Museo Internazionale delle Ceramiche, via Campidori n. 2 Faenza. Copia della stessa potrà essere rilasciata a brevi mani o spedita in contrassegno, previa domanda scritta da presentarsi a mezzo di raccomandata postale A.R., a mezzo fax o a mano a: Museo Internazionale delle Ceramiche, via Campidori n. 2 Faenza (telefono n. 0546/21240, fax n. 0546/27141).

Il bando integrale è pubblicato in visione presso l'albo pretorio del comune di Faenza e presso l'albo del Museo Internazionale delle Ceramiche.

Faenza, 14 dicembre 1998

Il direttore: (firma illeggibile).

C-33207 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BRESCIA

Brescia, piazza del Mercato n. 15
Telefono 030/29881 - Fax 030/2988329

Estreato avviso di gara

È indetto un pubblico incanto, per l'affidamento della fornitura ed installazione, di n. 59 Personal Computer, n. 2 Server di rete, n. 5 stampanti, espansioni di memoria RAM lettore CD-ROM esterno e CDWriter esterno per le esigenze degli Uffici Amministrativi dell'Università di Brescia.

Importo a base d'appalto L. 240.000.000 + I.V.A.

È richiesta l'iscrizione alla C.C.I.A.A.

Criterio d'aggiudicazione: ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 358/1992 con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base ai seguenti e diversi elementi indicati in ordine decrescente di importanza:

Prezzo 44 punti;

Qualità 43 punti;

Processori 5 punti;

Assistenza 5 punti;

Tempo consegna 3 punti.

Il plico contenente l'offerta e i documenti richiesti dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Università degli Studi di Brescia, piazza del Mercato n. 15 - 25121 Brescia, esclusivamente a mezzo raccomandata postale, anche restituita al mittente, entro il termine perentorio delle ore 13,30 del giorno 22 gennaio 1999.

L'apertura del plico contenente i documenti relativi alla ammissibilità alla successiva fase di gara avverrà il giorno 26 gennaio 1999 alle ore 9,30 presso la sala consiglio dell'Università di Brescia, piazza del Mercato n. 15 - 25121 Brescia.

La valutazione della qualità sarà effettuata a seguire.

L'apertura del plico contenente la dichiarazione dell'offerta economica avverrà il giorno 2 febbraio 1999 alle ore 9,30, presso la sala consiglio dell'Università di Brescia, piazza del Mercato n. 15 - 25121 Brescia.

Il bando integrale, spedito per la pubblicazione all'albo pretorio del comune di Brescia con avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana è disponibile presso l'Ufficio Economato dell'Università degli Studi di Brescia, piazza del Mercato n. 15 Brescia (telefono n. 030/2988272, fax n. 030/2988274).

Brescia, 15 dicembre 1998

Il rettore, Augusto Preti.

C-33213 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. DI PARMA

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda U.S.L. di Parma - Strada del Quartiere, 2a - 43100 Parma - Tel. 0521/393111 - Fax 0521/282393.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta e descrizione: licitazione privata per:

l'affidamento della progettazione esecutiva e della costruzione di struttura ospedaliera, ivi compresa la manutenzione edilizia ed impiantistica;

la concessione di costruzione e gestione di annesso centro servizi, di struttura alberghiera, di struttura ricreativa e commerciale con la precisazione che tali strutture sono, ovviamente, finalizzate anche al supporto dell'attività sanitaria;

l'affidamento della gestione coordinata di servizi strumentali alla attività sanitaria.

Importi previsti a base di gara: costruzione dell'intero complesso immobiliare pari a L. 81.407.900.000 di cui L. 63.207.900.000 per la struttura ospedaliera.

Importi annui di manutenzione: L. 150.000.000 manutenzione edilizia; L. 200.000.000 manutenzione impianti meccanici; L. 300.000.000 manutenzione impianti elettrici; L. 75.000.000 manutenzione impianti ascensori.

Importo annuo della gestione coordinata di servizi strumentali alla attività sanitaria: L. 4.000.000.000.

Gli importi non sono comprensivi di I.V.A. L'anomalia delle offerte sarà valutata ai sensi della normativa vigente. Non sono ammesse offerte in aumento.

3.a) Luogo di esecuzione: comune di Fidenza, località Vaio;

b) caratteristiche generali dell'opera: opere edili e di finitura; impianti meccanici ed affini; impianti elettrici; impianti ascensori; manutenzione edilizia ed impiantistica. Per le caratteristiche generali si rinvia alla «Relazione illustrativa» di cui al punto 6b);

c) ripartizione in lotti: l'oggetto della gara è ricompreso in un unico lotto. Non è possibile presentare offerta per una sola parte.

4. Termini di esecuzione: progettazione esecutiva e costruzione di struttura ospedaliera massimo entro 4 anni dalla data del verbale di consegna dei lavori; manutenzione edilizia ed impiantistica affidata per 9 anni, secondo le modalità specificate nella lettera di invito; gestione di annesso centro servizi, di struttura alberghiera, di struttura ricettiva e commerciale con la precisazione che tali strutture sono, ovviamente finalizzate anche al supporto dell'attività sanitaria fino ad un massimo di 30 anni; gestione coordinata di servizi strumentali alla attività sanitaria: 9 anni, secondo le modalità specificate nella lettera di invito.

5. Raggruppamenti: sono ammesse a partecipare associazioni temporanee di impresa, cooperative e consorzi. L'impresa che partecipa ad un raggruppamento o ad un consorzio non può concorrere singolarmente o far parte di altri raggruppamenti o consorzi pena l'esclusione dalla gara dei concorrenti e di tutti i consorziati, collegati o associati. I consorzi sono tenuti ad indicare, sotto pena di esclusione, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare in qualsiasi altra forma alla gara.

6.a) Data limite di ricezione delle domande di partecipazione: 23 febbraio 1999;

b) indirizzo al quale vanno inviate le richieste di invito: v. punto 1. Al medesimo indirizzo può essere richiesta la «Relazione illustrativa»;

c) lingua di redazione: italiano.

7. Data limite di spedizione degli invii a presentare offerta: 30 aprile 1999.

8. Cauzioni: l'impresa aggiudicataria sarà tenuta a versare cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto d'appalto, con le specificazioni contenute nella lettera di invito.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: dettagliate nella lettera di invito. Progettazione esecutiva e costruzione di struttura ospedaliera, ivi compresa manutenzione edilizia ed impiantistica: finanziamento ex art. 20 legge n. 67/1988; mezzi propri dell'azienda; inoltre a parziale corrispettivo d'appalto è prevista la possibilità di cessione in proprietà dell'attuale ospedale di Fidenza al momento della dismissione, al prezzo che potrà costituire elemento dell'offerta. Pagamenti: a norma delle leggi vigenti e del regolamento per i lavori pubblici.

Si precisa che per la concessione di costruzione e gestione di annesso centro servizi, di struttura alberghiera, di struttura ricettiva e commerciale non è previsto alcun corrispettivo diretto; la controprestazione consiste unicamente nel diritto di gestione finanziaria e lavori.

10. Condizioni personali, tecniche e finanziarie che i candidati devono soddisfare (ciascuna dichiarazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante):

a) per i candidati raggruppati o che intendono raggrupparsi, dichiarazione dalla quale risultino le funzioni di ciascun componente all'interno dell'associazione temporanea di impresa. Tale dichiarazione, contenente l'individuazione del mandatario, deve essere firmata dal legale rappresentante di ciascun componente il raggruppamento. In caso di raggruppamento di imprese, il requisito richiesto al punto 10.d.1) deve essere posseduto almeno per il 40% dalla capogruppo mentre la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalla o dalle mandanti a ciascuna delle quali è richiesta una percentuale minima del 10%. Per le raggruppate con funzione di costruttore con riferimento ai requisiti di cui ai punti 10.d.5), 10.d.6), 10.d.7), si rinvia alle disposizioni della normativa vigente;

b) dichiarazione di ciascun componente di non trovarsi in nessuna delle condizioni che ai sensi dell'art. 24 della direttiva C.E.E./93/37, comportano l'esclusione dalla gara;

c) produzione da parte di ciascun concorrente di referenze bancarie rilasciate da Istituti di credito che possano attestare l'idoneità finanziaria ed economica del concorrente medesimo, con contestuale

dichiarata disponibilità di fidi complessivamente tra i vari Istituti di almeno L. 3.500.000.000. In caso di raggruppamento almeno L. 1.500.000.000 per la capogruppo e L. 500.000.000 per le mandanti;

d) dichiarazione dalla quale risulti:

1) cifra d'affari globale del concorrente derivante da attività diretta ed indiretta negli esercizi 1995-96-97 per un importo complessivo pari ad almeno L. 138.000.000.000;

2) che il concorrente negli ultimi cinque anni ha gestito direttamente e/o coordinato la gestione di comunità residenziali pubbliche o private, di cui almeno 1 con capacità media non inferiore a 200 ospiti giornalieri e con indicazioni di strutture pubbliche o private presso le quali abbia gestito e/o coordinato negli ultimi cinque anni servizi strumentali alla attività sanitaria. La presente condizione potrà essere soddisfatta anche mediante indicazione di uno o più soggetti terzi fra i quali il candidato si impegna a scegliere quello che sarà da lui presentato in fase di offerta, in possesso del suddetto requisito. In tal caso la dichiarazione dovrà essere sottoscritta dal soggetto che detiene i requisiti o suo rappresentante;

3) indicazione dei titoli di studio e professionali dei dipendenti e dei dirigenti facenti capo a ciascun concorrente o componente il raggruppamento e, in particolare, di quelli incaricati dei controlli di qualità;

4) di avere eseguito direttamente o indirettamente negli ultimi cinque anni la progettazione esecutiva di opere di edilizia e/o impiantistica per interventi di complessità e tipologia comparabili con quello previsto dal presente appalto di cui almeno una di importo non inferiore a L. 70.000.000.000.

La presente condizione potrà essere soddisfatta anche mediante indicazione di uno o più soggetti terzi fra i quali il candidato si impegna a scegliere quello che sarà da lui presentato in fase di offerta, in possesso del suddetto requisito. In tal caso la dichiarazione dovrà essere sottoscritta dal soggetto che detiene i requisiti o suo rappresentante;

5) l'iscrizione all'albo nazionale costruttori, categorie prevalenti G1), classe 10 e categorie G11), classe 10; categoria S3), classe 6 (scorporabile). Nel caso di impresa straniera dichiarazione attestante che il suo titolare o legale rappresentante è iscritto alla A.N.C. italiana oppure in Albo o lista Ufficiale con relativa classifica, se esistente o Registro professionale dello Stato di residenza; le imprese non iscritte alla A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E. saranno ammesse alle condizioni previste dagli art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991. La richiesta delle due categorie prevalenti G1) e G11) è giustificata oltre che dalla formale soddisfazione del requisito quantitativo di cui all'art. 23 del decreto legislativo n. 406/1991, dal requisito qualitativo della necessità di reperire un costruttore che abbia la capacità organizzativa e di coordinamento propria delle imprese di costruzione nonché la particolare competenza e specializzazione tecnologica/impiantistica richiesta da un moderno ospedale. L'individuazione della categoria edile e della categoria impiantistica come prevalenti consente sia di assicurare i necessari e complessi oneri di coordinamento ed organizzazione connessi all'edilizia ospedaliera sia al raggiungimento di alti livelli di qualificazione impiantistica richiesti, dall'opera per la puntuale specificazione dei quali si rinvia alla «Relazione illustrativa» di cui al punto 6b) del presente bando;

6) dichiarazioni indicanti la cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta, dell'impresa negli esercizi 1995-96-97 per un importo non inferiore a L. 103.000.000.000;

7) costo per il personale dipendente negli ultimi tre esercizi non inferiore a un valore pari allo 0,10 delle cifre d'affari in lavori richiesta al punto precedente;

8) di avere realizzato direttamente o indirettamente negli ultimi cinque anni opere di edilizia e/o impiantistica per interventi di complessità e tipologia comparabili con quello previsto dal presente appalto, per un importo non inferiore a L. 70.000.000.000, con indicazione delle opere, degli importi e dei committenti. In caso di raggruppamento il requisito deve essere posseduto almeno per il 40% dalla capogruppo mentre la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalla o dalle mandanti a ciascuna delle quali è richiesta una percentuale minima del 10%.

11. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà per l'intero oggetto della gara.

I criteri saranno articolati secondo un punteggio che terrà conto dei parametri di seguito indicati. Punteggio totale a disposizione attribuito da apposita commissione nominata dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte: punti 100;

con riferimento alla progettazione esecutiva, costruzione e manutenzione edile ed impiantistica: massimo ribasso ex art. 21, comma 1 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni (punti 65);

con riferimento alla concessione di costruzione e gestione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 21, comma 2, della legge n. 109/1994, e successive modifiche ed integrazioni, sulla base dei seguenti elementi: valore tecnico ed estetico dell'opera progettata; modalità di gestione e livello delle tariffe; rendimento; durata della concessione (fino ad un massimo di 30 anni) (punti 5);

con riferimento ai servizi strumentali alla attività sanitaria di cui all'oggetto: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, sulla base dei seguenti elementi: prezzo; qualità (punti 20); sono ammesse varianti ai sensi dell'art. 24 del decreto legislativo n. 157/1995;

componente dell'offerta non obbligatoria: con riferimento alla possibilità di acquisizione della proprietà dell'immobile ospitante l'attuale ospedale di Fidenza: prezzo più elevato rispetto a quello stimato di L. 20.000.000.000 secondo le specifiche nella relazione illustrativa di cui all'art. 66) del presente bando (punti 10).

I punteggi per i criteri di cui sopra e le modalità secondo le quali detti punteggi verranno attribuiti in fase di valutazione delle offerte, saranno specificati nella lettera di invito.

L'aggiudicazione avverrà a favore del concorrente che avrà raggiunto il punteggio più alto. Si procederà ad aggiudicazione anche in caso di unica offerta.

12.-13. Altre informazioni: validità dell'offerta: l'offerta è vincolante per l'offerente per 300 giorni naturali consecutivi dalla data di presentazione, con le specificazioni previste nella lettera di invito per i servizi.

Subappalti: oltre alle prevalenti categorie G1) cl. 10 e G11) cl. 10 ed alla categoria S3) cl. 6 (scorporabile) sono previsti lavori e manutenzioni di cui alla cat. S4) cl. 4; l'offerente dovrà indicare in sede di offerta i lavori che intende eventualmente subappaltare indicando da uno a sei candidati al subappalto: in sede di offerta il concorrente dovrà altresì dichiarare la parte di appalto di servizi che intende eventualmente subappaltare; a norma dell'art. 34, decreto legislativo n. 406/1991 è fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato dalla amministrazione nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti dagli aggiudicatari stessi ai subappaltatori con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

I concorrenti alla gara non avranno diritto ad alcun compenso per la loro partecipazione, neppure sotto forma di rimborso spese, salvo quanto eventualmente previsto dalla lettera d'invito. La domanda di partecipazione non vincola la stazione appaltante.

Per informazioni: indirizzo al punto 1. Responsabilità del procedimento: dott. Giuliani (0521/816735).

14. Non è stata inviata comunicazione di preinformazione.

15. Data d'invio e di ricevimento del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della U.E.: 14 dicembre 1998.

Il direttore generale: dott. Marino Pinelli.

C-33218 (A pagamento).

**MINISTERO DEL LAVORO E
DELLA PREVIDENZA SOCIALE**
Direzione Generale degli A.A.G.G. e del Personale
Div. III - Automazione dei Servizi

Esito di gara d'appalto

Il Ministero del lavoro e della previdenza sociale, ai sensi del D.P.R. n. 573/1994, rende noto l'esito della seguente gara d'appalto «Fornitura di un servizio di riparazione e manutenzione su 1.959 PC Olivetti M300-30 e relative stampanti ad aghi e PC Siemens PCD-4TSX, PCD-5T, PCD-2M e PCD Notebook e stampanti laser, dislocati presso gli uffici centrali e periferici del Ministero del lavoro e della previdenza sociale».

Bando di gara pubblicato sul bollettino ufficiale del Ministero n. 2 del 27 febbraio 1998.

Avviso bando di gara pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 185 del 10 agosto 1998.

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso art. 89, lettera b), del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Importo presunto dell'appalto: L. 249.000.000 più I.V.A.

Ditte invitate: n. 5.

Offerte presentate: n. 3.

Appalto aggiudicato a: Siemens Informatica S.p.a., via Vipierno n. 4 - Milano.

Importo di aggiudicazione: L.160.958.400 più I.V.A.

Contratto stipulato il giorno 24 novembre 1998.

Il direttore generale: dott. Paolo Francalancia.

C-33313 (A pagamento).

COMUNE DI CASTIGLIONE D'ADDA
(Provincia di Lodi)

*Riapertura termini gara mediante procedura aperta
per l'appalto del servizio di igiene urbana*

Con delibera consiglio comunale n. 103 del 30 novembre 1998 sono stati riaperti i termini per l'aggiudicazione mediante procedura aperta per l'appalto del servizio di igiene pubblica (periodo trentasei mesi dalla data di stipula del contratto).

Nuova scadenza: 18 febbraio 1999 ore 12.

L'apertura delle buste avverrà il 19 febbraio 1999, ore 10,30.

Copia del bando e del capitolato possono essere ritirati c/o l'ufficio tecnico del comune.

Il segretario comunale: dott.ssa Stefania Dola

Il responsabile del procedimento: arch. Caterina Bragonzi

M-9379 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

*SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI*

WYETH LEDERLE - S.p.a.

Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione del Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 10 novembre 1998. Codice pratica: NOT/98/1769.

Titolare: Wyeth Medica Ireland, Little Connell, Newbridge - Co. Kildare, Irlanda.

Specialità medicinale: PREMPAK.

Confezioni e numeri A.I.C.:

28 compresse da 0,625 mg + 12 compresse da 5 mg, A.I.C. n. 028031019;

28 compresse da 1,25 mg + 12 compresse da 5 mg, A.I.C. n. 028031021.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991, e successive modifiche ed integrazioni: n. 1 modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine). Autorizzazione ad effettuare il confezionamento e il rilascio dei lotti anche presso l'officina della Wyeth Medica Ireland, sita in Little Connell, Co. Kildare Newbridge - Irlanda.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991, e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Aprilia, 14 dicembre 1998

Il procuratore speciale: dott. Guglielmo Loffreda.

S-26915 (A pagamento).

BAYER - S.p.a.

Milano, viale Certosa n. 130

Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione del Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza dell'11 novembre 1998. Codice pratica: NOT/98/1873.

Titolare: Bayer AG Leverkusen-Germania.

Specialità medicinale: YOMESAN®.

Confezioni e numeri A.I.C.: 4 compresse 500 mg, A.I.C. n. 018725010.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 12 modifiche minore portata processo produzione sostanza/e attiva/e.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991, e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Milano, 14 dicembre 1998

Un procuratore: dott. Pietro Salvini.

S-26942 (A pagamento).

BAYER - S.p.a.

Milano, viale Certosa n. 130

Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione del Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza dell'11 novembre 1998. Codice pratica: NOT/98/1872.

Titolare: Bayer S.p.a., viale Certosa n. 130 - Milano.

Specialità medicinale: PROLASTINA®.

Confezioni e numeri A.I.C.:

flacone polvere soluzione 500 mg + flacone solvente EV 20 ml, A.I.C. n. 018725010;

flacone polvere soluzione 1000 mg + flacone solvente EV 40 ml, A.I.C. n. 018725027.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991, e successive modificazioni ed integrazioni: 1. modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine). Richiesta di autorizzazione a effettuare il confezionamento terminale, anche presso l'officina della società Bayer S.p.a., via delle Groane n. 126 - Garbagnate Milanese (Milano).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991, e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Milano, 14 dicembre 1998

Un procuratore: dott. Pietro Salvini.

S-26943 (A pagamento).

PULITZER ITALIANA - S.r.l.

Sede sociale Roma, via Tiburtina n. 1004

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Codice fiscale n. 03589790587

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza dell'11 novembre 1998. Codice pratica: NOT/98/1551.

Titolare: Pulitzer Italiana S.r.l., via Tiburtina n. 1004 - Roma.

Specialità medicinale: SINTOCEF.

Confezioni e numeri A.I.C.:

SINTOCEF 500 I flaconcino g 0,5 + 1 fiala solvente ml 2, A.I.C. n. 028893016;

SINTOCEF 1000 IM 1 flaconcino g 1 + 1 fiala solvente ml 2,5, A.I.C. n. 028893028;

SINTOCEF 1000 EV 1 flaconcino g 1 + 1 fiala solvente ml 2,5, A.I.C. n. 28893030.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991, e successive modifiche e integrazioni: n. 1: modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991, e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Giorgio Berghinz.

S-26955 (A pagamento).

BONISCONTRO E GAZZONE - S.r.l.

Laboratorio Prodotti Farmaceutici

Sede sociale Roma, via Tiburtina n. 1004

Capitale sociale L. 100.000.000

Codice fiscale n. 08205300588

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza dell'11 novembre 1998. Codice pratica: NOT/98/1552.

Titolare: Laboratorio prodotti farmaceutici Boniscontro e Gazzino, via Tiburtina n. 1004 - Roma.

Specialità medicinale: PERACIL.

Confezioni e numeri A.I.C.:

PERACIL 1 - 1 flaconcino g 1 + 1 fiala solvente ml 2, A.I.C. n. 028595015;

PERACIL 2 - 1 flaconcino g 2 + 1 fiala solvente ml 4, A.I.C. n. 028595027.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991, e successive modifiche e integrazioni: n. 1: modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991, e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: Gian Luca Rainoldi.

S-26957 (A pagamento).

IPSEN - S.p.a.

Sede legale Milano, via Figino n. 16
Capitale sociale L. 600.000.000
Partita I.V.A. n. 07161740159

Prezzo di specialità medicinale

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione del C.I.P.E. del 26 febbraio 1998, si comunica di seguito il prezzo al pubblico della specialità medicinale:

DECAPEPTYL 11,25 mg: 1 flacone liofilizzato + 1 fiala solvente - A.I.C. n. 026999058, classe A, prezzo L. 963.400 (novecentosessantemilaquattrocento).

Il suddetto prezzo entrerà in vigore ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale il quindicesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente: dott. Maurizio Motri.

C-33198 (A pagamento).

PULITZER ITALIANA - S.r.l.

Sede sociale Roma, via Tiburtina n. 1004
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Codice fiscale n. 03589790587

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza dell'11 novembre 1998. Codice pratica: NOT/98/1677.

Titolare: Pulitzer Italiana S.r.l., via Tiburtina n. 1004 - Roma.

Specialità medicinale: DELTACEF.

Confezioni e numeri A.I.C.: IM 1 flaconcino g 1 + 1 fiala solvente ml 4, A.I.C. n. 024847030.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991, e successive modifiche e integrazioni: n. 1: modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991, e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Giorgio Berghinz.

S-26956 (A pagamento).

PHARMACIA & UPJOHN - S.p.a.

Sede sociale Milano, via Robert Koch n. 1/2
Codice fiscale n. 07089990159

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento per la valutazione dei medicinali e la farmacovigilanza dell'11 novembre 1998. Codice pratica NOT/98/1314.

Titolare: Pharmacia & Upjohn S.p.a.

Specialità medicinale: GABBRORAL:

12 compresse 250 mg, A.I.C. n. 014015010;

flacone sciroppo 60 ml, A.I.C. n. 014015034.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991, e successive modificazioni ed integrazioni: 1 modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione: autorizzazione ad effettuare tutte le fasi della produzione relativa al medicinale sopra citato anche presso l'officina Segis Italia S.p.a. sita in Pomezia (Roma), via del Mare n. 36.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991, e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Milano, 11 dicembre 1998

Un procuratore dirigente: dott. Claudio Germani.

C-33192 (A pagamento).

HOME PRODUCTS ITALIANA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 10 novembre 1998. Codice pratica: NOT/98/1779.

Titolare: Home Products Italiana S.p.a., via G. Puccini n. 3 - 20121 Milano.

Specialità medicinale: CAFFALGINA.

Confezione e numero A.I.C.:

3 flaconcini uso orale (A.I.C. n. 024692030);

6 flaconcini uso orale (A.I.C. n. 024692042);

12 confetti (A.I.C. n. 024692055).

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991, e successive modificazione ed integrazione: autorizzazione ad effettuare le fabbricazioni, il confezionamento ed il controllo sul prodotto finito presso Doppel Farmaceutici S.r.l. Stradone Farnese n. 118 Piacenza.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un rappresentante legale: dott. Pierfrancesco Maria Galassi.

C-33195 (A pagamento).

AESCULAPIUS FARMACEUTICI - S.r.l.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 10 novembre 1998. Codice pratica: NOT/98/240.

Titolare: Aesculapius Farmaceutici S.r.l., via Cozzaglio n. 24 - Brescia.

Specialità medicinale: SOLUCIS.

Confezione e numeri di A.I.C.:

20 bustine 5 g, A.I.C. n. 025979016;

20 bustine 5 g, A.I.C. n. 025979028;

sciroppo 5 g 200 ml, A.I.C. n. 025979030;

«forte» sciroppo 10 g 200 ml, A.I.C. n. 025979055;

«10» 20 bustine 1,5 g, A.I.C. n. 025979079.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991, e successive modificazioni ed integrazioni: n. 11 ulteriore produttore della sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991, e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dot. Enzo Moroni

C-33209 (A pagamento).

**CONCESSIONI
DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE**

**REGIONE LOMBARDIA
S.T.A.P. di Como
Ufficio del Genio Civile**

Si rende noto del direttore generale del settore lavori pubblici in data 14 luglio 1998, n. 64576 è stato concesso al consorzio intercomunale Acquadotto Brianteo di derivare dal lago di Como, in comune di Valmadrera, mod. 1 (l/sec. 100) di acqua per uso potabile.

Tale concessione è stata assentita sino al 31 dicembre 2018, subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare n. 8043 di repertorio, registrato a Merate addì 18 settembre 1998 al n. 3775 serie 3^a.

Como, 17 novembre 1998.

Il dirigente del servizio: dott. ing. Rocco Pezzano.

M-9378 (A pagamento).

**REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona**

Con delibera giunta comunale n. 28 del 24 febbraio 1998 è stato concesso alla ditta Prati S.a.s. D/1669 il diritto a derivare dalla falda sotterranea Cava Ca' Facci in località Cava Ca' Facci del comune di Verona mod. 0.055 d'acqua ad usi industriali con durata di anni dieci continui a decorrere dal 24 febbraio 1998, subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare in data 24 novembre 1997 n. 1706 di rep. e registrato a Verona l'8 giugno 1998 al n. 14902.

Verona, 2 novembre 1998

Il dirigente: ing. Giancarlo Padovani.

C-33221 (A pagamento).

**REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona**

Con delibera giunta comunale n. 33 del 3 marzo 1998 è stato concesso alla ditta Stegagno A. e Marcolungo F.M. D/1758 il diritto a derivare dalla Falda sotterranea in località Canova del comune di Zevio moduli 0.004 d'acqua ad usi irrigui con durata di anni cinque continui a decorrere dal 3 marzo 1998, subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare in data 27 agosto 1997 n. 1694 di rep. e registrato a Verona il 14 aprile 1998 al n. 10478.

Verona, 2 novembre 1998

Il dirigente: ing. Giancarlo Padovani.

C-33222 (A pagamento).

**REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona**

Con delibera giunta comunale n. 35 del 3 marzo 1998 è stato concesso alla ditta Mastella Enzo e Moreno D/1792 il diritto a derivare dalla falda sotterranea in località Maddalene del comune di Roverchiara moduli 0.055 d'acqua ad usi irrigui con durata di anni cinque continui a decorrere dal 3 marzo 1998, subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare in data 6 agosto 1997 n. 1692 di rep. e registrato a Verona il 14 aprile 1998 al n. 10481.

Verona, 2 novembre 1998

Il dirigente: ing. Giancarlo Padovani.

C-33223 (A pagamento).

**REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona**

Con delibera giunta comunale n. 23 del 23 febbraio 1998 è stato concesso alla ditta Aliprandi Ennio D/1616 il diritto a derivare dalla falda sotterranea in località Ruina del comune di Caprino V.se mod. 0.025 d'acqua ad usi irrigui con durata di anni dieci continui a decorrere dal 23 febbraio 1998, subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare in data 24 aprile 1997 n. 1704 di rep. e registrato a Verona il 14 aprile 1998 al n. 10483.

Verona, 2 novembre 1998

Il dirigente: ing. Giancarlo Padovani.

C-33224 (A pagamento).

**REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona**

Con delibera giunta comunale n. 54 del 17 marzo 1998 è stato concesso alla ditta Adamoli Ambrogio D/1518 il diritto a derivare dalla sorgente Due Fontane in località Famarolo di Breonio del comune di Fumane mod. 0.002 d'acqua ad usi irrigui con durata di anni dieci continui a decorrere dal 17 marzo 1998, subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare in data 9 dicembre 1997 n. 1708 di rep. e registrato a Verona il 18 maggio 1998 al n. 13281.

Verona, 2 novembre 1998

Il dirigente: ing. Giancarlo Padovani.

C-33225 (A pagamento).

**REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona**

Con delibera giunta comunale n. 207 del 24 luglio 1992 è stato concesso alla ditta amministrazione comunale di Negrar D/386 il diritto a derivare dalla sorgente Elisa in località Novare del comune di Negrar mod. medi 0.005 d'acqua ad usi potabili civili ed igienici, sanitari con durata di anni trenta continui a decorrere dal 20 agosto 1973, subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare in data 29 gennaio 1992, n. 1378 di rep. e registrato a Verona il 9 febbraio 1998 al n. 3341.

Verona, 2 novembre 1998

Il dirigente: ing. Giancarlo Padovani.

C-33226 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

Con delibera giunta comunale n. 25 del 24 febbraio 1998 è stato concesso al Consorzio fossa Grimanello D/2552 il diritto a derivare dal Fiume Tione in località Molino del comune di Trevenuzolo mod. 1.000 d'acqua ad usi irrigui con durata di anni dieci continui a decorrere dal 24 febbraio 1998, subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare in data 15 ottobre 1997 n. 1699 di rep. e registrato a Verona il 14 aprile 1998 al n. 10477.

Verona, 2 novembre 1998

Il dirigente: ing. Giancarlo Padovani.

C-33227 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

Con delibera giunta comunale n. 24 del 23 febbraio 1998 è stato concesso all'Azienda Agricola Zivelonghi Giovanni D/1595 il diritto a derivare dalla falda sotterranea in località Chievo del comune di Verona mod. 0.018 d'acqua ad usi irrigui-antibrina di soccorso con durata di anni trenta continui a decorrere dal 22 maggio 1979, subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare in data 10 novembre 1997 n. 1701 di repertorio e registrato a Verona l'8 giugno 1998 al n. 14900.

Verona, 2 novembre 1998

Il dirigente: ing. Giancarlo Padovani.

C-33229 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

Con delibera giunta comunale n. 26 del 24 febbraio 1998 è stato concesso alla ditta Binumi Veronesi S.p.a. D/1690 il diritto a derivare dalla falda sotterranea in località Dossobuono/Grezzanella del comune di Villafranca mod. 0.020 d'acqua ad usi industriali, antincendio, igienico-sanitari con durata di anni dieci continui a decorrere dal 24 febbraio 1998, subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare in data 24 novembre 1997 n. 1703 di repertorio e registrato a Verona l'8 giugno 1998 al n. 14901.

Verona, 2 novembre 1998

Il dirigente: ing. Giancarlo Padovani.

C-33228 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

Con delibera giunta comunale n. 146 del 26 settembre 1997 è stato concesso alla ditta Gelmi Enrico, Gianfranco e Maestrello ARGo D/237 il diritto a derivare dalla fossa Grimana e Condotto Gamanzone in località Corte Sabbioni del comune di Sorgà mod. 1.640 d'acqua ad usi jemale con durata di anni trenta continui a decorrere dal 1° febbraio 1977, subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare in data 2 giugno 1997 n. 1674 di repertorio e registrato a Verona l'11 giugno 1998 al n. 15171.

Verona, 2 novembre 1998

Il dirigente: ing. Giancarlo Padovani.

C-33230 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

Con delibera giunta comunale n. 166 del 28 ottobre 1997 è stato concesso alla ditta Beraldini Gianantonio D/1760 il diritto a derivare dalla falda sotterranea in località Arbizzano, via Sparavien del comune di Negrar mod. 0.001 d'acqua ad usi irrigui con durata di anni cinque continui a decorrere dal 28 ottobre 1997, subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare in data 14 luglio 1997, n. 1683 di repertorio e registrato a Verona il 21 gennaio 1998 al n. 2714.

Verona, 2 novembre 1998

Il dirigente: ing. Giancarlo Padovani.

C-33231 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

Con delibera giunta comunale n. 27 del 24 febbraio 1998 è stato concesso alla ditta Vantini Sergio D/2140 il diritto a derivare dalla falda sotterranea in località Bassona del comune di Verona mod. 0.040 d'acqua ad usi irrigui, antibrina di soccorso con durata di anni dieci continui a decorrere dal 24 febbraio 1998, subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare in data 5 novembre 1997 n. 1700 di repertorio e registrato a Verona il 14 aprile 1998 al n. 10482.

Verona, 2 novembre 1998

Il dirigente: ing. Giancarlo Padovani.

C-33232 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

Con delibera giunta comunale n. 87 del 1° giugno 1998 è stato concesso alla ditta Scapinello Iario di Eredi Scapinello D/2867 il diritto a derivare dalla falda superficiale Bacino ex cava in località Cava Carlotta del comune di Nogarele Rocca mod. 0.250 d'acqua ad usi piscicoltura/acquacoltura con durata di anni dieci continui a decorrere dal 1° giugno 1998, subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare in data 18 maggio 1998 n. 1760 di repertorio e registrato a Verona il 4 giugno 1998 al n. 14667.

Verona, 2 novembre 1998

Il dirigente: ing. Giancarlo Padovani.

C-33233 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

Con delibera giunta comunale n. 38 del 9 marzo 1998 è stato concesso alla ditta Castagna Paolo D/2078 il diritto a derivare dalla Valle Cucchetto in località Moline del comune di Cazzano di Tramigna mod. 0.003 d'acqua ad usi irrigui con durata di anni dieci continui a decorrere dal 9 marzo 1998, subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare in data 1° dicembre 1997 n. 1707 di repertorio e registrato a Verona il 14 aprile 1998 al n. 10480.

Verona, 20 ottobre 1998

Il dirigente: ing. Giancarlo Padovani.

C-33234 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

Con delibera giunta comunale n. 48 del 12 marzo 1998 è stato concesso alla ditta Immobiliare Centro Nord S.p.a. D/1592 il diritto a derivare dalla falda sotterranea in località Castelletto del comune di Belfiore mod. 0.001 d'acqua ad usi domestici, igienico-sanitari, annaff. vari con durata di anni dieci continui a decorrere dal 12 marzo 1998, subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare in data 15 dicembre 1997 n. 1709 di repertorio e registrato a Verona il 18 maggio 1998 al n. 13280.

Verona, 27 ottobre 1998

Il dirigente: ing. Giancarlo Padovani.

C-33235 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

Con delibera giunta comunale n. 67 del 20 aprile 1998 è stato concesso alla ditta dott. Tezza S.n.c. di Tezza A. e C. D/1521 il diritto a derivare dalla falda sotterranea in località Tre Poni - Santa Maria del comune di Zevio mod. 0.050 d'acqua ad usi industriali, antincendio, ig. sanitari, condizionamento, annaff. con durata di anni cinque continui a decorrere dal 20 aprile 1998, subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare in data 23 luglio 1997 n. 1689 di repertorio e registrato a Verona il 12 maggio 1998 al n. 12754.

Verona, 27 ottobre 1998

Il dirigente: ing. Giancarlo Padovani.

C-33236 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

Con delibera giunta comunale n. 34 del 3 marzo 1998 è stato concesso alla ditta Peruzzi Amalia D/1757 il diritto a derivare dalla falda sotterranea in località S. Proccolo del comune di Zevio mod. 0.030 d'acqua ad usi irrigui con durata di anni cinque continui a decorrere dal 3 marzo 1998, subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare in data 27 agosto 1997 n. 1695 di repertorio e registrato a Verona il 14 aprile 1998 al n. 10479.

Verona, 27 ottobre 1998

Il dirigente: ing. Giancarlo Padovani.

C-33237 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

Con delibera giunta comunale n. 111 del 7 luglio 1998 è stato concesso alla ditta Immobiliare Campalto S.r.l. D/1610 il diritto a derivare dalla falda sotterranea in località Campalto del comune di S. Martino B. A. mod. 0.017 d'acqua ad usi irrigui con durata di anni cinque continui a decorrere dal 7 luglio 1998, subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare in data 9 marzo 1998 n. 1738 di repertorio e registrato a Verona il 3 settembre 1998 al n. 21002.

Verona, 27 ottobre 1998

Il dirigente: ing. Giancarlo Padovani.

C-33238 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Vicenza

Con istanza in data 2 giugno 1997 il Comune di Rosà ha chiesto la concessione di derivare mod. medi 0,40 (l/s 40) d'acqua da falda sotterranea in comune di Rosà, per utilizzo potabile. Rif. n. 364/BR.

Vicenza, 16 novembre 1998

Il dirigente responsabile: ing. Luigi Fietta.

C-33246 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA
Assessorato ai LL.PP. Ufficio Genio Civile di Cosenza

Con istanza 15 gennaio 1997, corredata da progetto, la ditta Filardi Alessandro, ha chiesto l/sec. 1,5 d'acqua rinvenuta a mezzo pozzo per irrigare circa Ha 8.000,00 di terreno in agro di Cerchiara di Calabria.

L'ing. dirigente del settore: dott. ing. Simone Giraldi.

C-33240 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Direzione Generale Affari Generali
S.T.A.P. - Ufficio del Genio Civile di Pavia

Con decreto della regione Lombardia del 24 giugno 1998 n. 63075 è stato concesso alla ditta Zalungo Tomaso di derivare dal torrente Lella, in comune di Varzi, medi mod. 0,02 (l/s 2) di acqua per uso irriguo. La concessione scade il 31 gennaio 2012.

Il dirigente del servizio: dott. Guido Maggi.

C-33242 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
S.T.A.P. - Ufficio del Genio Civile di Mantova

La ditta Salumificio F.lli Boroni S.p.a., ha presentato una domanda in data 25 marzo 1998 per la concessione di derivare mod. 0.003 (l/sec. 0.3) di acqua da due pozzi in comune di Roverbella per uso industriale.

Mantova, 19 ottobre 1998

Il dirigente d'ufficio: dott. ing. Ezio Bizzo.

C-33243 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
S.T.A.P. - Ufficio del Genio Civile di Mantova

La ditta Az. Agr. Marchetti Rosanna ha presentato una domanda in data 1° giugno 1998 per la concessione di derivare mod. 0,01 (l/s 1) di acqua da un pozzo in comune di Cavriana per uso irriguo.

Mantova, 8 ottobre 1998

Il dirigente d'ufficio: dott. ing. Ezio Bizzo.

C-33244 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

Con delibera giunta comunale n. 112 del 7 luglio 1998 è stato oncesso alla ditta Fasoli Giuseppe e Avogaro Roseta D/2080 il diritto di derivare dalla falda sotterranea in località Neronele del comune di Coggola ai Colli mod. 0.006 d'acqua ad usi irrigui con durata di anni dieci continui a decorrere dal 7 luglio 1998, subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare in data 18 marzo 1998 n. 1742 di reperio e registrato a Verona il 3 settembre 1998 al n. 21000.

Verona, 27 ottobre 1998

Il dirigente: ing. Giancarlo Padovani.

:-33239 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Amministrazione Regionale Decentrata
Settore Opere e Lavori Pubblici di Roma e Provincia

Concessione derivazione acqua da pozzo esistente in comune di Roma, via Acqua Acetosa Ostiense. Società Fin.Bo S.r.l.

Con domanda pervenuta in data 1° luglio 1998 la Società Fin.Bo S.r.l., ha chiesto la concessione suddetta nella misura complessiva di l/s 2 per uso innaffiamento verde condominiale.

Roma, 28 settembre 1998

Il dirigente del settore: ing. G. Attendola.

:-33241 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
S.T.A.P. - Ufficio del Genio Civile di Mantova

La ditta Calze Chiarini ha presentato una domanda in data 25 luglio 1997 per la concessione di derivare mod. 0,000333 (l/sec. 0,0333), di acqua da due pozzi in comune di Casaloldo per uso igienico-sanitario e ntenimento.

Mantova, 7 ottobre 1998

Il dirigente d'ufficio: dott. ing. Ezio Bizzo.

:-33245 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Vicenza

Con istanza in data 20 marzo 1996 la ditta Urbani Nazzareno di Valdagno ha chiesto la concessione a sanatoria di derivare mod. medi .09 (l/s 9) d'acqua da torrente Garzaro in comune di Valdagno, per uso riego. Rif. n. 587/AG.

Vicenza, 16 novembre 1998

Il dirigente responsabile: ing. Luigi Fietta.

:-33247 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
S.T.A.P. - Ufficio del Genio Civile di Mantova

La ditta Universalcat ha presentato una domanda in data 11 novembre 1997 per la concessione di derivare mod. 0,04 (l/sec. 4) di acqua da due pezzi in comune di Porto Mantovano per uso industriale.

Mantova, 9 ottobre 1998

Il dirigente d'ufficio: dott. ing. Ezio Bizzo.

C-33249 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
S.T.A.P. - Ufficio del Genio Civile di Mantova

La ditta Irve Italia S.r.l., ha presentato una domanda in data 16 luglio 1997, per la concessione di derivare mod. 0,0001054 (l/s 0,01 05403) di acqua da due pozzi in comune di Marcaria per uso igienico-sanitario e antincendio.

Mantova, 9 ottobre 1998

Il dirigente d'ufficio: dott. ing. Ezio Bizzo.

C-33258 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Direzione Generale Affari Generali
S.T.A.P. - Ufficio del Genio Civile di Pavia

Con decreto della regione Lombardia del 29 giugno 1998 n. 63415 è stato concesso alla ditta Beretta Ugo e contenuti di derivare o in alternativa di attingimento dal Fiume Po, in comune di Arena Po medi mod. 0,60 (l/s 60) di acqua per uso irriguo.

La concessione scade il 31 dicembre 2017.

Il dirigente del servizio: dott. Guido Maggi.

C-33248 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
S.T.A.P. - Ufficio del Genio Civile di Mantova

La ditta Az. Agr. Pedretti Pierluigi e Giuseppe s.s., ha presentato una domanda in data 3 giugno 1998 per la concessione di derivare mod. 0,4 (l/s 40) di acqua da un pozzo in comune di Medole per uso irriguo.

Mantova, 9 ottobre 1998

Il dirigente d'ufficio: dott. ing. Ezio Bizzo.

C-33259 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA
Assessorato ai LL.PP. Ufficio Genio Civile di Cosenza

Con istanza 8 aprile 1998, corredata da progetto, la ditta Quintieri Fausto ha chiesto in concessione l/sec. 2,55 delle acque rinvenute a mezzo pozzo in località «Torre Pinda» di Corigliano Calabro, per irrigare ha 5.10.41 circa di terreno nel predetto comune.

Il dirigente del settore: dott. ing. Simone Giraldi.

C-33267 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio Acque Pubbliche e Opere Idrauliche
Ufficio Derivazioni e Dighe di Sbarramento

Con D.G.P. n. 7954 dd. 14 luglio 1995 è stato concesso al signor Margoni Giustino, residente a Vezzano (TN), di derivare al pozzo in p.f. 131/8 in comune di Catastale di Lon, l/s 1,5 medi di acqua a scopo irriguo (mq 29987).

Atto di concessione rep. n. 21965 dd. 10 giugno 1998 (C/3329).

Trento, 6 novembre 1998

Il direttore dell'ufficio: p.i. Aldo Piccoli.

C-33251 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio Acque Pubbliche e Opere Idrauliche
Ufficio Derivazioni e Dighe di Sbarramento

Con D.G.P. n. 3211 dd. 22 marzo 1996 è stato concesso al signor Melchioni Gino, residente a Bieno, di derivare dal torrente Lusumina in comune Catastale di Bieno, l/s 7,5 continui di acqua a scopo irriguo.

Atto di concessione rep. n. 022400 dd. 30 settembre 1998 (C/3203).

Trento, 2 novembre 1998

Il direttore dell'ufficio: p.i. Aldo Piccoli.

C-33254 (A pagamento).

PROVINCIA DI TORINO
Servizio Pianificazione e Utilizzazione delle Risorse Idriche

Con domanda 8 giugno 1998 l'associazione Pescatori Riuniti Val Pellice ha chiesto la concessione di derivazione d'acqua dal Canale di Pralafera nel territorio del comune di Luserna S.G. in misura di mod. 0,30 continui ad uso irriguo, con restituzione delle acque nello stesso Canale e nello stesso comune.

Il responsabile del servizio: dott. Giannetto Massazza.

C-33250 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio Acque Pubbliche e Opere Idrauliche
Ufficio Derivazioni e Dighe di Sbarramento

Con D.G.P. n. 17920 dd. 30 dicembre 1994 è stato concesso alla società Cooperativa Latte Trento a r.l., con sede a Trento, di derivare al pozzo in p.f. 5798 in comune di Catastale di Trento, l/s 10 massimi di acqua a scopo industriale di raffreddamento.

Atto di concessione rep. n. 21938 dd. 3 giugno 1998 (C/3132).

Trento, 6 novembre 1998

Il direttore dell'ufficio: p.i. Aldo Piccoli.

C-33252 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio Acque Pubbliche e Opere Idrauliche
Ufficio Derivazioni e Dighe di Sbarramento

Con D.G.P. n. 13718 dd. 28 novembre 1997 è stato concesso al comune di Fondo, di derivare dal torrente Novella in comune Catastale di Castelfondo, l/s 490 medi di acqua a scopo idroelettrico (kw 476).

Atto di concessione rep. n. 22448 dd. 12 ottobre 1998 (C/2869).

Trento, 30 ottobre 1998

Il direttore dell'ufficio: p.i. Aldo Piccoli.

C-33253 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
S.T.A.P. - Ufficio del Genio Civile di Mantova

La ditta Officine Meccanica Ragazzi di Ragazzi A. & C. S.n.c. ha presentato una domanda in data 4 maggio 1998 per la concessione di derivare mod. 0,0001 (l/sec. 0,01) di acqua da un pozzo in comune di Pieve di Coriano per uso igienico-sanitario.

Mantova, 7 ottobre 1998

Il dirigente d'ufficio: dott. ing. Ezio Bizzo.

C-33256 (A pagamento).

PROVINCIA DI TORINO
Servizio Pianificazione e Utilizzazione Risorse Idriche

La ditta Paschetto Luciano con sede in San Secondo di Pinerolo, con domanda presentata in data 14 febbraio 1998, ha chiesto la concessione di derivare acqua dal Rio Risagliardo (EAP 89) in comune di Pramollo in misura di mod. max 11,0 e medi 4,0 per produrre su un salto di metri 143,0 la potenza nominale media di kw 560,78 con restituzione delle acque nello stesso corpo idrico nel territorio del comune di San Germano Chisone.

Il responsabile del servizio: dott. Giannetto Massazza.

C-33257 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio Acque Pubbliche e Opere Idrauliche
Ufficio Derivazioni e Dighe di Sbarramento

Con DD.G.P. n. 7699 dd. 7 luglio 1995 e n. 8712 dd. 31 luglio 1998 è stato concesso alla Ingres S.p.a., con sede a Borgo Valsugana, di derivare dal canale industriale denominato Brentella in comune catastale di Borgo Valsugana, l/s 2,8 continui di acqua a scopo industriale.

Atto di concessione rep. n. 022345 dd. 23 settembre 1998 (C/3185).

Trento, 19 ottobre 1998

Il direttore dell'ufficio: p.i. Aldo Piccoli.

C-33260 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio Acque Pubbliche e Opere Idrauliche
Ufficio Derivazioni e Dighe di Sbarramento

Con DD.G.P. n. 7888 dd. 11 giugno 1993 e n. 8710 dd. 31 luglio 1998 è stato concesso al Comune di Moena, con sede a Moena, di derivare dalla sorgente Fontane III, dal rio Ciadin o Biois e dalla sorgente Tedi in Comune Catastale di Moena, l/5 3,5 medi continui e l/5 15 ssmi di acqua a scopo potabile.

Atto di concessione rep. n. 022344 dd. 23 settembre 1998 (C/1812).

Trento, 20 ottobre 1998

Il direttore dell'ufficio: p.i. Aldo Piccoli.

13261 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio Acque Pubbliche e Opere Idrauliche
Ufficio Derivazioni e Dighe di Sbarramento

Con DD.G.P. n. 17922 dd. 30 dicembre 1994 e n. 8485 dd. 24 luglio 1998 è stato concesso al signor Bernardi Rodolfo, residente in Ronno, di derivare dal torrente Argenta in Comune Catastale di Ronco, l/5 5 continui di acqua a scopo idroelettrico.

Atto di concessione rep. n. 022343 dd. 23 settembre 1998 (C/3221).

Trento, 19 ottobre 1998

Il direttore dell'ufficio: p.i. Aldo Piccoli.

13262 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio Acque Pubbliche e Opere Idrauliche
Ufficio Derivazioni e Dighe di Sbarramento

Con D.G.P. n. 9261 dd. 21 agosto 1998 è stato concesso al Consorzio Miglioramento Fondiario di Civezzano, con sede a Civezzano, di derivare dal torrente Silla (n. 248 E.A.P.), in Comune Catastale di Forè, l/5 40 continui di acqua a scopo irriguo (ha 100).

Atto di concessione rep. n. 22342 dd. 23 settembre 1998 (C/3626).

Trento, 19 ottobre 1998

Il direttore dell'ufficio: p.i. Aldo Piccoli.

13263 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio Acque Pubbliche e Opere Idrauliche
Ufficio Derivazioni e Dighe di Sbarramento

Con D.G.P. n. 9193 dd. 21 agosto 1998 è stato concesso in sanatorio al Comune di Sarnonico, di derivare dalle sorgenti Toval (n. 854 .P.) in Comune Catastale di Ruffrè, l/5 1 continui di acqua a scopo sumo umano.

Atto di concessione rep. n. 22341 dd. 23 settembre 1998 (R/4564-2).

Trento, 19 ottobre 1998

Il direttore dell'ufficio: p.i. Aldo Piccoli.

13264 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
S.T.A.P. - Ufficio del Genio Civile di Sondrio

La società Livigno S.r.l., ha presentato in data 12 agosto 1998 una domanda datata 6 agosto 1998 intesa ad ottenere la concessione di derivare mod. 0,025 (l/sec. 2.5) di acqua dalla sorgente Fontanon in località Tee del Pian in territorio del comune di Livigno ad uso industriale per innnevamento artificiale.

Sondrio, 27 ottobre 1998

Il dirigente del servizio: dott. Giovanni Erba.

C-33265 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
S.T.A.P. Ufficio del Genio Civile di Mantova

La ditta Vetreria del Chiese S.p.a., ha presentato una domanda in data 29 settembre 1997 per la concessione di derivare mod. 0,0002 (l/sec. 0,02) di acqua da un pozzo in Comune di Casalromano per uso igienico-sanitario.

Mantova, 7 ottobre 1998

Il dirigente d'ufficio: dott. ing. Ezio Bizzo.

C-33266 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale di Brescia
Ufficio del Genio Civile

Con domanda in data 7 ottobre 1997 il Comune di Bagolino ha chiesto la concessione triennale a sanatoria per derivare in Comune di Bagolino le seguenti portate per uso potabile-irriguo: sorgente Balot del Maror l/5 8,00; sorgente Fontanine l/5 5,00; sorgente Doss che Tuna l/5 6,00; sorgente Falei l/5 5,00; sorgente Ciapa l/5 7,00; sorgente Fabus l/5 4,00; sorgente Panegalei l/5 4,00; sorgente Plompe l/5 4,00, per una portata massima complessiva di mod. 0,43 (l/5 43,00).

Brescia, 30 settembre 1998

Il dirigente S.T.A.P.: dott. arch. Ferdinando Castaldo.

C-33271 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale di Brescia
Ufficio del Genio Civile

Con domanda in data 10 novembre 1997 la ditta Ceresoli Ignazio e Renato ha chiesto la concessione triennale a sanatoria per derivare dal Fosso Valle delle Moie in località Sacca in Comune di Nave, mod. me di 0,03 (l/5 3,00) di acqua ad uso irriguo.

Brescia, 30 settembre 1998

Il dirigente S.T.A.P.: dott. arch. Ferdinando Castaldo.

C-33269 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
Assessorato dei LL.PP. Servizio del Genio Civile di Sassari

La ditta E.S.A.F., ha in data 23 luglio 1998 presentato domanda per derivare mod. 0,10 d'acqua da diversi punti di approvvigionamento siti in località La Culesa in agro di S.A., di Gallura per uso potabile. Partita I.V.A. n. 00140240920.

Il coordinatore del servizio: ing. Alessandro Biddau.

C-33268 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
S.T.A.P. Ufficio del Genio Civile di Mantova

La ditta Consorzio Agrario Provinciale ha presentato una domanda in data 1° ottobre 1997 per la concessione di derivare mod. 0,00003 (l/s 0,003) di acqua da un pozzo in comune di Semide per uso antincendio.

Mantova, 7 ottobre 1998

Il dirigente d'ufficio: dott. ing. Ezio Bizzo.

C-33280 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
S.T.A.P. Ufficio del Genio Civile di Mantova

La ditta Consorzio Agrario Provinciale ha presentato una domanda in data 1° ottobre 1997 per la concessione di derivare mod. 0,00003 (l/s 0,003) di acqua da un pozzo in comune di Castelberforte per uso igienico - sanitario e potabile.

Mantova, 7 ottobre 1998

Il dirigente d'ufficio: dott. ing. Ezio Bizzo.

C-33281 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
S.T.A.P. Ufficio del Genio Civile di Mantova

La ditta L.B.F. Sottoprodotti Macellazione S.r.l. ha presentato una domanda in data 2 febbraio 1998 per la concessione di derivare mod. 0,15 (l/s 15) di acqua da un pozzo in comune di Moglia per uso industriale.

Mantova, 9 ottobre 1998

Il dirigente d'ufficio: dott. ing. Ezio Bizzo.

C-33275 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
S.T.A.P. Ufficio del Genio Civile di Mantova

La ditta Az. Agr. Santa Maria S.n.c. ha presentato una domanda in data 29 maggio 1998 per la concessione di derivare mod. 0,1 (l/s 10) di acqua da tre pozzi in comune di Roncoferaro per uso zootecnico.

Mantova, 7 ottobre 1998

Il dirigente d'ufficio: dott. ing. Ezio Bizzo.

C-33279 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale di Brescia
Ufficio del Genio Civile

Con domanda in data 10 luglio 1998 la ditta Collini Angelo ed altri ha chiesto la concessione trentennale a sanatoria per derivare dalla sorgente Bosco in località Valle di Pai in comune di Tignale, l/sec. 3,00 (mod. 0,03) di acqua per uso igienico-potabile.

Brescia, 29 ottobre 1998

Il dirigente S.T.A.P.: dott. arch. Ferdinando Castaldo.

C-33270 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale
Ufficio del Genio Civile di Sondrio

Il comune di Valdisotto in data 6 marzo 1998 e 20 aprile 1998 ha presentato istanze datate 20 gennaio 1998 e 2 aprile 1998 intese ad ottenere la concessione di derivare dal Rio Minestra in comune di Valdentro moduli max 0,06 (l/s 6) di acqua per produzione di forza motrice da trasformarsi in energia elettrica ed al servizio dell'Alpeggio in località Alpe Funera.

Sondrio, 24 novembre 1998

Il dirigente del servizio: dott. Giovanni Erba.

C-33272 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
S.T.A.P. Ufficio del Genio Civile di Mantova

La ditta Calzificio Piazza di Piazza R. & C. S.n.c., ha presentato una domanda 20 novembre 1997 per la concessione di derivare mod. 0,0006 (l/s 0,06) di acqua da un pozzo in comune di Castelgoffredo per uso igienico-sanitario.

Mantova, 8 ottobre 1998

Il dirigente del servizio: dott. ing. Ezio Bizzo.

C-33273 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA
Assessorato ai Lavori Pubblici
Settore Tecnico Decentrato n. 34 Cosenza

La ditta Francella Francesca ed altri, nata il 16 settembre 1963 con istanza dell'8 agosto 1997 corredata da progetto ha chiesto, in sanatoria, la concessione di derivazione d'acqua pari a (l/s 0,80) dal Vallone Pesce/agro di S. Lucido, per irrigare una superficie di terreno di ha 01.60.56.

Il dirigente: inf. Simone Girdali.

C-33274 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
S.T.A.P. Ufficio del Genio Civile di Mantova

La ditta Carrozzeria Suzzarese S.r.l. ha presentato una domanda in data 20 ottobre 1997 per la concessione di derivare mod. 0,05 (l/s 5) di acqua da un pozzo in comune di Suzzara per uso antincendio.

Mantova, 7 ottobre 1998

Il dirigente d'ufficio: dott. ing. Ezio Bizzo.

-33276 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Direzione Generale Affari Generali
S.T.A.P. Ufficio del Genio Civile di Pavia

Con decreto della Regione Lombardia del 29 giugno 1998 n. 63410 stato concesso alla soc. Casa Confontieri S.r.l. di derivare dal Torr. gogna nei comuni di Lomello e Gallivola medi mod. 7 (l/s 700) di acqua per uso irriguo. La concessione scade il 31 gennaio 2012.

Il dirigente del servizio: dott. Guido Maggi.

-33277 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
S.T.A.P. Ufficio del Genio Civile di Mantova

La ditta Mulati Walter ha presentato una domanda in data 17 settembre 1997 per la concessione di derivare mod. 0,0005 (l/s 0,05) di acqua da un pozzo in comune di Roncoferraro per uso venatorio.

Mantova, 7 ottobre 1998

Il dirigente d'ufficio: dott. ing. Ezio Bizzo.

-33278 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
S.T.A.P. Ufficio del Genio Civile di Mantova

La ditta Tea S.p.a. ha presentato una domanda in data 26 febbraio 1998 per la concessione di derivare mod. 0,013 (l/s 1,3) di acqua da un pozzo in comune di Mantova per uso lavaggio attrezzature e antincendio.

Mantova, 8 ottobre 1998

Il dirigente d'ufficio: dott. ing. Ezio Bizzo.

-33282 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
S.T.A.P. Ufficio del Genio Civile di Sondrio

Con decreto della Giunta Regionale della Lombardia in data 24 giugno 1998 n. 63068 è stato concesso, in sanatoria, alla ditta Filalpi S.r.l. di derivare dal torrente Madrisco sullo scarico della centralina idroelettrica della S.E.M. in territorio del Comune di Piantedo od. max 0,12 (l/s 12) e mod. medi 0,012 (l/s 1,2) di acqua per uso industriale.

Tale concessione è stata assentita per anni trenta a decorrere dalla data del suddetto decreto e subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare in data 17 settembre 1998 n. 9793 di rep., registrato a Sondrio il 21 settembre 1998 al n. 2877/3.

Sondrio, 16 novembre 1998

Il dirigente del servizio: dott. Giovanni Erba.

C-33290 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
S.T.A.P. Ufficio del Genio Civile di Mantova

La ditta Consorzio Agrario Provinciale ha presentato una domanda in data 1° ottobre 1997 per la concessione di derivare mod. 0,00003 (l/s 0,003) di acqua da un pozzo in comune di Pegognaga per uso antincendio.

Mantova, 7 ottobre 1998

Il dirigente d'ufficio: dott. ing. Ezio Bizzo.

C-33283 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
S.T.A.P. Ufficio del Genio Civile di Mantova

La ditta soc. Cuore Emiliano S.r.l. ha presentato una domanda in data 10 dicembre 1997 per la concessione di derivare mod. 0,002 (l/s 0,2) di acqua da un pozzo in comune di Viadana per uso industriale.

Mantova, 7 ottobre 1998

Il dirigente d'ufficio: dott. ing. Ezio Bizzo.

C-33284 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
S.T.A.P. Ufficio del Genio Civile di Mantova

La ditta Siron S.r.l. ha presentato una domanda in data 2 aprile 1998 per la concessione di derivare mod. 0,002 (l/s 0,2) di acqua da un pozzo in comune di Virgilio per uso autolavaggio.

Mantova, 7 ottobre 1998

Il dirigente d'ufficio: dott. ing. Ezio Bizzo.

C-33285 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
S.T.A.P. Ufficio del Genio Civile di Mantova

La ditta Siron S.r.l. ha presentato una domanda in data 2 aprile 1998 per la concessione di derivare mod. 0,002 (l/s 0,2) di acqua da un pozzo in comune di Casteldario per uso autolavaggio.

Mantova, 9 ottobre 1998

Il dirigente d'ufficio: dott. ing. Ezio Bizzo.

C-33286 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**S.T.A.P. Ufficio del Genio Civile di Mantova**

La ditta Mila S.p.a. ha presentato una domanda in data 8 giugno 1998 per la concessione di derivare mod. 0,002 (l/s 0,2) di acqua da un pozzo in comune di Pegognaga per uso antincendio e igienico-sanitario.

Mantova, 9 ottobre 1998

Il dirigente d'ufficio: dott. ing. Ezio Bizzo.

C-33288 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**S.T.A.P. Ufficio del Genio Civile di Mantova**

La ditta Monfardini Remigio ha presentato una domanda in data 23 settembre 1997 per la concessione di derivare mod. 0,01 (l/s 1) di acqua da un pozzo in comune di Poggio Rusco per uso industriale.

Mantova, 9 ottobre 1998

Il dirigente d'ufficio: dott. ing. Ezio Bizzo.

C-33289 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio Acque Pubbliche e Opere idrauliche
Ufficio Derivazioni e Dighe di Sbarramento

Con D.G.P. n. 17928 dd. 30 dicembre 1994 è stato concesso al comune di Mezzana, di derivare dalle sorgenti Ighetti, Malga Vedra Alta, Pontac Alta e Bassa in comune catastale di Orisè e Menas, l/s 7,4 complessivi di acqua a scopo consumo umano.

Atto di concessione rep. n. 22450 dd. 12 ottobre 1998 (C/3369).

Trento, 4 novembre 1998

Il direttore dell'ufficio: p.i. Aldo Piccoli.

C-33255 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**S.T.A.P. Ufficio del Genio Civile di Mantova**

La ditta az. agr. Visini Giovanni ha presentato una domanda in data 10 giugno 1998 per la concessione di derivare mod. 0,5 (l/s 50) di acqua da un pozzo in comune di Asola per uso irriguo.

Mantova, 7 ottobre 1998

Il dirigente d'ufficio: dott. ing. Ezio Bizzo.

C-33287 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Direzione Generale Affari Generali**
S.T.A.P. Ufficio del Genio Civile di Pavia

Con decreto della regione Lombardia del 24 giugno 1998, n. 63053 è stato concesso alla ditta Corbella Enrico e contenuti di derivare dal Col. Agognetta, in comune di Pieve del Cairo, medi mod. 0,24 (l/s 24) di acqua per uso irriguo. La concessione scade il 31 marzo 2023.

Il dirigente d'ufficio: dott. Guido Maggi.

C-33291 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**S.T.A.P. Ufficio del Genio Civile di Sondrio**

Il comune di Bormio ha presentato in data 28 agosto 1998 una domanda datata 26 agosto 1998 intesa ad ottenere la concessione di derivare mod. compl. 0,0008 (l/s 0,08) di acqua di cui l/s 0,04 dalla sorgente per la località Forcola e l/s 0,04 dalla sorgente per la località Pedenolo in territorio del comune di Valdentoro per uso igienico ed assimilati.

Sondrio, 24 novembre 1998

Il dirigente del servizio: dott. Giovanni Erba.

C-33292 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISO DI RETTIFICA

Sull'avviso F-1034 riguardante AMMORTAMENTO CERTIFICATI DI DEPOSITO pubblicato a pag. n. 22 della *Gazzetta Ufficiale* n. 258 anno 139° del 4 novembre 1998 ai rigli 3 e 4, anziché Certificati di deposito al Portatore emessi in data 17 dicembre 1998 deve essere rettificato in «emessi in data 17 dicembre 1997» come conformi all'originale.

Masini Pietro.

F-1175 (A pagamento).

I N D I C E

EGLI ANNUNZI COMMERCIALI ONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.		PAG.
	---		---
		CARIM - Cassa di Risparmio di Rimini - S.p.a.	9
		CASSA DI RISPARMIO DI FERRARA - S.p.a.	11
		CASSA DI RISPARMIO DI PISTOIA E PESCIA Società per azioni	12
	PAG.	CASSA DI RISPARMIO DI UDINE E PORDENONE - S.p.a.	10
i.A. - S.p.a.	8	CASSA RISPARMIO CARPI - S.p.a.	10
.A. - S.p.a.	8	CENTRO LEASING - S.p.a.	15
PLIMEDICAL - S.p.a.	7	CO.RI.D.EL. - S.p.a. Concessionaria Ricambi Diesel Elettrici	15
BAR - S.p.a. bazioni di Resine rinforzate	12	CONDAG - IMPRESA LAVORI MARITTIMI Società per azioni	2
TEX - S.p.a.	17	CREDITO COOPERATIVO C.R.A. DI CRETA DI CASTELSANGIOVANNI - S.c.r.l.	11
TEX INFORMATION SYSTEM - S.r.l.	17	DITTA ANTONIO CARCANO - S.p.a.	4
ITEX SOLUZIONI - S.r.l.	17	DONATO DI FONZO & FRATELLI - S.p.a.	12
ITOSERVIZI DI FONZO - S.r.l.	12	EFFE. GI.BI di Gazzotti & C. - S.r.l.	13
IENDA MULTISERVIZI - S.p.a.	3	FINELDO - S.p.a.	13
NCA COOPERATIVA VALSABBINA - S.c. a r.l.	11	GIID - S.r.l.	17
NCA DEL FUCINO - S.p.a.	10	GIID 3 - S.r.l.	17
NCA DEL MONTE DI LUCCA - S.p.a.	10	GOLF IMMOBILIARE - S.p.a.	7
NCA DI BERGAMO - S.p.a.	10	GRUPPO COSIAC - S.p.a.	12
NCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ROMA cietà Cooperativa a responsabilità limitata	11	HOTEL RAITO - S.p.a.	4
NCA DI CREDITO COOPERATIVO ILLI MORENICI DEL GARDA - Soc. Coop. a r.l.	10	INNOVARE - S.p.a.	5
NCA DI CREDITO COOPERATIVO CARTURA - S.c.r.l.	11	LATERLITE - S.p.a.	18
NCA DI CREDITO COOPERATIVO DOVERA E POSTINO (CREMONA) cietà cooperativa a responsabilità limitata	11	LEA Società in accomandita semplice di Lucia Gazzotti & C.	13
NCA POPOLARE DI APRILIA - S.p.a.	1	LECA SISTEMI - S.p.a.	18
NCA POPOLARE DI CARINI - S.p.a.	10	MAE - S.p.a. Motori Apparecchiature Elettriche	9
RLIN - S.p.a.	14	MANIFATTURA DI VALDUGGIA - S.p.a.	3
STFOODS ITALIA - S.p.a.	7	MARTINI L. - S.r.l.	15
TA TELEVISION - S.p.a.	6	MARTINI LUCIANO & C. Società in accomandita p.a.	15
ELLA LEASING - S.p.a.	3		

	PAG.		PAG.
MASSIMO OSTI - S.p.a.	14	S.I.T.A.F. - S.p.a. Società Italiana Traforo Autostradale del Frejus	2
MECCANICA INVESTIMENTI - S.r.l.	16	SANTAVALERIA - S.p.a. Società di partecipazioni industriali	4
METHODS - S.p.a.	16	SEMI GRAN TURISMO - S.p.a.	2
MONCOPE - S.c.a.r.l.	7	SIDIM Società Italiana Diagnostici Immunologici - S.p.a.	5
MSAS ITALCARGO - S.p.a.	3	SIEMENS FACILITY MANAGEMENT & SERVICES - S.p.a.	5
ON-OFF - S.r.l.	16	SIT - S.p.a.	16
P.G.P. - Progetti Gestioni e Partecipazioni Società per azioni	2	SO IN COM - S.r.l. Società di Intermediazione Commerciale	14
PARCO E.T. - S.r.l.	13	STAMMER Società Editrice Tecnico Industriale Società per azioni	6
PIERRE - S.r.l.	13	TELECRON - S.r.l.	14
PORCELANOSA ROMAGNA - S.p.a.	8	TRILLY - S.c.r.l.	17
PRIMA OFFICINA CARTE VALORI TURATI LOMBARDI e C. - S.p.a.	8	TV INTERNAZIONALE - S.p.a.	6
PRO.GES. - Società coop.va sociale a r.l. Servizi Integrati alla Persona	17	UNICREDITO ITALIANO Società per azioni	4
R.I.A. - S.p.a. Risanaento Idrico Ambientale	6	UNICREDITO ITALIANO Società per azioni	5
R.I.E.D.I.L. RINNOVAMENTO EDILIZIO - S.p.a.	6	UNIONE IMMOBILIARE - S.p.a.	16
RES - S.p.a.	17	VENBABILA - S.p.a.	16
RT - RADIO TREVISAN ELETTRONICA INDUSTRIALE - S.p.a.	14		
S.E.L.I. - S.p.a. Società Esecuzione Lavori Idraulici	3		

DOMENICO CORTESANI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA
Via A. Moro, 21

◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A

◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gremsci)

◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10

◇ **TERAMO**
LIBRERIA DE LUCA
Via Riccioli, 6

BASILICATA

◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69

◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

◇ **CALABRIA**

◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICÒ
Via A. Daniele, 27

◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 70/A

◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31

◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C

◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 4

◇ **AVELLINO**
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15

◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11

◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33

◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA
Via Raiola, 69/D

◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLI
Corso Umberto I, 253

◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo

◇ **NAPOLI**
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLE
Via Caravita, 30
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118

LIBRERIA TRAMA
Piazza Cavour, 75
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18

◇ **NOCIERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51

◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi

◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
GIURIDICA EDINFORM
Via delle Scuole, 38

◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15

◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovo, 5

◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18

◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretti, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12

◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Berengario, 60

◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D

◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160

◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M

◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16

◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A

◇ **TRIESTE**
LIBRERIA EDIZIONI LINT
Via Romagna, 30
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)

◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

◇ **FROSINONE**
LIBRERIA EDICOLA CARINCI
Piazza Madonna della Neve snc

◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30

◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8

◇ **ROMA**
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121

LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G
LA CONTABILE

Via Tuscolana, 1027
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 81/A

LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 69
LIBRERIA MEDICINI
Via Marcontonio Colonna, 68/70

◇ **ROMA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4

◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10

◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "ART"
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietrere

LIGURIA

◇ **CHIAVARI**
CARTOLIBRIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38

◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA BALDARO
Via XII Ottobre, 172/R

◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45

LOMBARDIA

◇ **BERGAMO**
LIBRERIA LORENZELLI
Via G. D'Azeglio, 5

◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13

◇ **BRESSO**
LIBRERIA COPPRIDONI
Via Corridoni, 11

◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4

◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15

◇ **CREMONA**
LIBRERIA DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72

◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Pulicelli, 1 ang. P. Risorgi
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8

◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA DI LAZZARINI
Corso Marl. Caviglioglio, 100/A

◇ **LIPOMO**
EDITRICE CESARE NANI
Via Statale Brianza, 79

◇ **LODI**
LA LIBRERIA S. s. s.
Via Difendente, 32

◇ **MANOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32

◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele 11-15

◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENARIO
Via Mappelli, 4

◇ **PAVIA**
LIBRERIA GALASSIA
Corso Mazzini, 28

◇ **SONDRIO**
LIBRERIA MAC
Via Caimi, 14

Segue: **LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE**

- ◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MIRANO
Via Albuzzo, 8
- MARCHE**
- ◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6
- ◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
- ◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6
- ◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOPILA
Via Ugo Bassi, 38
- MOLISE**
- ◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.
Via Caprignone, 42-44
- PIEMONTE**
- ◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
- ◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Coste, 32
- ◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17
- ◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra
- ◇ **VERCELLI**
CARTOLIBRERIA COPPO
Via Galileo Ferraris, 70
- PUGLIA**
- ◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Corso Garibaldi, 38/A
- ◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14
- ◇ **FOGGIA**
LIBRERIA PATIERNO
Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126
- ◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24
- ◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229
- SARDEGNA**
- ◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11
- SICILIA**
- ◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10
- ◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17
- ◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
- ◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via O. Sella, 106/108
- ◇ **CATANIA**
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etna, 393
LIBRERIA ESSEGGICI
Via F. Riso, 56
LIBRERIA RIOLO FRANCESCA
Via Vittorio Emanuele, 137
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134
- ◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
- ◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villasmara, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Macqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO I.I.C.A.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galilei, 225
- ◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259
- ◇ **SIRACUSA**
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA
Piazza Euripide, 22
- ◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81
- TOSCANA**
- ◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R
- LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA - gli Etruschi -
Via Cavour, 46 R
- ◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA
Via Mille, 6/A
- ◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOGLIO
Via Firenze, 4/B
- ◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanera, 37
- ◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19
- ◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37
- ◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25
- ◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via delle Terme, 5/7
- ◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38
- TRENTINO-ALTO ADIGE**
- ◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11
- UMBRIA**
- ◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53
- ◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29
- VENETO**
- ◇ **BELLUNO**
LIBRERIA CAMPDEL
Piazza Martiri, 27/D
- ◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Via Cavour, 6/B
- ◇ **PADOVA**
IL LIBRACCIO
Via Portello, 42
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
- ◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggiore, 31
- ◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI
EDITORIALI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
- ◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Coste, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43
- ◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 e via Cavour, 102;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1998

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 1998
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1998 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1998

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:		Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:	
- annuale	L 484.000	- annuale	L 101.000
- semestrale	L 275.000	- semestrale	L 65.000
Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:		Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:	
- annuale	L 396.000	- annuale	L 254.000
- semestrale	L 220.000	- semestrale	L 138.000
Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:		Tipo F - Completo - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):	
- annuale	L 110.000	- annuale	L 1.045.000
- semestrale	L 66.000	- semestrale	L 565.000
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:		Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):	
- annuale	L 102.500	- annuale	L 935.500
- semestrale	L 66.500	- semestrale	L 495.000
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:			
- annuale	L 260.000		
- semestrale	L 143.000		

Integrando con la somma di L. 125.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1998.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L 2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L 1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L 1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	L 1.500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L 154.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L 1.500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L 100.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1998

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L 1.300.000
Vendita singola, ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L 1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L 4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L 451.000
Abbonamento semestrale	L 270.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L 1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082148/85082189

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1998

(D.M. Tesoro 15 dicembre 1997 - G.U. n. 54 del 6 marzo 1998)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio Inserzioni almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso

orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

Annunzi commerciali

Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di tre righe

Densità di scrittura
fino a 67 caratteri/riga

L. 115.000

Densità di scrittura
da 68 a 77 caratteri/riga

L. 133.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga

L. 38.400

L. 44.400

Annunzi giudiziari

Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome o di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe

L. 30.300

L. 35.300

Testo Per ogni riga o frazione di riga

L. 15.100

L. 17.600

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1998 (*)

(D.M. Tesoro 15 dicembre 1997)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 451.000	L. 902.000	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale	L. 270.000	L. 540.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 2 9 9 0 9 8 *

L. 4.650